

RELAZIONI ILLUSTRATIVE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2019 - 2021

La sezione strategica del DUP, corredata delle schede degli obiettivi assegnati a ciascun Assessorato, definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione, sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato.

La presente Relazione Illustrativa, ad opera dei singoli assessorati, ha lo scopo di accompagnare il Documento tecnico, declinando le azioni principali contenute nel DUP, indicando gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende operare per la realizzazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi, con riferimento alle aree di responsabilità politica ed amministrativa.

Il riferimento, per le schede e le relazioni analitiche illustrative degli assessori resta quello delle linee programmatiche del mandato per il periodo 2017 - 2022, così come approvate dal Consiglio Comunale nel Luglio 2017.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

PREMESSA - RELAZIONE INTRODUTTIVA SUL BILANCIO

Buona sera a tutti,

Come da tradizione inaugurata con questo secondo mandato amministrativo, siamo lieti di potere presentare questa proposta di Bilancio 2019 – 2021 con anticipo rispetto alla passata tempistica di approvazione, con la precisa volontà di rendere il documento pienamente operativo da fine gennaio 2019 e consentire la continuità dell'azione amministrativa e dei nostri uffici e servizi, senza ritardi ed impedimenti. Un obiettivo importante e ancora non frequentissimo, sia nel contesto locale, sia nel panorama nazionale, con un documento contabile sovente approvato ad esercizio finanziario già ampiamente avviato.

Certamente la volontà politica in tal senso è decisiva, accanto alla collaborazione dei nostri uffici e servizi, che se pure in un periodo di lavoro particolarmente intenso e straordinario, per tante progettualità giunte a maturazione nelle ultime settimane, ci hanno affiancato con competenza e professionalità.

Eccoci dunque a presentare un documento di bilancio in cui sul piano degli **Investimenti**, dopo un lungo ciclo negativo, grazie al cambiamento delle regole sul patto di stabilità e gli investimenti introdotte tra il 2015 e il 2016, registriamo qualche inversione di tendenza; la scelta, da ormai un paio d'anni dello sblocco dei limiti operata a livello centrale ha creato le condizioni per sostenere le amministrazioni locali in qualche politica di investimento pubblico un poco più significativa, che anche a livello locale possiamo sperimentare.

Per il 2019 permane tuttavia una situazione contingente di sofferenza per i Bilanci comunali per quanto riguarda la **Spesa corrente**, circostanza cui anche il nostro bilancio non sfugge.

In **Parte Entrata** non vi sono altre possibilità di manovra sul piano dei margini di operatività fiscale di competenza. L'ultima manovra fiscale risale al 2013, con l'aumento della Addizionale Comunale Irpef, rispetto alla quale si conferma il range di esenzione già introdotto dal 2017, sino ad un reddito di 18mila euro annui. La politica tariffaria dell'ente prevista per il 2019 non è stata toccata, permane pertanto quella messa a punto nell'anno 2015 e da allora mai aggiornata.

Per quanto riguarda la **Parte Spesa**, non posso che evidenziare il lavoro già operato nel primo mandato amministrativo, con una riduzione dell'incidenza del costo del personale pari al 12% in cinque anni, ora stabilizzato, con la rinegoziazione di servizi e forniture, con revisioni contrattuali e gestionali, quali il sistema dei parcheggi a pagamento, l'illuminazione pubblica, e con la razionalizzazione delle società partecipate. Tutte operazioni che hanno portato benefici alla parte corrente del bilancio, ma che non conducono ad una situazione di equilibrio strutturale e consolidato, sempre in parte corrente, fra l'entrata e la spesa, con la conseguenza che anche per questa annualità 2019 il pareggio viene conseguito inserendo voci di entrata non strutturali, ma "una tantum" per circa 2 milioni di euro, recuperate da quote arretrate di fiscalità e sanzioni, da introiti da società partecipate,

da oneri di urbanizzazione e da previsione di impiego di avanzo di amministrazione che si concretizzerà dopo la approvazione del rendiconto 2018.

Teniamo conto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze sta ponendo limiti sempre più stringenti all'avanzo di amministrazione e che lo stesso tende fisiologicamente comunque a ridursi, con la conseguenza che nei prossimi anni si renderà necessario studiare un quadro di misure e di scelte complessive che, salvaguardando i servizi attualmente erogati ai cittadini, ne consenta modalità gestionali compatibili con la stabilizzazione del pareggio di bilancio.

Tutto ciò premesso, il Bilancio del nostro Comune si attesta su una **previsione 2019** che registra questi **"macrodati"**, certamente poi illustrati in modo più analitico e puntuale nella relazione dell'Assessore Cinzia Fontana e nella documentazione a vostra disposizione.

Una **entrata di parte corrente di 35.425,082,47 euro**, oltre una quota di avanzo d'amministrazione prevista pari ad euro 658.099,55, destinato a finanziare FCDE Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Una **spesa di parte corrente di 34.615.080,20 euro**, cui si aggiungono 2.108.101,82 di oneri per rimborso prestiti e mutui.

Alienazioni 2019 previste per 2.972.030,00 euro, che contribuiscono a finanziare, insieme a 218.213,44 euro di avanzo di amministrazione non imputato a parte corrente, e a 950.000 euro di oneri di urbanizzazione, insieme ad altre poche voci, un **Piano delle Opere pubbliche 2019 per 4.211.353,44 euro**.

Numeri importanti, che vanno accompagnati ovviamente da alcuni dati di contesto, per risultare più comprensibili, anche nelle scelte che sottendono.

Intanto, la **novità del D.U.P.**, strumento che si propone di riunire in un unico atto, a monte del Bilancio di Previsione Finanziaria, le linee programmatiche, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso e del Piano Esecutivo di Gestione e la loro successiva gestione.

Le relazioni illustrative dei singoli assessorati intendono accompagnare e facilitare la lettura proprio relativamente alla parte attuativa ed operativa del DUP, in capo agli assessorati di riferimento.

Ciò premesso, possiamo dire che il Bilancio 2019 trae le sue basi dai dati di previsione 2018, con una capienza che lascia intuire una complessiva sostenibilità.

Il quadro sopra descritto consente di garantire i medesimi servizi dello scorso anno, con invarianza di risorse per tutti i settori, a partire da quello dei **Servizi Sociali**, che ormai punta a consolidare il nuovo modello del Welfare di Comunità, attraverso le zone sociali e le reti di Fare legami per azioni più significative in sostegno della domiciliarità, di progetti di vita delle persone con disabilità e dei Patti di Comunità, così come declinato dalle linee adottate con il nuovo Piano di Zona, approvato nel 2018, cardine della programmazione triennale del Welfare. Di questi giorni anche la firma della nuova convenzione di Co-Progettazione Sociale, a seguito della procedura di evidenza pubblica di natura non competitiva effettuata, con aggregazione di numerose realtà locali del terzo

settore, della cooperazione sociale e dell'associazionismo, per interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali e delle politiche familiari e di prossimità. Uno dei temi decisivi nel 2019 sarà poi quello delle Politiche Abitative, anche perché arriverà a compimento il contenuto della nuova legge regionale 16/2016. E' stata creata una task force interna al Comune, con l'Assessore *Michele Gennuso* ed il delegato alla casa *Emanuele Coti Zelati*, la quale, accanto al piano per il recupero delle morosità ed ai sopralluoghi nei complessi di case popolari, punta a maggiore efficacia degli interventi di Aler, ma anche ad individuare un nuovo modello gestionale, alla luce della nuova norma, che prevede come bacino d'azione sul tema dell'abitare sociale l'ambito distrettuale e non più il solo Comune. Le politiche educative sono una declinazione di una più ampia azione volta alla Coesione sociale, che nel 2019 punterà in particolare a valorizzare e consolidare le reti di quartiere. Da ultimo, con le **Politiche Giovanili**, L'Assessorato continuerà a promuovere anche con i più giovani percorsi educativi, all'insegna di, partecipazione, formazione, apprendimento. In tale direzione, accanto agli strumenti consolidati quali l'Orientagiovani e di recente istituzione quali lo Sportello Lavoro, coordinato insieme all'Assessorato all'Istruzione, la nuova frontiera della Consulta dei Giovani, che già dal primo anno si è imposta come luogo di incontro e confronto fra i giovani ma anche con le Istituzioni Cittadine.

L'Assessorato alla **Cultura e al Turismo** anche in considerazione del boom di turisti e visitatori registrato nel 2018, continuerà a mettere le politiche culturali al centro delle proposte e degli strumenti di attrattività del nostro territorio, avviando anche, con le principali agenzie culturali cittadine (Fondazione San Domenico, la Pro Loco ma anche con REI – Reindustria e Innovazione e CCIAA), un percorso di studio e di approfondimento per definire la "brand identity" della Città e del Territorio, proprio in chiave di Marketing territoriale. La dotazione assegnata corrisponde a quella iniziale del 2018, ma sono già state impostate azioni e progettualità per le quali l'Assessore *Emanuela Nichetti* ed il suo staff intendono intercettare risorse e finanziamenti terzi, come avvenuto con successo anche nel precedente esercizio. Confermiamo attenzione alla Biblioteca "Clara Gallini", punto di riferimento culturale e sociale di "Crema città che legge", servizio che sta potenziando iniziative culturali ed attività didattica, ma punta anche ad ampliare l'orario della sala studio, rifunzionalizzando in tal senso i locali che saranno lasciati liberi dal trasferimento dell'Orientagiovani. Anche il Museo Civico, ora dotato di conservatore museale e in fortissima crescita di visitatori, si conferma una realtà di grande dinamismo e intende rendere disponibili nuovi spazi aggregativi ed educativi, che nel 2019 vedranno interventi anche sul piano dell'infrastruttura, grazie a finanziamenti ottenuti dalla Fondazione Cariplo, ma anche alla destinazione di risorse proprie di bilancio, con una riqualificazione nella direzione del coworking. Rivendichiamo con forza come questo luogo sia tornato il cuore pulsante della cultura e della socialità cittadine, ci auguriamo che il dibattito sulla cultura non si immiserisca sempre sulle spese di questo Centro di Costo, perché sarebbe miope ed ingeneroso, oltre che pretenzioso anche solo pensare che questo possa essere un servizio in pareggio. La vitalità dell'assessorato trova conferma e testimonianza nella relazione dell'Assessore, ricchissima di

indicazioni e dettagli, della variegata attività di produzione, promozione, valorizzazione, partnership finalizzata ad arricchire il mondo culturale cittadino.

Non viene meno l'attenzione al mondo della Scuola dell'Assessorato di *Attilio Galmozzi*, con un marcato protagonismo che l'Ente Locale intende giocare anche sul fronte della effettività del **diritto allo studio** e l'assistenza all'autonomia personale di bambini e ragazzi con certificazione (**S.A.A.P.**), che vede in questi anni molto incrementato il fondo dedicato, ma anche l'impostazione di sperimentazioni volte ad efficientarne e personalizzarne l'impiego. Costante l'attenzione all'integrazione scolastica dei bambini italiani e stranieri, oltre che ai temi dell'orientamento scolastico e al mondo del **Lavoro**. L'Assessorato nel 2019 punta a consolidare il relativo Sportello Lavoro con un aumento delle ore di presenza della responsabile. Il servizio registra dati di afflusso incoraggianti, con circa un migliaio di utenti l'anno, per questo, nato come "spin off" dell'omologa realtà del Comune di Cremona, ora punta ad un accreditamento autonomo nel 2020. Egualmente, proprio per valorizzarne l'attività, il 2019 ne vedrà lo spostamento presso gli uffici di piazza Duomo che originariamente ospitavano l'Orientagiovani, di cui questo sportello è una evoluzione in chiave 2.0.

Sul fronte dei **Lavori ed Opere Pubbliche**, il 2019 vedrà la concretizzazione di molti interventi progettati e banditi nel 2018 ed ora cantierabili: il bike sharing e la ciclo stazione, il car sharing elettrico, la riqualifica della viabilità all'incrocio fra via Cremona e Via Cadorna, il parcheggio dietro il Park Hotel, il rifacimento di alcune coperture al Museo Civico ed al Cimitero Maggiore di Crema, il tratto ciclabile in Via Treviglio, i varchi della ZTL, la riqualificazione di Piazza Garibaldi. Il progetto Crema 2020 resta strategico per l'Amministrazione e, accanto al presidio sugli interventi già affidati del "lotto 1", massima sarà l'attenzione per dare attuazione alla convenzione con Regione ed Rfi il sottopasso veicolare, come da relazione dall'Assessore *Fabio Bergamaschi*, che ovviamente descrive anche i contenuti del Piano Opere Pubbliche 2019, su cui si soffermerà anche la relazione dell'Assessore Cinzia Fontana, e che vedono prioritari interventi su edilizia scolastica, ciclabili, abbattimento barriere architettoniche, nonché graduale riqualificazione delle pensiline del Mercato di Via Verdi e delle Mura Venete. Anche l'impiantistica per lo **Sport**, seguita anche dal delegato allo Sport *Walter Della Frera*, secondo le coordinate del programma di mandato che a loro volta si rifacevano agli Stati Generali dello Sport, ha già trovato spazio nel 2018 con la realizzazione del Play Ground in Via Bramante ed primo lotto della Pista di Atletica e vedrà ora la realizzazione della illuminazione. Il 2019 ci vedrà prioritariamente impegnati a dare corso alla acquisizione dal Demanio del Velodromo Pierino Baffi e al conseguente intervento di riqualificazione da parte del Coni, grazie al finanziamento completo dell'intervento ottenuto dal Bando Sport e Periferie, per un importo di 1,8 milioni di euro.

La programmazione sul tema dell'**Ambiente** dà continuità e concretezza ai dettami del P.A.E.S., del P.U.M.S. e del P.R.I.C. già approvati nel quinquennio precedente, che individuano misure e

orientamenti dell'Amministrazione circa l'abbattimento delle emissioni atmosferiche e dei consumi energetici, nonché l'efficientamento degli edifici e degli impianti pubblici. In tal senso ci orienteremo ad iniziativa di project financing, proprio finalizzata ad un corposo intervento di efficientamento energetico sui plessi comunali. E' entrato nel vivo nel 2018, come da relazione di *Matteo Gramignoli*, il nuovo contratto per l'Igiene Ambientale, con le novità di un più marcato ricorso alla figura dell'agente ambientale e la preparazione all'avvio della "tariffa puntuale", che intende incidere sui comportamenti, gli stili di vita e le buone prassi dei cittadini. Al medesimo obiettivo concorrono iniziative quali le EcoAzioni con Fiab ed altri interventi mirati nelle scuole, che intendono promuovere sensibilità, cultura, consapevolezza più marcate e condurre a un complessivo miglioramento della qualità dell'ambiente in cui viviamo. La parte della relazione afferente il **Commercio** mette in luce le azioni volte a promuovere l'attività e l'attrattività commerciale del nostro Territorio, con il sostegno al Made in Crema, il progetto Sto@, il tavolo delle associazioni di categoria del commercio, la valorizzazione della tradizione gastronomica locale ed alcune iniziative dedicate, i mercatini, anche in località decentrate per non sovraccaricare Piazza Duomo, la revisione dei plateatici, la segnaletica commerciale e il Natale 2019.

Da ultimo, anche la **Pianificazione territoriale** intende porre il Comune non tanto nel ruolo di "controllore" dell'iniziativa privata sul territorio, quanto piuttosto in quello di soggetto che ricerca la visione progettuale complessiva e condivisa della "città pubblica" e che si impegna per attivare strumenti di promozione dello sviluppo territoriale. Accanto alle azioni di monitoraggio, funzionali all'aggiornamento del PGT nel corso del 2020, proseguirà anche il presidio dei piani attuativi convenzionati, per i quali rimandiamo alla Relazione dell'Assessore *Cinzia Fontana*, che ne offre una elencazione puntuale, con particolare attenzione agli Ambiti di Trasformazione Urbana, che rappresentano un interesse prioritario, perché costituiscono, come afferma il documento di Piano, il "serbatoio delle aree strategiche per il rinnovamento dell'intero tessuto comunale". Precipua attenzione all'A.T.U. 02 Nordest, per gli sviluppi di Crema 2020, ma anche all'A.T.U. 05 Via Colombo, per il quale l'Amministrazione intende avviare nel 2019 un bando per raccogliere manifestazioni di interesse, volte a verificare condizioni e progettualità per una riqualificazione dell'area. Una rinnovata attenzione verrà dedicata all'A.T.U. 07 Stalloni, riprendendo le interlocuzioni con la Regione per una valorizzazione dell'intero comparto. L'Assessorato seguirà, fra gli altri, gli sviluppi dell'aggiudicazione e concessione del diritto di superficie sul plesso dell'ex Tribunale di Crema, in concomitanza con la proposta di una funzionalizzazione di tipo sanitario e socio sanitario e si applicherà su nodi complessi e fermi da anni quali la Pierina e l'ex Anas a Castelnuovo.

La prospettiva territoriale, che vede Crema con funzioni di capofila nel territorio Cremasco, è una categoria con cui interpretiamo moltissime azioni di settore già intraprese, perché riteniamo che il ruolo di leadership e di servizio della nostra Città sia una sua vocazione decisiva, da giocare appieno

nell'ambito delle società partecipate, del welfare, della cultura, dell'economia e del lavoro, ma anche sul piano degli assetti amministrativi, su quello urbanistico, ed a livello di infrastrutture, mobilità e trasporti ed ambiente. In questa chiave vanno lette le politiche strategiche dell'Area Omogenea Cremasca, quelle relative alle Società Partecipate, così come quelle legate ai temi dell'**Economia**, dello **Sviluppo Territoriale**, dell'**Università** e della **Attrattività**, fortemente legate ad azioni ed iniziative che chiamano in causa non solo un livello di compartecipazione con i Comuni dell'Area Omogenea, ma anche una forte corresponsabilità e condivisione con le realtà socio economiche, imprenditoriali, categoriali del Territorio, per politiche davvero unitarie e significative. Ciò che sta effettivamente avvenendo con la sfida del Tavolo provinciale della Competitività e le sue declinazioni, cui il Comune di Crema contribuisce fattivamente.

Ci spenderemo anche sul fronte della **Sicurezza**, offrendo il nostro apporto alle azioni interforze sotto l'egida di Questura e Prefettura, ma proseguendo il potenziamento dell'organico della Polizia locale, anche grazie alla graduatoria derivata dal concorso pubblico espletato nel 2018, che ha già dato modo di potere integrare l'organico con 5 nuove unità. Relativamente alla nuova Caserma dei VV.FF., approvata la nuova convenzione con il Ministero dell'Interno e S.C.R.P., il 2019 sarà l'anno della progettazione definitiva e della gara per l'assegnazione dei lavori, che contiamo possano iniziare per la fine dell'esercizio. Uguale attenzione verrà accordata in generale, perché tutte le risorse umane e le strutture delle FF.OO. assegnate al Cremasco vengano mantenute tali, se non potenziate. Completa il quadro della sicurezza il mantenimento della sede e della dotazione assegnata al gruppo di **Protezione Civile** "Lo Sparviere" presso il Comando della PL, gruppo che coordina la protezione civile in una ventina di comuni del Territorio e che ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti a livello regionale e nazionale e con il quale, nella prossima primavera, organizzeranno incontri tematici nei quartieri per incrementare la cultura della sicurezza e sollecitare possibili adesioni da parte dei cittadini.

Concludo ringraziando il Dott. Ficarelli così come il Segretario generale, i dirigenti, i funzionari e tutti i nostri collaboratori in Comune, per il lavoro quotidiano che viene portato avanti. Il 2018 è stato un anno molto denso, che ha visto arrivare a maturazione progettualità perseguite da anni, e si sono richiesti sforzi aggiuntivi, per contro una serie di pensionamenti nelle fila del personale comunale, cui ad ora non si è ancora sopperito, ha decisamente appesantito il lavoro di chi è rimasto, richiedendo un maggiori fatiche quotidiane. L'imminente avvio del Nuovo Sportello Unico al Cittadino, frutto di un grande sforzo davvero corale di molti uffici e servizi, primi fra tutti i Demografici, l'URP e la Portineria, ma anche il CED e l'Ufficio Tecnico Comunale per i risvolti strutturali, ha assorbito molte energie sotto il coordinamento del dr. Stanghellini e del Segretario. Un Comune sempre in movimento, che costringe ad un perenne dinamismo anche tutti i nostri collaboratori. Siamo consapevoli che, senza la loro dedizione e la loro competenza, l'azione politica sarebbe mortificata e resa vana. Per questo, grazie davvero a tutti e a tutte.

DELEGA GOVERNANCE:

Governance interna (Risorse Umane) ed esterna (Società Partecipate e Rapporti con il Territorio) - Attrattività e sviluppo economico - Università - Sicurezza - Sport



Sindaco dott.ssa Stefania Bonaldi

1. GOVERNANCE

Il contesto socio economico e quello normativo continua ad indirizzare l'azione della P.A. e degli Enti Locali verso stringenti politiche di riorganizzazione ed efficientamento, anche del comparto del Personale dell'Ente, finalizzate al contenimento della spesa. Non mancano inoltre indirizzi normativi, spesso contrastanti fra loro, rivolti alle società partecipate dagli Enti Locali, tematiche già da anni tenute in considerazione e talora anche anticipate, nel percorso di razionalizzazione delle partecipate.

Per quanto riguarda la governance interna dell'Ente, sono in corso vari interventi di carattere organizzativo, orientati a un nuovo assetto, in ragione di numerosi cambiamenti avvenuti ai livelli apicali, e per rispondere in modo più adeguato ai bisogni dei cittadini. Obiettivo finale di tale riorganizzazione resta quello di conseguire il miglior impiego delle risorse e del personale, mantenendo i servizi esistenti, impiegando in modo ottimale strumenti e dotazioni a disposizione e continuando a perseguire il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni resi.

Lo sguardo viene rivolto non solo all'Ente Locale, ma anche alla realtà sovra comunale e territoriale, insieme alle politiche relative all'Area Omogenea Cremasca.

1.1 Governance Interna Gestione delle risorse umane

Le linee ispiratrici delle politiche delle Risorse Umane della Amministrazione Comunale continuano ad essere orientate alla razionalizzazione, alla integrazione tra le direzioni di vertice, allo snellimento dei processi decisionali, alla valorizzazione delle responsabilità intermedie e della funzione di controllo e vigilanza sull'azione delle società partecipate.

L'avvio del nuovo mandato amministrativo 2017 - 2022 ha messo l'Ente nelle condizioni di procedere ad un complessivo percorso riorganizzativo di vertice, in relazione ai seguenti eventi:

- Sostituzione del dirigente dell'area tecnica "Progettazione e Grandi Opere" a seguito di pensionamento
- Avvicendamento del Segretario Generale
- Copertura della Dirigenza dell'Area "Servizi finanziari, fiscalità locale, sostegno alle imprese e controllo partecipazioni societarie".
- Nuova definizione ed unificazione di tutta l'Area Dirigenziale Tecnica (Pianificazione Generale, Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio)
- Pensionamento dirigente Area "Affari Generali" e necessità di sua sostituzione con un profilo apicale per l'Area "Affari Generali, Segreteria e Personale".

L'impianto complessivo prevede una organizzazione che affida al Segretario Generale competenze di tipo istituzionale e di coordinamento del comitato dei dirigenti, svincolandolo dalle mansioni di tipo gestionale, assegnate ai soli Dirigenti di Area, ma la vacanza del posto del dirigente "Affari Generali e Personale" in questi mesi ha implicato che il SG dovesse attendere anche a competenze di natura gestionale.

Il nuovo assetto organizzativo dell'Ente punta in ogni caso a tale assetto:

- *Staff del Sindaco* (segreteria sindaco, comunicazione istituzionale, organizzazione, fundraising).
- *Polizia Locale* (Polizia Giudiziaria, Pubblica Sicurezza, Sicurezza Stradale, Vigilanza, TSO, Controlli fiere e mercati, Rilascio Permessi CDS)
- *AREA DI STAFF - DIREZIONE Segretario Generale* (controlli, anticorruzione, trasparenza, privacy, accesso, relazioni sindacali, elaborazione piano performance, supporto legale, coordinamento dirigenti).
- *AREA 1 - "Affari generali - Segreteria - Personale"* (vicesegretario, Rapporti con le società partecipate, Personale, Servizi demografici, Stato Civile, Statistica, Elettorale, Supporto agli Organi Istituzionali, Servizi Cimiteriali, Contratti e Appalti, Servizio Messaggi e Notificazioni, rapporto con gli Enti Terzi).
- *AREA 2 - "Servizi Finanziari Fiscalità Locale Sostegno alle imprese controllo partecipazioni societarie"* (Pianificazione strategica atti finanziari di programmazione, contabilità finanziaria ed economico patrimoniale, controllo società partecipate, Risorse Finanziarie e Tributi, Catasto, SUAP, Facility Management, Servizio Commercio)
- *AREA 3 - "Servizi al Cittadino"* (Servizi socio assistenziali e socio educativi alla famiglia e alla persona; Istruzione e Università, Politiche Temporalità, Cultura e Turismo, Sport, Urp e protocollo generale)
- *AREA 4 - "Area Tecnica"* (progettazione, Opere e Lavori Pubblici, Manutenzione, Protezione civile, Pubblica incolumità, Pianificazione territoriale, Edilizia privata, Ambiente, Patrimonio e alloggi ERP, Trasporti, Viabilità, Mobilità)

Il 2018 ha visto finalmente ultimato il percorso per l'operatività dello "Sportello al Cittadino", obiettivo prioritario del mandato per l'organizzazione dell'Ente ed un orientamento sempre più spinto verso il cittadino/fruitori. Sportello al cittadino e nuovo sito istituzionale dell'Ente, secondo le norme AGID (Agenda per l'innovazione digitale della P.A.), che potenzia e valorizza tutte le opzioni di collegamento in remoto e di semplificazione digitale, a vantaggio dell'utenza, intendono concretizzare l'esistenza di uno "sportello fisico" ed uno "sportello virtuale", fortemente integrati e resi omogenei, cui i cittadini possano rivolgersi. Il 2019 sarà l'anno di presidio e di effettivo consolidamento di questa novità organizzativa.

Il sistema di erogazione del Fondo Incentivante 2019-2021, dopo il ritardo nella erogazione del 2018 (produttività 2017) a seguito del rinnovo del CCNL EE.LL. dovrà essere gestito nell'ottica di concludere tempestivamente le fasi di contrattazione, definendo obiettivi e progetti di miglioramento, in relazione ai quali sarà erogata la produttività dei dipendenti, che siano fortemente ancorati agli obiettivi individuati nel Bilancio di Mandato e codificati nella parte iniziale del DUP.

Sul piano numerico, oggi il nostro Comune conta 185 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, 4 a tempo determinato ed il Segretario Generale, con una contrazione che dal 2011 registra il passaggio da 218 a 189 dipendenti.

Nel 2018 si sono esperiti una procedura di mobilità per coprire n°8 posti di profilo C all'interno dell'ente, un concorso pubblico per il personale educativo dell'Asilo Nido ed un concorso pubblico per coprire posti di agente di Polizia Locale, con la conseguenza che negli ultimi due casi disponiamo di una

graduatoria. Per quanto riguarda il livello C, non per tutte le figure individuate si è arrivati ad ottenere la copertura, per indisponibilità degli enti presso i quali le persone lavorano. Per il 2019 si è invece indirizzati ad esperire un concorso, verificando la possibilità di definire una riserva interna del 50%, per profili di livello D, al fine di coprire posti di funzionario all'interno dell'ente.

Di seguito il quadro delle assunzioni a tempo indeterminato operate nell'esercizio 2018 e quelle ad oggi previste per l'anno 2019.

Assunzioni a tempo indeterminato operate nel 2018	Profilo professionale	Motivo	Assunzioni realizzate
1	Operaio manutentore elettricista, cat. B	Sostituzione dipendente trasferito ad altro servizio per cessazione 2017	1
1	Assistente Amministrativo – contabile per servizio Tributi, cat. C	Sostituzione cessazione 2017	1
1	Assistente Amministrativo – contabile per sportello polifunzionale, cat. C	Sostituzione cessazione tributi 2017	1
1	Assistente Amministrativo – contabile per servizio Ecologia, cat. C	Sostituzione cessazione 2018	1
1	Assistente Amministrativo – contabile per servizio Contratti - legale, cat. C	Sostituzione cessazione 2018	1
2	Educatori asilo nido, cat. C	Sostituzione cessazioni 2016	2
1	Insegnante scuola infanzia, cat. C	Sostituzione cessazione 2016	1
5	Agente di Polizia Locale, cat. C	Sostituzione cessazioni 2016/17	5
totale			13

Assunzioni a tempo indeterminate programmate nel 2019	Profilo professionale	Motivo	Assunzioni realizzate
1	Dirigente amministrativo Area 1 Affari Generali	Sostituzione cessazione 2018	
2	Funzionari tecnici, cat. D	Sostituzione cessazioni 2018	
1	Ufficiale Polizia Locale, cat. D	Sostituzione cessazione 2018	
2	Agente di Polizia Locale, cat. C	Sostituzione cessazioni 2018	
7	Assistenti Amministrativo – contabili per vari servizi, cat. C e D	Sostituzione cessazioni 2017/2018	
1	Agente di Polizia Locale, cat. C	Sostituzione cessazione 2019, da confermare a condizione che si renda vacante il posto	

Le assunzioni previste per l'anno 2019 dovranno naturalmente tenere conto della facoltà e dei vincoli previsti dalla legge, inoltre va precisato che il Piano delle Assunzioni, sia pur nell'ambito di una programmazione coerente rispetto alla assegnazione di risorse umane prevista nel triennio di riferimento, è uno strumento di estrema flessibilità, idoneo a registrare e ad intervenire in ordine alle esigenze che si vengano a creare, anche in corso di esercizio, nell'assetto degli uffici e dei servizi: le indicazioni fornite in questa sede, pertanto, vanno lette come struttura base del piano di reclutamento di personale dipendente, dovendosi comunque far riferimento ad un sistema permanente di monitoraggio e valutazione delle citate sopravvenute esigenze .

1.2 Governance Esterna

1.2.1. Gestione delle Società Partecipate

Sul fronte della Governance esterna l'attenzione principale va alle Società Partecipate dal Comune di Crema, settore nel quale si continuano a perseguire obiettivi di semplificazione, riduzione del debito, rilancio degli investimenti cari al territorio, miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, in

un contesto volto alla massima coesione istituzionale e politica oltre che alla massima semplificazione e trasparenza delle procedure.

La Delibera Quadro sulla Riorganizzazione del Sistema delle Partecipate del Comune di Crema adottata nel dicembre 2013 è stata la road map per agire gli scenari di cambiamento portati avanti negli anni appena trascorsi, con:

- a) La concentrazione di tutte le partecipazioni societarie nella società Cremasca Servizi Srl, esclusa Padania Acque SpA, in quanto incompatibile con l'affidamento in house del Sistema idrico integrato. L'obiettivo è stato raggiunto.
- b) Le azioni di "valorizzazione, riallocazione, eventuale affidamento a terzi" dei servizi attualmente in capo a SCS Servizi Locali srl - gestioni del Centro sportivo comunale Nino Bellini, illuminazione pubblica, aree di sosta a pagamento, impianti semaforici e segnaletica luminosa - e delle quote di partecipazione in SCCA-Società Cremasca Calore srl. L'obiettivo è stato raggiunto e la società SCS Servizi Locali srl è estinta.
- c) Il completamento del processo di concentrazione con la fusione - o, se preferibile, il conferimento delle partecipazioni - di Cremasca Servizi Srl nella società patrimoniale, lo scioglimento di SCS srl (già SCS Spa) e il subentro di SCRP nella posizione di "socio fondatore e parte firmataria del patto parasociale di Linea Group Holding Spa. Obiettivo in corso di raggiungimento.

Il percorso di razionalizzazione e semplificazione già in atto ha dovuto confrontarsi con la successiva normazione della Riforma Madia, che ha condotto alla delibera consiliare "*Presa d'atto della relazione di aggiornamento del Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui all'art. 1 comma 611 L. 190/2014 a valere quale revisione straordinaria di cui all'art. 24, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016 - Indirizzi conseguenti*", assunta nel Settembre 2017.

Successivamente la razionalizzazione del gruppo SCRP ha registrato una accelerazione volta ad una marcata semplificazione societaria, orientata dai primi cittadini del territorio che, nell'estate 2018, hanno assunto i seguenti indirizzi:

- 1)** definitiva messa in liquidazione di SCRP, concludendo così un iter avviato da diversi anni con la dismissione delle attività industriali e la liquidazione di SCS Servizi Locali;
- 2)** affidamento di un mandato al liquidatore affinché:
 - a) sia garantita la occupazione del personale, anche attraverso il trasferimento di rami d'azienda ad altre società quali Padania Acque Spa per il ramo idrico e la vendita dell'impianto Biofor Energia con il relativo ramo gestionale, il trasferimento di rami d'azienda dei servizi non industriali e di interesse per i Comuni a Consorzio.it;
 - b) sia assicurata la continuità dei servizi esistenti (quali: Centrale Unica di Committenza, canile, varchi elettronici, fotovoltaico, ecc.), siano portati a termine gli impegni assunti (quale la realizzazione della caserma dei vigili del fuoco) ecc., anche attraverso accordi intercompany o la cessione delle attività alla controllata Consorzio.IT;
 - c) sia assicurata la conservazione degli assets strategici per il territorio quali le piattaforme rifiuti sovra comunali, il canile, gli impianti fotovoltaici, l'area per lo sviluppo delle caserme, assicurandone una disponibilità certa nel patrimonio di Consorzio.it
 - d) sia concluso, secondo le procedure già in essere l'iter avviato per la cessione dell'impianto di Biofor energia.

- e) sia conclusa secondo il percorso già avviato la cessione del ramo d'azienda Idrico di SCRP;
 - f) siano massimamente valorizzati gli asset societari, anche liberandoli da qualunque vincolo finanziario (mutui, ipoteche ecc.)
 - g) sia garantito nel tempo il ruolo di indirizzo che il territorio cremasco esprime attualmente in LGH attraverso la partecipata SCS Srl , in accordo con il socio Cremasca Servizi
- 3) affidamento al Cda di SCRP di mandato per adeguamento immediato (mese di ottobre) di Consorzio.it, già' società in house:**
- a) con modifica Statuto sociale per ampliamento dell'oggetto sociale nella previsione di offrire ai Comuni soci un'ampia gamma di servizi, a partire dagli attuali e da quelli ricevuti in carico da SCRP (canile, varchi, gestione gare, ecc.)
 - b) con una governance che assicuri ai Comuni stessi il controllo analogo ed un'ampia partecipazione alla vita e alle decisioni della società
 - c) con la missione non solo di garantire la continuità dei servizi ai Comuni attualmente offerti da Consorzio.it e da SCRP, ma anche di svilupparli tenuto conto delle crescenti difficoltà dei Comuni, soprattutto più piccoli, ad assicurare persino i servizi fondamentali e della conseguente necessità di affidarsi a formule aggregative quali ad esempio i Centri di Competenza, attualmente in avvio di sperimentazione;
 - d) con la contestuale predisposizione di un documento che individui, congiuntamente con il gruppo di lavoro dei sindaci, le potenziali soluzioni alle esigenze dei comuni;
 - e) con una adeguata dotazione di risorse anche per investimenti territoriali che i singoli Comuni non potrebbero sostenere o per progettare programmi e progetti sovracomunali con cui candidarsi per ottenere risorse pubbliche (regionali, statali, europee) ecc., o per effettuare in nome e per conto dei Comuni controlli preziosi sui servizi esternalizzati,
 - f) con individuazione di procedura e modalità di assunzione delle quote sociali in capo ai Comuni stessi.

Tali indirizzi sono stati recepiti e, attraverso un percorso che ha visto la approvazione di atto ad hoc in tutti i Consigli Comunali dei Comuni soci, ed in data 04.12.2018 l'Assemblea dei Sindaci di SCRP ha deliberato la messa in liquidazione della società, previa trasformazione di Consorzio.it da Srl a Spa, di adozione del nuovo Statuto e modificazione, con ampliamento, dell'oggetto sociale di quest'ultima, prevedendo una vasta gamma di servizi e prestazioni che la società potrà erogare per i Comuni, nonché la nomina della nuova governance della società, cui si affiancherà un Comitato di Indirizzo e Controllo di 11 sindaci. Il percorso messo a punto prevede che, conclusa da parte del liquidatore di Scrp la dismissione dei due assets industriali, la ricomposizione societaria di Consorzio.it, secondo le quote originariamente previste in Scrp, avvenga mediante fusione c.d. inversa di Scrp in Consorzio.it.

In tutto il percorso adottato restano validi e garantiti gli orientamenti assunti dalla Amministrazione nel proprio programma di mandato, che rispondevano alle seguenti linee:

- 1) semplificare al massimo l'arcipelago della partecipazioni di SCRP fino ad avere tendenzialmente un'unica società del territorio direttamente partecipata dai Comuni
- 2) affidare le attività industriali e la gestione degli impianti (Biofor, fotovoltaico) di SCRP a soggetti imprenditoriali, puntando a trarre da queste operazioni il massimo beneficio in termini economici, di miglioramento della qualità del servizio offerto e di abbattimento del debito
- 3) ridefinire l'oggetto sociale, il ruolo e anche la natura giuridica di SCRP, in concomitanza con la nuova mission affidata dai sindaci nel Luglio 2016 e le successive valutazioni, senza escludere la trasformazione "in house" della società
- 4) dare impulso agli investimenti sul sistema idrico integrato previsti nel Piano d'ambito e rendere più accessibili i finanziamenti; al contempo, completare il trasferimento delle reti idriche da Scrp a Padania Acque SpA con adeguato presidio tecnico politico e indirizzare le risorse ivi ottenute a progettualità territoriali di S.C.R.P.
- 5) concludere l'operazione di installazione nel territorio cremasco di Varchi Elettronici in collegamento con i Comandi di PL e le FF.OO. a presidio della sicurezza del territorio attraverso una forte ed incisiva azione preventiva
- 6) condividere con i sindaci del territorio Cremasco progetti ed obiettivi sovra comunali da perseguire congiuntamente (es. rete ciclabile, presidi di sicurezza, connettività, infrastrutture, attrattività territoriale)
- 7) individuare in capo alla società SCRP specifiche competenze in merito al controllo dei servizi esternalizzati, sia a livello sovra comunale, sia a livello di singolo ente, dando seguito alla sperimentazione che il Comune di Crema ha già accordato in tal senso alla società nella primavera 2017
- 8) Conclusa l'operazione di partnership industriale del gruppo LGH con il gruppo A2A, sviluppare le logiche aziendali in una realtà importante nel settore di riferimento, nella direzione della semplificazione, della efficienza, del management, della qualità dei servizi offerti e della crescita degli utili da reinvestire nel territorio, ma anche consentire ai Comuni soci di valorizzare, monetizzandole, parte delle proprie quote, e fare fronte alle mutate esigenze dei bilanci comunali e dei progetti sovra comunali, come quelli inerenti il tema della Sicurezza e dei Varchi.

1.2.2 Rapporti con il Territorio

L' "Area Omogenea Cremasca" è data dall'insieme di cinquanta Comuni, uniti da un sistema socio-economico, sociale, culturale ma anche ambientale e naturale omogeneo.

Sulla scorta di queste premesse nel biennio 2015-2016 ci si è mossi per rafforzare il protagonismo degli Enti Locali e della città di Crema, con la sua vocazione capo comprensoriale, perché in maniera più strutturata e unitaria ci si confronti sulle partite sovra comunali, con un'idea forte di Territorio Cremasco, area omogenea e luogo politico di eccellenza dove definire e condividere le scelte strategiche per:

- il piano di sviluppo integrato locale;
- le aziende dei servizi pubblici locali;
- i progetti e le priorità infrastrutturali, con particolare riferimento alla viabilità di Crema e del cremasco con le province limitrofe e con le nuove grandi infrastrutture in cantiere;
- i servizi alla persona e le politiche socio sanitarie;
- l' interfaccia istituzionale con Provincia e Regione;
- lo sviluppo territoriale dei servizi di trasporto pubblico

- la pianificazione di “area vasta” con riferimento al risparmio del suolo, all’ambiente, alla promozione turistica del territorio cremasco.

Resta confermata l’opportunità di rafforzare e ulteriormente consolidare l’identità e le politiche dell’Area Omogenea Cremasca con il compito di portare avanti progettualità ed azioni condivise su base territoriale, individuando come prioritari i seguenti settori: Sanità e servizi socio sanitari, Economia ed Impresa, Società Partecipate, Scuola e Formazione Scolastica ed Universitaria, Infrastrutture.

2. ATTRATTIVITA' E SVILUPPO ECONOMICO – UNIVERSITA'

2.1 Attrattività e Sviluppo Economico

Creare le condizioni per il lavoro diventa decisivo, insieme al mondo economico ed imprenditoriale e le forze sociali, lavorando per l'attrattività e lo sviluppo economico. Occorre stringere alleanze su azioni, investimenti, strategie e traguardi che favoriscano il lavoro, che semplifichino la vita alle imprese locali già esistenti e siano in grado di attrarne di nuove. Di seguito le linee di orientamento che l'Amministrazione Comunale intende mettere in gioco.

❖ RETE CON IL MONDO ECONOMICO E LE IMPRESE IN CHIAVE TERRITORIALE

Crema intende puntare a creare una *cabina di regia territoriale* EE.LL. e *Mondo Socio Economico*, che sviluppi una visione congiunta e condivisa. Per fare questo abbiamo contribuito alla promozione del *Tavolo provinciale per la competitività*, partito nel 2017 in Provincia a Cremona e, sul piano locale, alla ripartenza *dell'Area Omogenea Cremasca*, la quale, fra i cinque punti qualificanti di impegno a livello di politiche sovra comunali, ha individuato anche quello della rete con il mondo socio economico territoriale.

L'impegno al Tavolo Provinciale si declina per i vari ambiti tematici, da quello dei Progetti strategici, a quello della Cultura e Turismo, a quello delle Infrastrutture e in tale sede, oltre che nel ripartito Tavolo AQST si punta a portare l'attenzione sulle progettualità più importanti per il territorio Cremasco.

❖ VALORIZZAZIONE DEL DISTRETTO AGROURBANO DELLA BELLEZZA

La consapevolezza dell'importanza del comparto della Cosmesi fra i segmenti di punta del nostro territorio, conduce a promuovere, sia a livello Comunale sia come Area Omogenea ogni iniziativa che possa favorire e valorizzare le aziende del settore. Ciò con particolare riferimento ad ogni tipo di supporto nel percorso per candidare l'attuale Polo della Cosmesi a divenire un Cluster Industriale, secondo le specifiche dettate da Regione Lombardia, sia come sostegno logistico, anche in relazione alla sede a Crema del Polo, sia in termini di marketing territoriale, per rafforzare anche sul piano estetico urbano l'immagine ed il legame con la Cosmesi (segnaletica stradale, decoro urbano, sino alla realizzazione di un Museo della Bellezza). Una attenzione particolare è quella formativa, che viene resa oggetto di attenzione al tavolo dei soci ACSU – associazione cremasca studi universitari e in coordinamento con la CCIAA e le realtà del comparto.

❖ CONSOLIDAMENTO DELLO SPORTELLLO LAVORO

Lo Sportello Lavoro dovrà essere consolidato, proponendosi con il ruolo di *facilitatore di rete*, mettendo in evidenza le eccellenze, le specificità e le competenze del territorio, collaborando

costantemente con tutti i servizi di riferimento nell'ambito delle politiche a favore dei giovani ed attestandosi anche come punto di riferimento per i progetti di alternanza scuola lavoro con gli Istituti Superiori cittadini.

L'attività dello Sportello sarà svolta in un'ottica di partenariato attivo, evitando sovrapposizioni e facilitando la connessione tra i diversi soggetti territoriali che operano nell'interesse dei giovani. L'accordo con il Comune di Cremona, di cui lo sportello cremasco è uno spin off, è stato rinnovato e prevede un aumento del numero di ore della responsabile; il prossimo obiettivo, fissato per il 2020, alla scadenza della convenzione, è una propria autonomia operativa ed organizzativa, da perseguire nei prossimi anni con un autonomo accreditamento regionale. Ciò anche secondo una strategia che vede lo spostamento dello Sportello dal palazzo Benzoni agli uffici al piano terra di Piazza Duomo, dove era originariamente collocato l'Orientagiovani, di cui lo Sportello Lavoro è una evoluzione in chiave 2.0.

❖ **OPERATIVITA' DELLA NUOVA "REINDUSTRIA & INNOVAZIONE"**

Il rilancio di REI condiviso con tutti i soci nel recente percorso di fusione con l'incubatore di impresa Crema Ricerche, conduce a potenziarne il ruolo come agenzia di sviluppo territoriale. Accanto alle progettualità condivise con i soci a livello provinciale, il Comune di Crema continuerà ad assegnare specifici progetti obiettivo, dotati di proprio stanziamento ad hoc da concordare con REI, incardinati sui seguenti assets:

- **Sostegno all'Associazione Made in Crema**, che ha lo scopo di sviluppare il settore agroalimentare cremasco attraverso una rete d'impresе di produzione in campo agro zootecnico e alimentare. L'Associazione dovrà puntare su visibilità e promozione che permettano di accrescere la visibilità sul territorio, sviluppando al meglio le iniziative di aggregazione e marketing.
- **Sviluppo territoriale delle attività produttive e scambi con l'estero**, con la prosecuzione e valorizzazione degli scambi tra la città di Crema e altre realtà territoriali, prima di tutto la gemellata città cinese di Nanning. Ciò attraverso l'affiancamento alla nascita, da un lato, di un servizio di business matching tra aziende italiane e potenziali clienti cinesi, e dall'altro, alla valorizzazione della location dedicata a Nanning, destinata ad ospitare periodicamente eventi di reciproca conoscenza, valorizzazione e attrazione con partner istituzionali di altri territori a partire dalle specificità dell'imprenditoria cremasca.

- **Sportello Aree, con particolare riferimento all'Area Nordest e PIP** con lo scopo di facilitare ed agevolare l' incontro tra domanda e offerta affiancando gli investitori circa le possibili soluzioni di aree e capannoni disponibili presso l'area industriale cittadina. Nello specifico il progetto punta a identificare lo stato reale circa la disponibilità di capannoni, aree libere (riqualificate o da riqualificare) ed affiancare possibili investitori nella ricerca delle migliori soluzioni localizzative e nella comprensione di tempistiche e di modalità di investimento. Tale politica potrà condurre anche a successive valutazioni circa pacchetti di attrattività più "spinti", che prendano in esame anche possibili agevolazioni di ordine fiscale, meglio ancora se studiati a livello comprensoriale, per una vera attrattività dell'intero territorio cremasco.
- **Sviluppo di una nuova formula aggregativa e di sostegno delle iniziative di Alta Formazione e Formazione post diploma a Crema** con lo scopo di studiare un nuovo modello che superi quello obsoleto di ACSU – associazione cremasca studi universitari e supporti le istituzioni (Comune e Provincia) anche nella individuazione di soluzioni adeguate alla gestione e/o valorizzazione della sede universitaria.

2.2 Università

Dal Febbraio 2018 è emersa la decisione dell'Università degli Studi di Milano di spostare nella sede di Via Celoria, a Milano, i corsi di laurea in Informatica e Sicurezza dei sistemi e delle Reti Informatiche tenuti a Crema e tale decisione è stata successivamente assunta e fatta propria dal senato Accademico, con la conseguenza che lo spostamento è stato avviato con le iscrizioni al primo anno dei corsi, a far tempo dall'a.a. 2018/2019. Ne consegue che con l'a.a.2019/2020 si concluderà la presenza di UniMi presso la sede Cremasca, per lo meno per quanto attiene i corsi di Informatica, coerentemente con le previsioni della convenzione fra Comune di Crema, Provincia di Cremona, A.C.S.U. Crema e UniMi per il funzionamento e per la permanenza della facoltà sopradetta, in scadenza nel settembre 2020.

Tutto l'anno 2018 è stato dedicato ad una serie di interlocuzioni e confronti dei soci ACSU (Comune di Crema, Associazione Industriali, Confartigianato Crema, Libera Artigiani, Associazione Popolare per il Territorio e Banca Cremasca e Mantovana), supportati anche da CCIAA, al fine di approfondire le esigenze formative espresse dal tessuto economico del territorio, con particolare riferimento ai due principali filoni che lo caratterizzano nel Cremasco, vale a dire:

- a) Cosmesi
- b) Meccanica e Meccatronica.

Ad oggi gli approfondimenti non sono ancora conclusi e vertono sia su opzioni di Alta Formazione e Master, sia su possibili corsi di laurea professionalizzante po tradizionale, sia su eventuali ritarrature (in chiave cosmesi ovvero in chiave meccatronica) della Fondazione ITS presente sul territorio (che ad oggi ha esaurito il suo ciclo sull'efficientamento energetico). Sono in corso interlocuzioni con diversi atenei, consultati nei mesi scorsi, ma al momento permane nei soci ACSU, sostenitori della presenza universitaria a Crema da trent'anni, il convincimento che si debbano perseguire soluzioni e formule che si distinguano per unicità nel panorama territoriale; non è infatti interesse di nessuno impiegare ingenti risorse economiche per aprire a Crema "sedi staccate" di facoltà già presenti nell'arco di alcune di decine di km, senza alcuna specificità ed originalità.

Il tavolo ACSU ha anche deciso di intraprendere un secondo filone di lavoro, più complesso ma certamente più strategico, costituendo una "task force interdisciplinare", che insieme al prof. Giovanni Righini, docente di Ricerca Operativa presso UniMi,, sta sviluppando un ambizioso progetto per insediare a Crema un "Centro di Ricerca ed Alta Formazione in Matematica Applicata". Si tratta di una struttura di ricerca innovativa, molto più flessibile rispetto ai dipartimenti universitari tradizionali, focalizzata su un tema preciso (la ricerca operativa), di grande rilevanza ed appeal presso le aziende perché intercetta tutti i temi di Industry4.0 e dei c.d. "big data", e non coperto con sistematicità dal sistema universitario nazionale. Sono in corso gli approfondimenti in merito al complessivo tema della sostenibilità economica e fattuale e delle partnership del progetto, sia sul versante istituzionale (Regione, Comune di Crema, Comuni Cremaschi), sia su quello privato (non solo i tradizionali sostenitori del mondo economico ma le aziende stesse)

Contestualmente alla valutazione di tutti questi percorsi si studierà con il supporto di REI - Reindustria e Innovazione, la possibilità di costituire un Organismo preposto ad assolvere i compiti finora svolti da ACSU, oggi strumento inadeguato e superato. Tale Organismo sarà strutturato in modo tale da poter adempiere ai compiti finora svolti dall'Associazione per il sostegno della Formazione Universitaria / Alta Formazione a Crema, con l'eventuale coinvolgimento della Regione Lombardia e di parner privati, prevedendo come finalità l'orientamento esplicito verso la ricerca e la formazione. Ciò nella prospettiva di sviluppare sinergie che consentano al Territorio di crescere ed investire in ricerca, formazione e cultura ed intercettare con formule innovative possibili canali di sostegno anche da parte di realtà privatistiche. REI affiancherà inoltre Provincia e Comune di Crema, su esplicito mandato di quest'ultimo socio, a individuare soluzioni sostenibili anche per la gestione e /o valorizzazione dell'immobile di via Bramante.

3. SICUREZZA

Il tema dell'Ordine Pubblico è competenza della Prefettura e della Questura, anche in considerazione del fatto che Crema è sede di Commissariato di P.S., ma quando si parla di sicurezza dei cittadini le Amministrazioni locali non possono non ritenersi coinvolte, rendersi portavoce delle istanze e delle percezioni dei cittadini e cooperare con le FF.OO, in chiave di supporto e di coordinamento con le Forze dell'Ordine.

In tal senso precisiamo che al concetto di "sicurezza" ci piace venga in ogni caso legato anche quello di "protezione sociale" e di "civismo".

Su questo fronte, l'impegno della Amministrazione nel 2019 sarà indirizzato alle seguenti azioni:

- controllo coordinato del territorio, con le altre forze di polizia presenti in loco e a livello provinciale (polizia di stato, carabinieri, guardia di finanza prefettura)
- iniziative congiunte, interforze, per il controllo degli esercizi pubblici, controllo del traffico, spaccio di stupefacenti, commercio ambulante abusivo, lavoro nero
- verifiche e controlli per le manifestazioni di ordine pubblico, con assunzione di tutte le competenze legate alla c.d. *safety* (mentre la *security* è in capo alla P.S. secondo le recenti norme della Circolare Gabrielli)
- prevenzione della quiete pubblica, con azioni ed ordinanze mirate al contrastare azioni di disturbo, segnalazioni all'ARPA e azioni interforze
- contrasto all'alta velocità e interventi sulla sicurezza stradale e ciclopeditone
- azioni di educazione stradale nelle scuole primarie della città, con destinazione di una unità di PL dedicata costantemente a tali iniziative
- interventi di *contrasto alle dipendenze* (alcool, sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo patologico) con ogni azione e strumento, di repressione e di prevenzione, assegnato alle competenze dei Sindaci, anche in concomitanza con la recente legislazione in merito, e particolare attenzione ai minori
- mantenimento della figura di "agente ambientale" al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti e i comportamenti incivili.
- Definizione di un regolamento intercomunale per il funzionamento dei Varchi elettronici sovra comunali e modalità coordinate di sanzionamento, riscossione e ripartizione dei proventi da Varchi Elettronici
- Implementazione della videosorveglianza cittadina
- Attivazione dell'impianto di ZTL cittadina
- Ultimazione del progetto di sostituzione corpi illuminanti e relativo potenziamento.

Sul piano propriamente amministrativo, il Comando della P.L. sarà impegnato nel supporto all'Ufficio Ambiente per la redazione del Regolamento per il benessere animale e nell'aggiornamento del Regolamento, molto datato, di Polizia Urbana. L'iter approvativo ovviamente prevederà anche il coinvolgimento della commissione consiliare Statuto e Regolamenti.

Il recente confronto con la Prefettura al fine di valutare il tipo di coinvolgimento dei responsabili delle FF.OO. nella commissione consiliare Sicurezza e Coesione Sociale ha registrato la preferenza, da parte del Prefetto, per periodiche sedute del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza

Pubblica sul territorio Cremasco, rispetto alla audizione delle FFOO nella commissione comunale. Ciò ai fini di una presa in carico da parte del massimo organismo della sicurezza a livello provinciale di eventuali tematiche di ordine locale, riferite all'Area Omogenea Cremasca.

Determinante per tutte le iniziative in materia di sicurezza che competono al Comune, il potenziamento dell'organico della P.L., anche per implementare il servizio di prossimità ai cittadini, rafforzando la presenza nei quartieri e per potere introdurre a regime la turnazione serale della P.L.. In tal senso, il Concorso Pubblico espletato nel 2018 darà la possibilità di beneficiare di una graduatoria di operatori, da tenere attiva proprio per potere integrare l'organico.

Eguale sarà alta l'attenzione sui presidi di sicurezza, a cominciare dalla nuova Caserma dei VV.FF., approvata nel 2018 la convenzione con il Ministero dell'Interno, che la finanzia. Uguale attenzione verrà accordata in generale, perché tutte le risorse umane e le strutture delle FF.OO. assegnate a Crema e al Cremasco vengano mantenute tali, se non potenziate.

In termini di sicurezza completa il quadro il mantenimento della sede e la dotazione assegnata al gruppo di Protezione Civile "Lo Sparviere" presso il Comando della Polizia Locale, gruppo che coordina la protezione civile in una ventina di comuni del Territorio e che ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti a livello regionale e nazionale per il proprio operato e assetto organizzativo.

4. SPORT

L'attività dell'Assessorato, svolta in collaborazione del Consigliere Incaricato allo Sport e con la Commissione Sport, sarà principalmente rivolta, anche per l'anno 2019, alla promozione dello sport e alla valorizzazione della persona, riconoscendo nello Sport un fondamentale ruolo di sostegno alla formazione di una personalità completa, aperta a fondamentali valori culturali, di partecipazione sociale e di rispetto del prossimo e delle regole. Dunque una concezione dei servizi sportivi intesi come parte integrante delle azioni degli Assessorati al Welfare, alle Pari opportunità e alle Politiche Culturali della città.

Si punterà a mantenere il brand di "*Crema Città Europea dello Sport*", promuovendo e favorendo una azione di "networking" con le società sportive attraverso l'attivazione di un portale web dedicato consentirà di:

- ✓ Coinvolgere i cremaschi (e i cittadini dei comuni e territori limitrofi) nelle attività e negli eventi territoriali a matrice sportiva;
- ✓ Favorire il posizionamento di Crema come città che favorisce e sviluppa politiche sportive in favore dei cittadini e fa "rete" a partire dallo sport;
- ✓ Rendere visibile l'attività delle tante associazioni sportive dilettantistiche e non;
- ✓ Promuovere, valorizzare, incentivare il protagonismo di realtà pubbliche e private che intendano proporsi per la ideazione e la realizzazione di iniziative ed eventi sportivi.

Le riflessioni elaborate negli Stati generali dello Sport, che hanno poi orientato anche la redazione del Bilancio di Mandato, vengono tenute come punto di riferimento anche per il patrimonio impiantistico sportivo e la sua implementazione. A tal proposito si citano, per un breve cenno che troverà compimento nella relazione specifica dell'assessorato alle Opere Pubbliche, i seguenti interventi strutturali

- ***L'intervento della illuminazione della Pista di Atletica leggera in Via Toffetti*** (loc. Ombriano), già finanziato ed assegnato
- ***L'acquisizione del Velodromo "Pierino Baffi" dal Demanio e l'avvio del progetto di riqualificazione da parte del CONI***, grazie al finanziamento di 1,8milioni di euro dal bando nazionale Sport e Periferie.
- ***La realizzazione degli spogliatoi della Palestra di Roccia***, secondo progettualità oggetto di approfondimento con il CAI, gestore dell'impianto.

Un lascito di Crema Città Europea dello Sport 2016 sul quale si intende lavorare è anche quello di realizzare una associazione o fondazione che raccolga le realtà sportive cittadine, per fare sì che questo grande patrimonio di relazioni, legami, sinergie fra i numerosissimi attori locali impegnati nelle varie attività e discipline sportive mantenga un coordinamento ed una visione d'insieme, utile ad una decisa promozione territoriale dello Sport Cremasco.

DELEGHE: WELFARE

Politiche sociali

Politiche per le Famiglie e per i Giovani

Civismo e coesione sociale



Assessore – Dott. Michele Gennuso

PREMESSA

Organizzare le politiche di Welfare all'interno di una città rappresenta ogni giorno di più una sfida appassionante. Le politiche di Welfare, infatti, devono sempre di più entrare nel contesto della vita dei cittadini non solo come semplici distributori di servizi in risposta a determinati bisogni, quanto piuttosto come attivatori di risorse sia nei soggetti fragili sia in chi vive una condizione di benessere.

Le politiche di Welfare quindi devono allargare la loro base di intervento e di coinvolgimento che non può interessare solo le persone fragili ed in difficoltà, ma la comunità nel suo complesso in un percorso di raggiungimento di un benessere condiviso che passa dalle storie di ogni singolo cittadino o quanto meno dalla maggior parte dei cittadini che con il loro pezzo significativo di intervento, che si declina nelle relazioni, arricchiscono il contesto di vita di tutti.

Sono tante le criticità che contraddistinguono il nostro momento storico, penso all'invecchiamento della popolazione che se da un lato rappresenta un indice di migliorata qualità del servizio sanitario in termini di diagnosi e cura al tempo stesso interpella la presa in carico delle persone anziane che diventano sempre più fragili e purtroppo più isolate. Solitudine che spesso coinvolge anche cittadini non anziani ma che si trovano a vivere un momento personale di "perdita" di relazioni, di lavoro e di risorse economiche. La solitudine di molti giovani e adolescenti che non riescono a essere parte significativa del contesto sociale dei loro pari né del mondo del lavoro e del tempo libero perché non aiutati in maniera efficace nella realizzazione della loro personalità. La solitudine di molte famiglie che vivono il problema quotidiano della disabilità di un loro congiunto.

E' necessario un Welfare che tenda ad unire, che faccia anche riflettere sulla necessità di azioni condivise che trasversalmente attraversino il tessuto sociale ed anche economico.

Un Welfare che sappia ascoltare prima di proporre soluzioni e che sappia amplificare le buone prassi.

La liquidità della nostra società non ci consente infine di pensare una azione sociale circoscritta al perimetro della nostra realtà cittadina, è sempre più necessario ed un urgente uno sguardo ampio che coinvolga sempre di più il territorio circostante nella riflessione e nelle scelte, per una azione sociale efficiente, efficace e appropriata che rispetti i singoli, con i loro diritti di benessere e salute, considerando il complesso delle risorse economiche che vanno allocate con intelligenza e lungimiranza in una visione sostenibile nel tempo per la comunità intera.

1. POLITICHE SOCIALI E DELLE FAMIGLIE

1.1. LA CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Crema in continuità con l'indirizzo politico programmatico relativo al periodo 2015-2018 e sulla base degli esiti del primo percorso di co-progettazione, ha rinnovato la scelta di attivare un modello di co-progettazione di interventi e servizi da realizzarsi in modalità di partenariato pubblico privato con stipula di accordi di collaborazione.

Tale scelta trova giustificazione:

- nell'attenzione dell'Amministrazione Comunale per il terzo settore quale subsistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto;
- nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti e imprese non profit operanti nell'erogazione di servizi;
- nella necessità valorizzare il ruolo degli organismi del terzo settore mediante iniziative che comportano capacità progettuali e di sperimentazione.

La co-progettazione si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del terzo settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali.

La scelta di avviare la collaborazione con soggetti del terzo settore attraverso il sistema della co-progettazione si uniforma ai principi di adeguatezza ed economicità che implicano in particolare la verifica e l'accertamento:

- che gli obiettivi che il Comune si propone di conseguire comportino la effettiva opportunità di co-progettare e di cogestire con un soggetto terzo un complessivo programma di intervento sociale o un determinato intervento/servizio;
- che la co-progettazione e la cogestione con un soggetto del terzo settore rispetti l'identità originaria del programma di intervento e/o del servizio, che non deve essere alterata, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con natura dei soggetti coinvolti;
- che sussistano nelle organizzazioni coinvolte le capacità organizzative, tecniche e un radicamento territoriale, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerando e valutandone le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca l'affermazione e la crescita delle competenze;
- che la co-progettazione si configuri come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente

ai bisogni della persona e della comunità in applicazione del principio della sussidiarietà (D.d.g. del 28 dicembre 2011).

In questo scenario, il Comune di Crema nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuitegli dall'art. 6 della legge 328/2000 e dall'art. 13 della legge regionale della Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 ha promosso una procedura di evidenza pubblica di natura non competitiva rivolta ai soggetti del terzo settore per verificare l'interesse e la disponibilità a definire un progetto sociale di rete dei servizi e degli interventi in campo sociale e a gestire gli stessi in partenariato pubblico privato.

La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership tra il comune e i soggetti a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse o con l'azione di ricerca di ulteriori risorse aggiuntive derivanti da differenti canali di finanziamento (es. partecipazione a bandi regionali, europei, ecc.).

Nello specifico i contenuti percorso di co-progettazione sono aggregati nei seguenti Programmi Operativi:

1. Programma CREMA CITTA' DEI BAMBINI E DELLA FAMIGLIA: sviluppo di servizi e interventi educativi e per la conciliazione dei tempi di vita familiare e dei tempi di lavoro;
2. Programma CONTRASTO ALLA POVERTA': sviluppo di interventi per il contrasto alla povertà;
3. Programma LAVORO SOCIALE DI COMUNITA': sviluppo di interventi di prevenzione, promozione, accoglienza e prossimità nelle zone sociali della città;
4. Programma PROTEZIONE GIURIDICA: sviluppo di interventi e modelli operativi per la realizzazione di progetti di tutela e di amministrazione di sostegno;
5. Programma INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA: sviluppo di interventi di promozione dell'autonomia attraverso il lavoro;
6. Programma SERVIZI ABITATIVI: sviluppo di servizi abitativi e di interventi di mediazione abitativa

I Programmi 4 e 6 relativi alle tematiche della protezione giuridica e dell'abitare oltre a realizzarsi nel Comune di Crema, potranno avere ricadute attuative di natura sovracomunale a favore dei comuni dell'Ambito Distrettuale che aderiranno alla proposta, anche mediante il coinvolgimento gestionale dell'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sociale Cremasca".

Dopo aver concluso l'iter previsto per la definizione del nuovo accordo convenzione, il 2019 sarà il primo anno di attuazione del nuovo percorso quinquennale di co-progettazione tra il Comune di Crema e l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "Impronte Sociali" appositamente costituita per aggregare le principali realtà del terzo settore del contesto cremasco.

La costituzione dell'ATS "Impronte Sociale" rappresenta essa stessa un importante obiettivo nell'ambito dell'intervento sociale che stiamo operando sul nostro territorio, in quanto è stato il frutto

di un lungo confronto tra i protagonisti principali dell'azione sociale della nostra realtà attraverso una riflessione non solo sui contenuti ma anche sulle modalità di relazione tra professionisti al fine di condividere qualità nel rispetto delle specificità di ogni realtà.

1.2 IL NUOVO PIANO DI ZONA 2018-2020

Il Piano di Zona 2018-2020 è stato costruito attraverso un percorso di riflessione partecipata, coordinato dall'Ufficio di Piano, che si è sviluppato nel periodo febbraio-giugno 2018 e che ha visto il Comune di Crema agire il ruolo di ente capofila.

Il 2019 oltre a vederci impegnati per gli obiettivi relativi all'attività consolidata, è il primo anno per dare una prima attuazione a tre filoni di attività che trovano concretezza nei seguenti obiettivi strategici del nuovo Piano di Zona:

- **Nuove reti per nuove forme di sostegno alla domiciliarità.**

Dall'analisi del contesto cremasco, e della normativa nazionale e regionale vigente, il gruppo distrettuale domiciliarità si è posto l'obiettivo di giungere ad una proposta capace di ripensare al sistema della domiciliarità del territorio cremasco, ponendo attenzione al processo per la presa incarico multi-professionale dell'utenza anziana ed alla cura di tutte quelle dimensioni (informazione, formazione del personale, modalità di accesso, integrazione) che possono elevare la qualità e l'efficacia delle prestazioni messe in campo.

La finalità del progetto è dunque quella di sviluppare strategie per incrementare l'integrazione tra le risorse disponibili ipotizzando un sistema di servizi per la domiciliarità che soddisfi più esigenze della persona, e che tenga meglio connessi i diversi interventi (inclusi tutti i diversi servizi e operatori che per titolarità e competenza intervengono sul territorio).

- **Progetto di vita delle persone con disabilità**

La finalità verso la quale si vuole tendere riprende il concetto di Qualità di Vita, attraverso un modello che vede e pone la persona disabile e la sua famiglia al centro di un percorso di presa in carico globale, continuativo ed individualizzato. Ciò è possibile anche grazie ad una riorganizzazione funzionale delle risorse disponibili e alla ricerca di quelle che il territorio può offrire nell'ottica della personalizzazione, della differenziazione e dell'equità. Progettare nell'area disabilità significa partire dall'assunto di base, non scontato, che ogni individuo abbia una propria personalità differente dagli altri, riconoscendone l'unicità ed evitando l'omologazione alla categoria. L'intento quindi è quello di "adottare" una presa in carico centrata sul *Progetto di Vita* attraverso l'individuazione di risposte innovative maggiormente aderenti ai bisogni delle persone, la creazione di condizioni per comunità includenti,

l'ottimizzazione degli interventi esistenti, la messa a sistema delle risorse territoriali già presenti.

- **Patto di Comunità**

Il progetto intende valorizzare le azioni di generatività sociale già sperimentate all'interno di "Fare Legami" e le tre azioni principali che hanno caratterizzato il triennio precedente promuovendo una nuova declinazione di intervento sociale attraverso il "Patto di Comunità". Tale strumento è in grado di agire sul singolo nucleo familiare in rapporto con l'esterno oppure sul gruppo/comunità che condivide interessi/difficoltà, attraverso un'assunzione di responsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti (operatori, beneficiari e comunità).

Il Patto di Comunità può avere le seguenti declinazioni:

- la presa in carico progettuale di una famiglia o di un singolo (Patti di comunità per famiglie) con riferimento al modello del patto generativo che riconosce la centralità delle risorse dei beneficiari e del loro contesto di vita secondo un approccio di attivazione ed empowerment;
- investimento progettuale verso un gruppo o target specifico (Patti di comunità per gruppi) quali ad esempio i giovani di un determinato contesto, gli anziani di un quartiere, le famiglie di un particolare condominio, di un contesto scolastico (esempio sperimentazione Famiglie consapevoli);
- investimento finalizzato alla realizzazione di un progetto secondo il modello generativo che risponda ai criteri della corresponsabilità, vicinanza reciproca, rafforzamento della coesione sociale nella risoluzione di problematiche concrete (sistemazione degli spazi comuni, sostegno generazionale, attività legate al benessere sociale facilitante le relazioni). Il patto prevede la possibilità di investire un budget di welfare a sostegno delle azioni progettuali; l'investimento progettuale dei cittadini e delle organizzazioni che "abitano" i quartieri, le parrocchie, le scuole, i luoghi di aggregazione e in generale le zone vitali del territorio (Patti di comunità per il territorio).

Sarà un obiettivo del 2019 anche quello di favorire il potenziamento della rete territoriale tra i Comuni e l'ASST di Crema per rendere sempre più efficace la presa in carico di soggetti affetti da patologie croniche che spesso si accompagnano a situazioni di fragilità sociale; sarà nostra premura coinvolgere in un percorso condiviso anche i Medici di Medicina Generale quanto meno della nostra città.

1.3 IL PROBLEMA CASA: LE POLITICHE ABITATIVE

Nel 2019 dovrà arrivare a compimento il contenuto della nuova Legge Regionale sui Servizi abitativi LR16/2016. In tale scenario con il Programma 6 di Co-progettazione ci siamo organizzati per fronteggiare in modo puntuale questa nuova sfida e per attrezzarci più in generale ad affrontare tematiche connesse alle problematiche dell'abitare.

Nello Specifico nel 2019 si giungerà alla costituzione di un coordinamento stabile e strutturato di professionalità del pubblico e del privato sociale in grado di supportare il Comune di Crema, quale ente capofila, e i comuni dell'Ambito nello svolgimento dei nuovi compiti assegnati dalla normativa regionale e nella realizzazione degli interventi di housing sociale. L'equipe, oltre a presidiare l'offerta di servizi abitativi che rispondano a bisogni in costante evoluzione, opererà per connettere la dimensione immobiliare a quella sociale, per incrementare l'offerta di soluzioni abitative e svolge la funzione di osservatorio della condizione abitativa nel territorio per supportare politiche abitative.

Grazie alla co-progettazione si potrà giungere alla co-gestione di Servizi abitativi garantendo:

- le istruttorie per la gestione delle misure/linee di finanziamento nazionali e/o regionali in materia di contenimento del disagio abitativo e sostegno al mantenimento dell'alloggio nel mercato privato;
- la raccolta, verifica e organizzazione dell'offerta di alloggi di mercato privato e di quello pubblico e disponibili per la locazione e della domanda dei nuclei familiari che presentano un bisogno abitativo, attivando soluzioni di natura temporanea e di coabitazione;
- gli interventi nelle procedure di sfratto, limitatamente ai casi di morosità incolpevole con adozione e gestione degli strumenti di incentivazione economica nella forma di contributi concessi ai nuclei familiari e alla proprietà e di garanzia concessa ai proprietari che accettano di stipulare nuovi contratti di locazione a canone moderato
- la presenza nei contesti residenziali e nei quartieri cittadini di operatori qualificati con funzioni di animazione sociale e di mediazione abitativa per interventi di ascolto, di promozione della partecipazione attiva dei residenti, di educazione all'abitare.

In questa logica, nel 2019 si darà attuazione al Progetto finanziato da Regione Lombardia denominato "IntERPreti di Cambiamento".

Si segnala un tema di particolare interesse per il 2019 relativo alla strutturazione di nuove modalità organizzative di funzionamento interno ai vari servizi-uffici comunali coinvolti sulla tematica dell'abitare (patrimonio, ragioneria, servizi sociali) e tra questi e l'ALER Brescia Cremona Mantova.

Continueremo ad effettuare costanti sopralluoghi nei complessi ERP che hanno rappresentato un momento di condivisione tra i servizi sociali, la polizia locale, il gestore sociale e ALER in merito alle problematiche complesse e multiformi che si presentano in queste realtà della nostra città. Questo rientrano in un piano di azione per le Case Popolari che dovrà sempre più intersecare problematiche sociali con problematiche strutturali e di gestione, e in merito a questo il programma 6 della coprogettazione rappresenta una iniziale indicazione di metodo.

Anche per il 2019 continuerà il presidio all'Housing Sociale nel quartiere dei Sabbioni che sarà arricchito anche dalla rivalutazione della piazza, dopo un percorso partecipato di programmazione e

progettazione che ha coinvolto i residenti. Resta inoltre il sostegno all'Associazione Amici della Piazza che svolge una azione di animazione sociale efficace e necessaria non solo per il complesso dell'Housing Sociale ma per tutto il quartiere.

1.4 IL REDDITO DI INCLUSIONE

La misura ReI è in piena attuazione e si connota come una grande opportunità per i cittadini nella sua accezione di livello essenziale di assistenza e di conseguente ampia ricaduta su componenti sempre più ampie di popolazione.

Il Comune di Crema, come altri, è alle prese con azioni a forte impatto sull'organizzazione dei servizi. Prima le risorse afferenti al Programma operativo nazionale (PON) "Inclusione" e, in particolare, le risorse assegnate agli Ambiti territoriali per il periodo 2017-2019 mediante l'Avviso pubblico n. 3/2016, ora le risorse della "Quota servizi del Piano Povertà" sono una forte spinta ai territori per il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al REI, per la valutazione del bisogno e per la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del REI. L'impianto della misura ReI per complessità e per strutturazione (fase dell'accesso, fase della valutazione e fase della progettazione) prevede una dimensione di lavoro integrato tra i diversi operatori sociali. Le risorse aggiuntive prevedono il potenziamento della presenza di assistenti sociali sul territorio sia per il segretariato sociale sia per il servizio sociale professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale.

Alla luce di quanto detto, il 2019 ci vedrà fortemente impegnati rispetto a questa misura per gestire al meglio l'impatto della stessa sull'organizzazione dei servizi territoriali che il ReI sta comportando e che sarà ancora più rilevante nella prospettiva di superamento del REI in favore della introduzione della più ampia misura del Reddito di cittadinanza

1.5 LE POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI

Nell'ambito dell'azione amministrativa indirizzata alla coesione sociale appare evidente come parte dell'attività sia da rivolgere ai cittadini stranieri che risiedono presso il nostro comune. E' bene sottolineare che la maggior parte di questi rappresentano un parte importante del nostro tessuto sociale in quanto da diversi anni vivono nel nostro contesto apportando un valore aggiunto in termini di cultura e di integrazione.

Vogliamo rivolgerci in questo anno ad un maggior coinvolgimento di questi cittadini di altre nazionalità di origine (molti già in possesso anche della cittadinanza italiana), che vivono da anni a Crema, proponendo un percorso di confronto e riflessione che possa culminare nella realizzazione di una Casa delle Culture altrimenti detta Consulta Interculturale che vedrà la collaborazione anche dell'Assessorato alla Cultura.

Inoltre nel 2019 troverà attuazione il contenuto di un Protocollo d'Intesa costruito con tutte le realtà che a Crema si sono attivate per *l'accoglienza dei migranti richiedenti asilo* per dare concrete possibilità di integrazione sociale, di dinamiche relazionali positive, anche attraverso esperienze di coinvolgimento in lavori socialmente.

Grazie alle opportunità messe a disposizione da apposito finanziamento regionale acquisito livello distrettuale (FAMI) sarà inoltre possibile strutturare percorsi di mediazione di natura culturale, linguistica e abitativa rivolti in modo specifico a persone che vivono il contesto cittadino inteso come luogo di vita, quartiere, scuola, spazi di comunità, ASST di Crema.

In tale senso, trova valore per tutti i ragazzi, e quindi anche per chi arriva da altri contesti culturali, l'azione di rete intrapresa con le diverse agenzie educative (altrimenti denominate "spazi compiti") che promuovono in città luoghi di animazione, di aggregazione e di studio assistito che confluirà nel 2019 in una nuova cornice relazione e nell'attivazione di possibili misure di sostegno economico alle famiglie per favorire l'accesso a dette opportunità.

1.6 INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Di seguito si riportano sinteticamente gli interventi e i servizi dell'Assessorato al Welfare:

- **Servizi per la prima infanzia:** Asilo Nido e Centro Prima Infanzia: vengono garantiti 100 posti di asilo nido e 24 posti al centro prima infanzia per la fascia d'età 0-3 anni nel rispetto degli standard di personale ed organizzativi/gestionali previsti dalla procedura di accreditamento regionale/distrettuale e nel consolidamento dell'attuale modello pedagogico di ispirazione montessoriana.
- **Colonia Seriana "GIOCASERIO" e Tempo Estivo:** l'investimento sulla proposta educativa del C.R.D.E. Colonia Seriana "Giocaserio ci consente di offrire ai bambini e ragazzi un servizio estivo di qualità. Il Centro è stato aperto per sei settimane nel periodo luglio-agosto 2018, con l'offerta di un proseguo delle attività educative e di animazione estiva in co-progettazione con il Consorzio sul Serio. Le adesioni sono state numerose ed al di là delle aspettative, il che ci porta a confermare per il 2019 la nostra proposta. La nuova edizione della Guida per l'Estate "C.R.E.ma che bello!", contenente tutte le proposte educative, ricreative e di socializzazione per i bambini e ragazzi della città di Crema, intende supportare le famiglie nell'organizzazione del tempo estivo per i propri figli. Si intende proseguire nella valorizzazione dell'esperienza estiva di bambini e ragazzi diversamente abili mediante la definizione di progetti educativi individualizzati che consentano agli stessi la partecipazione alla Colonia, ai Grest parrocchiali e ai Centri ricreativi estivi delle cooperative sociali.
- **Servizi a supporto della domiciliarità:**
 - Servizio di assistenza domiciliare per minori: azione di sostegno ai nuclei familiari nei quali sono presenti minori in situazioni di difficoltà. Sono previsti interventi di

sostegno e di supporto al nucleo familiare mediante prestazioni educative rese a domicilio dell'utente, per l'assolvimento dei compiti di cura e di formazione.

- Interventi erogati a domicilio: servizio di assistenza domiciliare (SAD), servizio pasti a domicilio, servizio di telesoccorso, servizi complementari (servizi di accompagnamento a visite mediche, per acquisti vari, momenti di compagnia, di socializzazione e di fruizione del tempo libero) atti a garantire condizioni di vita decorose e dignitose, privilegiando interventi che favoriscono il mantenimento della permanenza al domicilio.
- Servizio aiuto alla vita indipendente (SAVI): interventi finalizzati a garantire la permanenza al domicilio di soggetti portatori di handicap grave mediante l'aiuto di assistenti familiari.
- **Servizi intermedi, diurni e semiresidenziali:**
 - Servizio di inserimento lavorativo (IL): mediante il servizio distrettuale di integrazione lavorativa, azioni specifiche finalizzate a promuovere l'attivazione di borse lavoro e tirocini lavorativi.
 - Servizi diurni disabili (SFA -STD- CSE - CDD) che consentono al soggetto disabile l'inserimento in un contesto educativo ed assistenziale con l'obiettivo di favorire il mantenimento e/o potenziamento di abilità sociali, espressive e cognitive.
- **Servizi residenziali:**
 - Comunità alloggio disabili (CAH - CSS) in assenza di soluzioni o condizioni favorevoli al permanere del disabile nel proprio contesto di vita familiare.
 - Residenza sanitaria assistenziale (RSA - RSD): azioni specifiche per l'accesso alle liste d'attesa per l'inserimento in strutture che permettano di usufruire di prestazioni socio-assistenziali, sanitarie e riabilitative in regime residenziale per persone anziane e/o disabili non altrimenti assistibili.
 - Comunità alloggio per minori / Affidi familiari: mediante il servizio distrettuale di Tutela Minori, interventi che riguardano l'attuazione delle prescrizioni contenute nel decreto emesso dal Tribunale per i minorenni a favore di minori oggetto di maltrattamento fisico e/o psichico, grave trascuratezza, abbandono o che si trovano in situazioni di rischio e/o sono sottoposti a procedimenti penali a loro carico.

1. 7 LA DISABILITA' UNA RISORSA

Sono molti i riferimenti a interventi e misure per la promozione di opportunità e servizi a favore delle persone con disabilità già descritti in precedenza.

Nel 2019 sarà elemento di novità l'Osservatorio Barriere Architettoniche che, dopo la sua costituzione e composizione avvenute nella seconda metà del 2018, prenderà avvio effettivo e accompagnerà il percorso comunale per la costruzione del documento programmatico Piano di Eliminazione delle

Barriere Architettoniche (PEBA). L'Osservatorio Barriere Architettoniche dovrà anche proporre alla città momenti di riflessione finalizzati all'abbattimento di quelle barriere culturali che spesso rendono difficoltosa la vita delle persone disabili e delle loro famiglie.

In questo anno inoltre cercheremo di potenziare la collaborazione con la Fondazione Benefattori Cremaschi soprattutto per quanto concerne la presa in carico delle persone affette da Demenza e delle loro famiglie. Rendere Crema una città a misura di tutti rappresenta un obiettivo di grande inclusione e civiltà.

2. POLITICHE GIOVANILI

A cosa servono le politiche giovanili? Ha ancora senso farle?

Credo proprio di sì, ma è necessario superare la logica che ci porta a considerare i giovani o come problema o come risorsa. Dobbiamo essere sempre più consapevoli che le scelte politiche che si attuano in questo periodo li riguardano e sicuramente li riguarderanno, il loro coinvolgimento quindi non è solo necessario ma per certi versi doveroso, i giovani quindi sarebbero da considerare come l'unica speranza.

C'è bisogno di nuovi punti di vista, di qualcuno che guardi ai problemi che abbiamo sempre guardato con uno sguardo nuovo. Non possiamo immaginarci che l'innovazione siano quelli di prima, sempre loro, che fanno cose nuove. Per far succedere cose nuove servono persone nuove.

Come ho già avuto modo di dire le politiche giovanili sono le politiche del rischio, sono una scommessa che si fa nel presente per un futuro che si dovrà realizzare ma che colloca le sue fondamenta ora, in questo presente.

Sono convinto di dover continuare a declinare la parola PARTECIPAZIONE, che passa dal coinvolgimento, dal rendere sempre più intimi i giovani alla vita della città, non come palcoscenico da calpestare ma come spazio da costruire e realizzare insieme in tutte le sue dimensioni e contesti.

Credo anche che siano fondamentali la FORMAZIONE E L'APPRENDIMENTO che forse rappresentano il cuore delle politiche giovanili. Una formazione e un apprendimento che consentano ai giovani di acquisire quella necessaria capacità di far fronte al domani con le sue sfide in ogni ambito: sociale, politico, economico, culturale, morale, etico!

Non FORMARE E APPRENDERE solo per conoscere, ma per avere strumenti per affrontare il mondo nella sua complessità di oggi ma soprattutto di domani.

Quindi servono Politiche di Formazione e Politiche di Apprendimento con approcci però non tradizionali.

Il World Economic Forum ha affermato che la maggior parte delle persone che oggi frequenta la scuola elementare da grande farà un lavoro che non è ancora stato inventato. Quindi come facciamo a formare, a far apprendere, quindi a trasferire una conoscenza se ancora non sappiamo bene qual è?

E' anche questa una grande sfida da cui dipende anche il futuro delle nostre città per cui è necessaria una dimensione della formazione e dell'apprendimento informale/non formale: il *thinkering*, *lo smanettare con le cose*, non leggere le istruzioni, non limitarsi a acquisire conoscenze formalizzate ma provare a imparare e a innovare nello stesso tempo, questo può essere lo strumento il più efficace.

Quindi anche in questo caso occorre abbattere delle Barriere che spesso ci poniamo nel momento in cui dobbiamo accedere anche al mondo che più gli appartiene; il mondo veloce e rapido dei social, dei siti web, della condivisione per pochi istanti, della app che risolvono i problemi; i giovani vivono oltre che per le strade e i luoghi fisici della nostra città anche in “zone” a bassa barriera di accesso dove possono entrare e uscire con facilità, senza grossi pre-esami o graduatorie.

Occorre quindi pensare ad una partecipazione più a misura di tutti, che tiene insieme la maggior parte, ognuno con le sue capacità.

2.1 CONSULTA GIOVANILE

Dopo il primo anno di attività della Consulta, si conferma la volontà dell'Amministrazione di sostenere le attività della stesse allocando uno specifico budget che sarà oggetto di programmazione e di finalizzazione partecipata.

E' obiettivo dell'Assessorato condividere con la Consulta dei Giovani l'ideazione e la realizzazione di un'esperienza/percorso, anche formativo, per la favorire, stimolare, sostenere e valorizzare l'impegno socio-politico delle nuove generazioni per la promozione e la cura del bene comune.

2.2 ORIENTAGIOVANI

Anche per il 2019 si conferma la struttura del Servizio Orientagiovani e dello Sportello Lavoro in collaborazione con il Comune di Cremona.

Elemento di novità 2019 sarà lo spostamento della sede operativa dell'Orientagiovani da Palazzo Benzoni (Biblioteca) al Palazzo Comunale, tornando a occupare quella che era sempre stata la sede storica del servizio.

Obiettivo dell'Assessorato è la costituzione di un Tavolo Locale sulle dipendenze e sul bullismo in collaborazione con l'Assessorato alla Scuola, a supporto e sostegno delle famiglie. Questo azione si pone di divenire modalità operativa per contrastare in qualche modo le situazioni di disagio che vivono gli adolescenti che spesso si ripercuotono anche nei quartieri con atti di vandalismo ecc. In questo tavolo è necessario il coinvolgimento delle scuole primaria di secondo grado e secondaria, le agenzie educative della città, oltre alle forze dell'ordine, prefettura ecc. Da questo tavolo potrà partire la progettazione di una nuova edizione Anno 2019 di Scuola Genitori.

Per quanto riguarda i progetti legati all'orientamento scolastico ed universitario verranno mantenute e arricchite con la collaborazione ed i consigli dei partner coinvolti (scuole, associazioni di categoria, consorzi sociali, centri per l'impiego) le seguenti manifestazioni: Link e Università e lavoro

3. COESIONE SOCIALE

3.1 LE RETI DI QUARTIERE (Consulte di Quartiere)

Sulla base delle positive esperienze promosse nell'ambito del percorso di riorganizzazione dei servizi sociali nelle zone della città e della sperimentazione dei laboratori di quartiere attivati nel progetto FARELEGAMI, si lavorerà nel 2019 per giungere alla costituzione di RETI di QUARTIERE quali luoghi collegiali di partecipazione dei diversi soggetti che compongono la comunità locale.

Le Reti di Quartiere saranno lo spazio collettivo di valutazione, monitoraggio e controllo rispetto alle problematiche che caratterizzano un determinato quartiere cittadino. Saranno anche il luogo collettivo di ideazione, progettazione e attuazione di eventuali misure di intervento, secondo il modello partecipativo e collaborativo.

Le Reti di Quartiere sono intelligenze collettive che si prendono cura del proprio luogo di vita e delle persone che lo abitano, non solo per riparare a disagi e problemi, ma anche e soprattutto per favorire promozione del benessere, qualità della vita, opportunità relazionali e cura condivisa del bene comune.

La coesione sociale passa anche attraverso l'attivazione e il sostegno delle associazioni di volontariato presenti sul territorio e per questo dedicheremo maggiore attenzione nel garantire spazi adeguati a queste realtà per consentire loro di poter svolgere con serenità la loro attività; vorremmo altresì consentire una migliore conoscenza di queste realtà presentandole alla cittadinanza come luoghi dove poter partecipare e mettersi in gioco per favorire il benessere di tutti i cittadini.

Quanto finora da me descritto rappresenta un insieme di strumenti ma soprattutto di persone che si relazioneranno nel corso di questi mesi, ognuno porterà una parte di sé, più o meno ricca, più o meno fragile; ma la comunità crescerà da questi incontri che sicuramente creeranno quella coesione sociale necessaria a garantire il benessere di tutti. Un elemento molto importante per quanto mi riguarda sarà infondere l'entusiasmo della partecipazione non solo nei giovani ma anche in coloro che vorranno contribuire al miglioramento della nostra città.

DELEGHE:

Bilancio e tributi



Assessore dott.ssa Cinzia Fontana

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato predisposto tenendo come riferimento le norme in vigore nel corso del 2018, non essendo ad oggi ancora terminato l'iter di approvazione della Legge di Bilancio 2019 da parte del Parlamento.

Confermando tuttavia la volontà dell'Amministrazione di presentare il bilancio nel mese di dicembre, per poterlo di conseguenza approvare entro la fine di gennaio e permettere così ai servizi comunali di operare senza impedimenti per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, procederemo solo in un secondo tempo ad aggiornarne le previsioni, nel caso in cui ciò si rendesse necessario a seguito di modifiche normative che dovessero incidere sulle poste principali di bilancio.

LEGGE DI BILANCIO 2019 (in corso di esame al Senato)

Al momento, nella discussione in corso sulla manovra 2019 a livello nazionale, si evidenziano alcune indicazioni positive ma, nello stesso tempo, emergono una serie di incertezze che stanno destando forti preoccupazioni per il rischio di ulteriori tagli alle risorse da destinare alla spesa corrente dei Comuni.

Tra gli aspetti positivi spicca lo sblocco pieno degli avanzi di amministrazione, i cui vincoli all'utilizzo hanno negli anni causato una pesante contrazione degli investimenti locali.

Già la maggiore flessibilità all'utilizzo dell'avanzo introdotta nel corso degli ultimi due anni ha permesso al nostro Comune di liberare risorse importanti per la realizzazione di interventi sul patrimonio pubblico e per l'accantonamento nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

Nel 2018, ad esempio, sono stati stanziati in bilancio 4.904.147,29 Euro di avanzo d'amministrazione, di cui 1.533.310,91 Euro in parte corrente sul FCDE e ben 3.370.836,38 Euro nella parte investimenti per opere pubbliche, alcune delle quali vedranno la realizzazione nel corso del 2019.

Ora, le nuove disposizioni dovrebbero prevedere che, a partire dal 2019, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno il risultato d'amministrazione, un indubbio vantaggio per il rilancio degli investimenti dei Comuni e per le ricadute positive, anche economiche, sui territori.

Non si può, tuttavia, non evidenziare che il sostegno agli investimenti locali debba necessariamente passare anche dalla modifica delle procedure del Codice degli Appalti, per il quale auspichiamo un intervento urgente di semplificazione da parte del legislatore.

A destare, invece, particolare preoccupazione è il mancato inserimento, nel primo passaggio della legge di bilancio alla Camera, di norme e misure che impattano sulla spesa corrente manovrabile dei Comuni, con il rischio quindi di riduzione significativa delle risorse disponibili.

Mi riferisco in particolare a:

- Contributi compensativi IMU-TASI-ADDIZIONALE IRPEF:

Non sono per ora previste risorse da trasferire ai Comuni a ristoro dei minori gettiti derivanti dalle modifiche intervenute nel corso degli ultimi anni alla disciplina dei tributi comunali.

Per il Comune di Crema il mancato trasferimento dei contributi compensativi potrebbe comportare un minore introito di circa 400.000 Euro.

- Recupero taglio ex art. 47, comma 8, D.L. 66/2014:

Il Decreto Legge n. 66/2014 aveva previsto una riduzione di risorse per i Comuni per un ammontare pari a 564 milioni Euro. Questa misura, concepita come taglio temporaneo con scadenza nel 2018, deve pertanto essere ristorata come la Legge prevede, senza possibilità di equivoco e come sta in effetti

accadendo per le Città metropolitane e le Province. In caso contrario, si tratterebbe di un vero e proprio taglio di risorse per i Comuni.

- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE):

Al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci in merito all'accantonamento al FCDE, i Comuni stanno avanzando la richiesta di una maggiore gradualità nel percorso di avvicinamento al completo accantonamento del FCDE.

Si evidenzia che, in base alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto del bilancio 2018, su un avanzo pari a 10.974.008,08 Euro, il Comune di Crema ha accantonato nel FCDE un importo pari a 7.004.064,39 Euro. Per il 2019 è previsto l'accantonamento nel Fondo di ulteriori 706.531,79 Euro.

A fronte delle criticità e delle incertezze segnalate, l'Amministrazione ha affrontato il bilancio di previsione con prudenza e seguirà con particolare attenzione gli sviluppi dei contenuti della manovra 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI CREMA

Per un'analisi approfondita dei dati e delle diverse voci contabili che compongono il bilancio di previsione 2019-2021 del Comune di Crema, si rimanda ai numerosi documenti, prospetti e tabelle allegati agli atti, insieme alla mia relazione illustrativa in sede di presentazione del bilancio in Consiglio comunale.

I criteri fondamentali che hanno guidato la predisposizione dei documenti contabili e che ispirano la nostra azione amministrativa continuano ad essere l'ottimizzazione delle risorse a disposizione, la sana ed oculata gestione economica e una politica prudentiale nella costruzione delle previsioni. Questi elementi ci consegnano risultati positivi per quanto concerne la situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Comune di Crema, che – pur avendo come tutti gli enti locali attraversato anni di difficoltà e turbolenza – presenta conti in ordine, solidi equilibri patrimoniali, rispetto dei parametri che le norme prevedono.

Permane, tuttavia, la difficoltà a conseguire l'equilibrio strutturale di parte corrente tra entrate e spese e perciò, anche per il 2019, questo è stato garantito dalle entrate 'una tantum' (oneri urbanizzazione, quote arretrate da imposte e da sanzioni, ecc.).

L'attenzione operata negli ultimi anni in merito alle voci di entrata e di spesa ci pone comunque nella condizione di presentare un bilancio ormai stabilizzato da tempo, con dati storici attendibili e con una percentuale molto elevata di voci consolidate.

Nonostante i margini di manovra per eventuali ulteriori risparmi siano quindi ormai estremamente risicati, continuerà da parte dell'Amministrazione, anche nel corso del 2019, la verifica puntuale e accurata sui costi.

Contemporaneamente, l'obiettivo di garantire il livello di qualità dei servizi comunali e migliorarne sempre più le prestazioni impone un serio lavoro di riorganizzazione e valorizzazione del personale dipendente, il cui numero si è ridotto del 20% negli ultimi 10 anni e che ora deve invece trovare un suo consolidamento.

Relativamente alla parte investimenti, oltre alle previsioni inserite nel piano alienazioni e nel capitolo entrate da oneri di urbanizzazione, che copriranno il programma triennale delle opere pubbliche allegato ai documenti contabili, l'Amministrazione continuerà ad attivarsi nella ricerca di finanziamenti da fondi regionali e nazionali attraverso la partecipazione ai bandi pubblici.

L'impegno profuso in questi anni in tale direzione ha permesso infatti recentemente di concretizzare risultati significativi per gli investimenti nel nostro Comune. Ci riferiamo, in particolare, alle risorse per il sottopasso veicolare nell'ambito del progetto C.RE.MA 2020, per la riqualificazione del velodromo, per l'edilizia scolastica, per l'adeguamento dei locali sede dell'Associazione Donne contro la violenza.

Nel complesso, il bilancio di previsione costituisce un ulteriore tassello al completamento del programma amministrativo presentato agli elettori, come si desume anche dalle relazioni presentate dai singoli assessorati.

Per quanto attiene l'area dei Servizi Finanziari, oltre all'imponente e complesso lavoro procedurale di programmazione, di gestione, di rendiconto e di controllo che il nuovo sistema di contabilità pubblica ha introdotto a seguito dell'entrata in vigore dei Decreti Legislativi n. 118/2011 e n. 126/, gli obiettivi che ci si pone sono:

LIQUIDAZIONE ELETTRONICA FATTURE

Nell'ottica di una nuova efficienza per gli Enti locali, l'impegno messo in campo in questi anni per la gestione della fatturazione elettronica in modalità completamente telematica sarà implementato nel corso del 2019 con l'introduzione del processo di liquidazione elettronica.

IMPEGNI PLURIENNALI

L'obiettivo di costruire un bilancio strutturalmente equilibrato in parte corrente tra entrate e spese impegnerà il Comune nella definizione accurata e rigorosa tra spese ricorrenti e spese non ricorrenti. Gli impegni che, a seguito di norme di legge, di contratto o di atti amministrativi esecutivi, comportano effetti anche negli esercizi futuri, dovranno determinare quindi l'assunzione di impegni di spesa pluriennali e dovranno trovare idonea copertura esclusivamente su spese ricorrenti.

REGOLAMENTO CONTABILITA'

L'Amministrazione intende procedere, nel corso del 2019, alla revisione ed aggiornamento del Regolamento di Contabilità, approvato con delibera di C.C. n. 104/2001, al fine di adeguarlo al nuovo sistema di contabilità pubblica nel frattempo intervenuto.

IL BILANCIO SPIEGATO AI CITTADINI

E' obiettivo dell'Amministrazione garantire ai cittadini la conoscenza degli elementi fondamentali del bilancio, considerato il grande valore che esso rappresenta nel definire le risorse a disposizione dell'Ente locale, la loro provenienza e il loro impiego a favore della comunità.

Tuttavia, i documenti contabili predisposti in base alle norme sono estremamente complessi e di difficile lettura.

Nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza, l'Amministrazione intende così favorire nel corso del 2019 una lettura semplificata del bilancio comunale, che possa essere agevolmente compreso e conosciuto dalla maggior parte dei cittadini.

TRIBUTI

Per quanto riguarda le entrate tributarie, si confermano per l'anno 2019 gli importi, i criteri e le aliquote già in vigore.

Relativamente all'**addizionale comunale Irpef**, rimane confermato l'intervento di riduzione del carico fiscale a favore dei contribuenti più svantaggiati, attraverso l'esclusione dell'applicazione dell'addizionale per i redditi sotto i 18.000 Euro, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile, ai sensi dell'art. 1 comma 11 del Decreto legislativo n. 138/2011.

L'Amministrazione si riserva di verificare nel 2019 un eventuale aggiornamento del Regolamento per l'applicazione dell'**Imposta unica "IUC"** (componenti IMU-TASI), anche alla luce della discussione in corso a livello parlamentare sull'ipotesi di accorpamento di IMU e TASI in una Tassa unica sulla casa.

Nel 2019 proseguirà l'azione intrapresa nel campo del **recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale** relativamente ai tributi locali, azione che riteniamo doverosa e improntata a imprescindibili criteri di equità, giustizia e legalità.

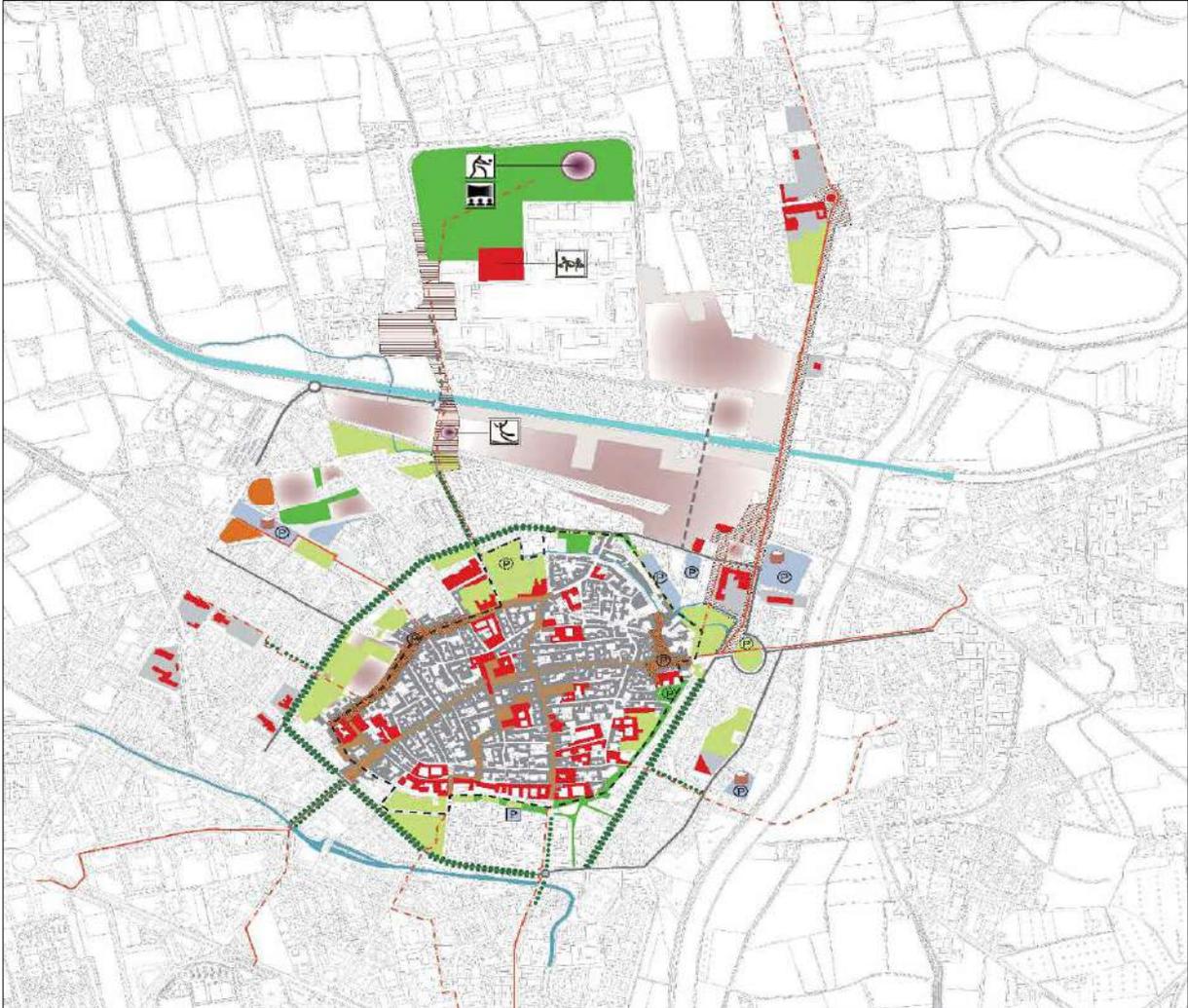
Ci preme tuttavia sottolineare la necessità ormai non più rinviabile di un intervento di riforma generale della riscossione locale. L'indicatore di "capacità di riscossione" di un Comune è oggi, ancor più che in passato, variabile essenziale per la stabilità dei bilanci, anche per il ruolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Gli strumenti e le procedure a disposizione sono però vecchi e abbisognano di revisione, semplificazione e snellimento. A ciò si aggiunge la pesante onerosità, sia finanziaria che gestionale, del procedimento di riscossione delle imposte, sia ordinaria che coattiva.

L'approfondimento su questi temi accompagnerà le riflessioni dell'Amministrazione comunale nel corso del 2019, anche in vista della scadenza a fine anno dell'**appalto per la gestione dei tributi** affidato a Ica srl, al fine di trovare le soluzioni migliori per garantire efficacia ed efficienza del servizio.

Per l'anno 2019 l'Amministrazione dovrà, inoltre, procedere al rinnovo della gara d'**appalto per la gestione degli impianti pubblicitari**.

DELEGHE:
Pianificazione territoriale
Urbanistica
Edilizia privata



Assessore dott.ssa CINZIA FONTANA

PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

Le attività saranno svolte prioritariamente alla prosecuzione delle azioni rientranti negli obiettivi del Piano di Governo del Territorio (PGT).

Promuovere uno sviluppo sostenibile, limitare il consumo di suolo al fine di non compromettere ulteriori parti significative del territorio, conciliare il miglioramento della qualità dei sistemi insediativi residenziali, produttivi e di servizio con la salvaguardia e la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente, bene primario di ogni società: sono questi gli assi portanti della pianificazione urbanistica previsti nel PGT, sui quali deve poggiare il disegno di città e di territorio e sui quali si deve innestare un modello di crescita e di sviluppo per il futuro.

Rigenerazione urbana, riqualificazione, riequilibrio degli spazi aperti e dei servizi, recupero e riconversione delle aree dismesse, degradate, non utilizzate o sottoutilizzate: il PGT di Crema, superando il concetto del Comune solo come "controllore" dell'iniziativa privata, affida quindi all'ente locale la ricerca della visione progettuale complessiva e condivisa di città "pubblica" e dell'attivazione di strumenti di promozione dello sviluppo territoriale.

A tal fine, le azioni che in particolare si intendono portare avanti sono:

MONITORAGGIO STATO ATTUAZIONE DEL PGT

Il Comune di Crema è stato recentemente inserito come Comune campione nell'ambito dell'indagine "Offerta PGT", avviata in via sperimentale da Regione Lombardia in vista dell'attivazione delle procedure previste dalla L.R. n. 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato".

La finalità è quella di acquisire, attraverso una specifica applicazione web-based, le informazioni e i dati sullo stato di avanzamento del PGT, nonché sull'effettiva offerta di superfici edificabili e sull'effettivo consumo di suolo previsto negli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune.

L'indagine, che impegnerà l'Ufficio Urbanistica nei prossimi mesi, sarà uno strumento utile anche per l'Amministrazione per monitorare lo stato di attuazione del PGT.

AGGIORNAMENTO PGT

Nel corso del 2019 l'Amministrazione procederà alle indagini e alle analisi propedeutiche all'adeguamento e all'aggiornamento del PGT, che si concretizzerà presumibilmente nell'anno 2020, dopo che sarà entrata in vigore la variante del Piano Territoriale Regionale (PTR) ai sensi della L.R. n. 31/2014.

Saranno attivati dall'Assessorato momenti di approfondimento e di confronto con gli operatori del settore, con gli ordini professionali e con le categorie economiche e sociali, con l'obiettivo prioritario di condividere la visione strategica di territorio e l'idea di città pubblica.

MONITORAGGIO DEI PIANI ATTUATIVI CONVENZIONATI

Proseguirà, anche nel corso del 2019, il monitoraggio dello stato di attuazione dei Piani attuativi convenzionati.

Con riferimento ai Piani che risultano scaduti oppure prossimi alla scadenza ma tuttora inattuati, si intende verificare per ognuno di essi le cause che hanno determinato o stanno determinando la

mancata attuazione dell'intervento. Solo a seguito di un'analisi puntuale dello stato di fatto di ogni singola area, l'Amministrazione potrà infatti individuare le decisioni conseguenti da assumere. Con riferimento ai Piani attuativi in corso, saranno seguite con attenzione tutte le fasi realizzative, parallelamente alla verifica dell'attuazione delle opere pubbliche e di interesse generale previste nelle relative convenzioni.

AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA (A.T.U.) E PERIURBANA (A.T.P.)

Le aree inserite negli Ambiti di Trasformazione rappresentano per l'Amministrazione un interesse prioritario, considerato, come afferma il Documento di Piano del PGT, che esse *“costituiscono il serbatoio delle aree strategiche per il rinnovamento dell'intero tessuto comunale, nodi della rete infrastrutturale e ambientale in grado di riqualificare ampie aree oggi degradate e dismesse e di restituire alla città vasti spazi oggi interclusi”*.

Sarà cura dell'Amministrazione creare le opportunità per il rilancio e la riqualificazione di queste aree, seguirne la pianificazione attuativa, garantire che i relativi Programmi integrati di intervento assicurino un ordinato assetto del territorio e un ambiente urbano equilibrato dal punto di vista urbanistico, infrastrutturale, ambientale e sociale.

Rispetto agli interventi in corso o in adozione, si precisa che:

- A.T.U. 02 NordEst:

Il progetto esecutivo del sottopasso veicolare alla stazione di Crema, con la definizione certa del relativo finanziamento e con gli atti consiliari recentemente approvati, rappresenta una tappa significativa nell'ambito del progetto generale di C.RE.MA 2020. La riqualificazione del comparto ha un valore strategico per l'intera città e costituisce pertanto una priorità per l'Amministrazione. Da subito, quindi, ogni singolo passaggio sarà seguito con particolare attenzione dagli assessorati di competenza. In questo contesto e considerate le condizioni positive che si sono determinate per il prosieguo dell'opera, l'A.T.U.02 NordEst potrebbe trovare una sua progettualità.

- A.T.U. 03 Ex-FIAT

E' stata recentemente presentata la proposta di Programma integrato di intervento riferito ad una parte del comparto A.T.U.03. L'Amministrazione ritiene debba essere garantita la riqualificazione del collegamento ciclo-pedonale esistente con andamento nord-sud e la previsione di un passaggio pedonale protetto che colleghi la ciclo-pedonale con l'area verde inserita nel Programma integrato di intervento in variante al PGT "Aree in via Milano/via Europa" di recente adozione. Saranno inoltre approfondite con grande attenzione le ricadute sulla viabilità esistente.

- A.T.U. 04 Voltini

Una porzione dell'A.T.U.04 Voltini è in fase attuativa. Recentemente è stata presentata la proposta per l'intervento di riqualificazione su un'ulteriore porzione del comparto.

- A.T.U. 05 Via Colombo

L'Amministrazione ha deciso di inserire l'area di proprietà comunale rientrante nell'A.T.U.05 nel piano delle alienazioni riferito all'anno 2019. L'alienazione dell'immobile, attuale sede del distacco della Caserma dei Vigili del Fuoco, è invece prevista per l'anno 2020.

L'Amministrazione intende procedere al bando per la manifestazione d'interesse al fine di verificare le condizioni e le progettualità per la riqualificazione dell'area.

- A.T.U. 06 Ex-Bosch

E' attualmente in corso la bonifica dell'area, adempimento preliminare per la riqualificazione urbanistica del comparto attraverso la riconversione delle aree produttive dismesse.

- A.T.U. 07 Stalloni

L'Amministrazione proseguirà nel corso del 2019 le interlocuzioni con Regione Lombardia per trovare soluzione e risorse volte alla riqualificazione dell'area degli ex Stalloni, con l'obiettivo di conseguire una valorizzazione dell'intero comparto ed una maggiore fruizione del tessuto urbano cittadino.

Come Amministrazione continueremo a rivendicare la vocazione pubblica dell'area e la funzione di "cerniera" fra il quartiere di Crema Nuova e il centro cittadino.

- A.T.P. 01 Gran Rondò

Il Programma integrato di intervento è stato adottato con delibera di Consiglio comunale n. 65 del 26/11/2018. Come standards di qualità sono previsti:

- 1) il bosco urbano attrezzato tra la Gronda nord e il quartiere di San Carlo
- 2) il collegamento pista ciclabile tra via Nenni/via Di Vittorio e il sottopasso
- 3) la fascia alberata di rispetto tra via Milano e la residenza prevista nell'area a nord di via Milano
- 4) la fascia alberata a coronamento del rondò di accesso alla città
- 5) la riqualificazione di piazza Manziana
- 6) la rotatoria su via Indipendenza in sostituzione del semaforo esistente.

La convenzione prevede che le opere riferite allo standard di qualità siano da ultimare entro due anni dall'approvazione del Piano. Pertanto, una volta definitivamente approvato, sarà cura dell'Amministrazione, nel corso degli anni 2019 e 2020, seguire con estrema cura le fasi attuative degli interventi di opere pubbliche convenzionate. In particolare, per l'Amministrazione il parco urbano attrezzato e reso fruibile alla cittadinanza rappresenta un importante valore per la comunità, configurandosi oltretutto come il primo passo verso la realizzazione del corridoio ecologico previsto nel PGT e che metterà in connessione il parco del Moso con il parco del Serio.

- A.T.P. 03 Via Cremona

Nel corso del 2019 l'Amministrazione intende valutare interventi di valorizzazione delle aree pubbliche del comparto già cedute al Comune, dando così impulso all'attuazione del progetto di "fiume attrattivo" disegnato nel Documento di Piano del PGT.

AREE E IMMOBILI DISMESSI

- Immobile ex Tribunale di Crema

L'Amministrazione Comunale, dopo la soppressione del Tribunale di Crema avvenuta con D.Lgs. n. 155/2012 in attuazione della Legge 14/9/2011 n. 148 recante la delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari, si è attivata per studiare talune ipotesi di riconversione dell'immobile, evitandone così il deperimento.

Con delibera di G.C. n. 320 del 22/10/2018 è stato approvato l'atto di indirizzo con cui sono stati individuati i criteri di valutazione per la valorizzazione e la rifunzionalizzazione dell'immobile, attivando lo strumento di un bando pubblico.

A seguito della procedura di asta pubblica del 30/11/2018, con determinazione dell'area Servizi Tecnici n. 1461 del 06/12/2018 l'area e l'immobile dell'ex Tribunale sono stati aggiudicati e concessi

in diritto di superficie per 42 anni ad uso socio-sanitario, subordinando l'aggiudicazione definitiva alla modifica del Piano dei Servizi per le attrezzature insediabili.

L'Amministrazione intende pertanto, nel corso del 2019, approntare gli atti per consentire la realizzazione all'interno dell'immobile ex Tribunale di funzioni configurabili come socio-sanitarie nel Piano dei Servizi.

- Area Ex Anas

L'Amministrazione intende riprendere le relazioni con Anas per addivenire quanto prima ad un accordo che possa valorizzare l'area anche all'interno del quartiere in cui è inserita.

- Area Pierina

In questi anni abbiamo avuto contatti con diversi privati interessati, ma che ad oggi non hanno trovato una concretizzazione. Dal canto suo l'Amministrazione non ha risorse dirette per una sua riqualificazione.

E' perciò intenzione dell'Amministrazione percorrere la strada della manifestazione d'interesse, per capire se e con quali condizioni vi siano privati interessati ad una riqualifica, anche parziale, dell'area, e con quale progettualità.

- Area Ex Valcarenga, immobile Charis

L'Amministrazione seguirà con attenzione l'evolversi delle procedure di liquidazione della Fondazione Charis, proprietaria dell'immobile nell'area ex Valcarenga.

L'Amministrazione sarà comunque disponibile a valutare con cura le proposte di intervento che dovessero pervenire per una riqualificazione dell'intera struttura.

INTERVENTI GIÀ DELIBERATI O IN FASE DI PERFEZIONAMENTO CHE POTRANNO TROVARE ATTUAZIONE NEL 2019:

ELENCO PRATICHE IN CORSO (Piani Attuativi, Permessi di costruire convenzionati, Richieste deroga)		
P.E. N°	DESCRIZIONE	NOTE
163/08	Attuazione Piano Attuativo Residenziale denominato "Cascina Merlata" in Via Colombo – Approvazione schema di modifica e aggiornamento convenzione già sottoscritta in data 10/12/2009	Riapprovato con delibera di G.C. n. 311 del 15/10/2018. Appuntamento per stipula convenzione fissato in data 17/12/2018
757/17	Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) in Variante al PGT denominato "aree in Via Milano/Via Europa"	Adottato con delibera di C.C. n 65 del 26/11/2018
42/18	Variante al Piano Attuativo "Lago Gerundo" in variante al PGT	Adottato con delibera di C.C. n 64 del 26/11/2018
201/12	Riapprovazione Programma Integrato di Intervento nell'A.T.U.04 Voltini – Subcomparto 04.01 in Via De Gasperi/via Cattaneo	Riapprovato con delibera di G.C. n. 269 del 21/08/2018
169/17	Programma Integrato di Intervento A.T.U.03 Ex Fiat – sub 03.1 parte	Informativa Giunta in data 03/12/2018. Richiesta di integrazione in data

		13/12/2018.
188/18	Richiesta Autorizzazione Paesaggistica relativa alla proposta di Programma Integrato di Intervento Ambito di Trasformazione A.T.U.02 Nordest – comparto 02.5	Richiesta di integrazione in data 21/06/2018
189/18	Proposta preliminare di Programma Integrato di Intervento Ambito di Trasformazione A.T.U.02 Nordest – comparto 02.5 Via Gaeta/ angolo Viale Santa Maria	In fase di istruttoria. Richiesta integrazione. In corso la bonifica.
432/04	Richiesta proroga validità Piano di Recupero denominato “Cascina Calzi” in variante al PGT	In fase di istruttoria
484/18	Permesso di costruire convenzionato per riqualificazione edificio dismesso - via Gramsci	In fase di istruttoria
274/18	Permesso di costruire convenzionato presentato da Anffas Onlus per residenza con laboratori finalizzata all’inclusione sociale di persone con disabilità	Convenzionato il 22/11/2018
173/18	Permesso di costruire convenzionato con ampliamento attività produttiva - via Milano	Convenzionato il 28/11/2018
537/18	Permesso di costruire convenzionato “Cascina Frutteto” - via Ricengo	Convenzionato il 28/11/2018
681/18	Piano Integrato di Intervento A.T.U.04 Voltini – subcomparto 04.4 via Carlo Urbino	In fase di istruttoria

BANDI EDILIZIA SPECIALE

È intenzione dell’Amministrazione dare avvio alle previsioni dello strumento urbanistico in merito alla realizzazione di tipologie edilizie residenziali speciali, quali: residenze assistite; case protette; residenze per giovani coppie e persone disagiate, ecc.

Gli interventi edilizi saranno promossi dall’Amministrazione Comunale e realizzati da altri soggetti pubblici o privati purché ne sia garantito l’uso e le finalità che saranno esplicitate nei bandi che si andranno a predisporre.

REGOLAMENTO EDILIZIO

Con l’obiettivo di uniformare e semplificare i Regolamenti Edilizi comunali, garantendo che la disciplina contenuta in detti regolamenti sia guidata da principi generali, fondata su un insieme di definizioni uniformi e sviluppata secondo le specificità e le caratteristiche dei territori e nel rispetto della piena autonomia locale, Regione Lombardia ha approvato con DGR n. XI/695 del 24/10/2018 lo schema di Regolamento Edilizio-tipo e le definizioni tecniche uniformi, dando mandato ai Comuni di provvedere entro il 29/04/2019 alla conformazione del Regolamento edilizio vigente per il Comune di Crema allo schema-tipo

L’Amministrazione procederà quindi all’adeguamento del proprio Regolamento Edilizio.

REGISTRO DEI DIRITTI EDIFICATORI E REGOLAMENTAZIONE DEGLI INDICI INCENTIVANTI

Nel corso del 2019 l'Amministrazione intende procedere all'approvazione del *"Regolamento per la gestione del registro delle Cessioni e dei Diritti Edificatori"*, con l'obiettivo di disciplinare le modalità di costituzione, di gestione e di compilazione del Registro, nonché il rilascio del certificato dei diritti edificatori.

Tale Regolamento disciplinerà altresì i criteri per l'applicazione degli indici incentivanti in caso di aree o realizzazione di attrezzature e servizi d'interesse pubblico e generale, al fine di favorire l'attuazione degli obiettivi delineati dal Documento di Piano e dal Piano dei Servizi del PGT.

PIANO ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Considerato che il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Crema è stato approvato con delibera di C.C. n. 74 del 22/11/2004, l'Amministrazione intende adottare nel corso del 2019 l'aggiornamento del Piano.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE SOVRACOMUNALE

All'interno del più vasto tema dell'AREA OMOGENEA CREMASCA, che deve necessariamente coinvolgere i diversi settori dell'Amministrazione in un'ottica di più ampio respiro e di massima condivisione, si inserisce il tema della pianificazione strategica sovracomunale.

L'Amministrazione ritiene che le ragioni e gli obiettivi di fondo, sui quali sono stati costruiti il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e il Piano d'Area del Cremasco rimangono tuttora validi e condivisibili, da mantenere quindi come punti di riferimento importanti, pur dovendoli necessariamente aggiornare considerati gli anni trascorsi dalla loro approvazione.

In riferimento al sistema insediativo-territoriale il Piano d'Area prevedeva la costruzione di un sistema di polarità urbane coerente con quello indicato nel PTCP, il contenimento del consumo del suolo ostacolando la dispersione degli insediamenti e favorendo morfologie compatte per i centri edificati esistenti, un'adeguata localizzazione delle espansioni insediative calibrate rispetto all'assetto infrastrutturale, il recupero del patrimonio edilizio e insediativo non utilizzato, la tutela e valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali per quanto riguarda i valori storico-culturali del territorio come centri storici e cascine.

I PGT dovrebbero perciò mirare e promuovere interventi urbanistici ed edilizi volti alla qualificazione e riqualificazione paesistico-ambientale, alla ricomposizione delle frange urbanizzate ed alla ricucitura dei tessuti disgregati. Per le aree industriali l'obiettivo principale da raggiungere riguarda invece l'aumento del livello di efficienza localizzativa e la tutela del territorio in senso ampio.

E' in questo contesto generale, e nell'approccio integrato e condiviso che ne consegue, che l'Amministrazione intende impegnarsi per dare seguito ai progetti più significativi in ambito territoriale: il progetto "Tangenzialina", lo sportello aree, la rete ciclabile del cremasco, i corridoi ecologici, gli itinerari turistici.

DELEGHE:

Cultura

Turismo

Pari opportunità



Assessore dott.ssa Emanuela Nichetti

CREMA, CITTA' DELLA BELLEZZA, DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'ATTRATTIVITA' E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Crema è una città virtuosa ed estremamente vivace in cui esiste un grande fermento culturale e artistico, unito a disponibilità, fantasia, passione e voglia di fare. Recepite le proposte condivise con chi ha collaborato al forum "Crema che promuove la cultura" organizzato nell'ambito dell'iniziativa "IncontriAmo Crema: 99 idee per la città" finalizzata alla stesura del programma di mandato, l'Amministrazione si impegna a dialogare con tutti i protagonisti delle realtà del territorio e garantire presenza, sostegno e aiuto per facilitare il pieno sviluppo della ricchissima attività culturale e artistica esistente. Si prefigge inoltre di valorizzare i servizi culturali direttamente erogati, orientandoli verso le modalità più moderne e sostenibili di produzione e fruizione, per collaborare e supportare la ricchissima attività e produzione culturale ed artistica locale. Negli ultimi sei anni, l'Amministrazione, consapevole del fatto che la cultura si autoalimenta in termini di stimoli e che la collaborazione tra le diverse realtà sia l'unico modo per creare progettualità culturali sostenibili, spinta dalla volontà di alimentare l'**entusiasmo** delle diverse realtà e di rispondere alla loro richiesta di avere maggiori possibilità di espressione, ha creato le condizioni per favorire gli incontri tra esse e sottoscritto protocolli e convenzioni per dar vita a collaborazioni più strette. Ha quindi posto le basi per continuare a compiere anche nei prossimi anni **un lavoro di rete con e tra le Associazioni**, preservandone le peculiarità e l'indipendenza, ma cercando di favorire il dialogo e la sinergia tra di esse affinché lavorino insieme ad una progettualità culturale condivisa e sostenibile. Soprattutto nel corso dell'ultimo anno si è visto che la fattiva collaborazione ed il costante confronto tra le diverse realtà non solo ha contribuito a far fiorire la cultura in tutte le sue molteplici forme, rendendola importante momento di aggregazione e di crescita per i cittadini cremaschi, ma ha è divenuta un volano per il turismo, l'attrattività e l'economia della città.

Investire nella cultura e nella sua valorizzazione, puntare sull'innovazione della comunicazione e dei servizi non ha come obiettivo solo quello di promuovere la cultura, ma consente anche di dare ai giovani l'opportunità di un impiego che consenta loro di svolgere il lavoro per cui hanno studiato (si vedano per esempio i ragazzi del servizio civile che lavorano in Biblioteca, al Museo e in Pro Loco).

In quest'ottica e con quest'idea di cultura, anche il **Turismo** e le **Pari Opportunità** diventano parte integrante di un piano che potrebbe a sua volta essere definito di *politica culturale*. Quanto più una città è accogliente, propositiva, stimolante, dotata di servizi e rispettosa dei diritti, tanto più è vivibile per i cittadini e attrattiva per turisti desiderosi di conoscerla. Fondamentale è quindi garantire a tutti i cittadini la possibilità di accedere con sempre maggiore facilità ai servizi primari di promozione culturale della città, sia a quelli direttamente gestiti dall'Amministrazione comunale (**Biblioteca Comunale "Clara Gallini" e Museo Civico - Centro culturale S.Agostino**) sia di quelli finanziati dall'Amministrazione, ma gestiti dalla Fondazione S. Domenico (**Teatro S. Domenico e Civico Istituto Musicale Folcioni**). Con questi ultimi l'Assessorato ha definito in modo sempre più stringente strategie comuni e ha coordinato, nel rispetto delle singole specificità, una proposta culturale sinergica e complementare organizzando in parallelo mostre ed eventi.

Non va inoltre trascurato il fatto che la Cultura possa essere utilizzata anche per prevenire il disagio giovanile e sociale e come lotta ad ogni tipo di discriminazione, ovvero come un ottimo strumento per "fare comunità". Sotto questo aspetto svolgono un ruolo importante la Biblioteca comunale, l'assessorato alle **Pari opportunità** e il servizio **OrientaGiovani**, recentemente riorganizzato, che

danno modo di mettere in campo molteplici attività in stretto coordinamento con l'**Assessorato all'Istruzione** e con l'**Assessorato alle Politiche giovanili**, che ha rifondato e promosso la nuova **Consulta dei Giovani**. Tale Consulta sta dando linfa vitale alla città e incomincia ad avere un ruolo fondamentale nello sviluppo dei progetti legati anche a questo assessorato. Si sta dimostrando essere il modo migliore per avvicinare i giovani alla vita amministrativa comunale, dando loro non solo uno spazio privilegiato per il dibattito e il confronto democratico, ma anche potere propositivo in materia di interventi a favore dei giovani stessi e della collettività. Inoltre anche gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado stanno svolgendo all'interno delle attività di alternanza scuola-lavoro esperienze di grande valenza formativa predisposte in ambito culturale, turistico o delle pari opportunità.

Se **Crema Città della Bellezza e della Gentilezza** è stato uno slogan che ultimamente ha ben rappresentato la città, si sta lavorando ora alla definizione e all'individuazione di una *brand identity* con la quale promuovere Crema, secondo progettualità e sinergie qualificanti per la crescita di Turismo, Cultura, Attrattività nei prossimi anni.

1. La Biblioteca Comunale "Clara Gallini"

La Biblioteca Comunale non è solo un servizio, ma un **vero e proprio punto di riferimento culturale e sociale della comunità cittadina**.

Ogni anno le attività di monitoraggio dei servizi al pubblico e della frequentazione dei locali preposti alla consultazione, allo studio e alle molteplici attività messe in campo per bambini ed adulti testimoniano ottimi standard di funzionamento, peraltro in costante aumento, anche se i soli dati statistici, non rendono appieno il ruolo centrale che la Biblioteca ha nella vita culturale della città. Anziani, famiglie, studenti, cittadini di ogni età frequentano la biblioteca e ne utilizzano spazi e servizi a seconda delle proprie necessità e propensioni. Alla luce della qualità offerta dal servizio bibliotecario, Il Comune di Crema ha partecipato al bando del **MiBACT** - Centro per il libro e la lettura - apertosi nel marzo 2018 ottenendo il riconoscimento di **"Città che legge" per il biennio 2018/2019** (riconoscimento nazionale per la categoria "Comuni sotto i 50.000 abitanti").

Il riconoscimento è stato assegnato sulla base di una formale richiesta al Ministero, accompagnata da una relazione illustrativa che ha messo in luce tutti i servizi e le attività che il Comune di Crema propone in modo stabile e anche innovativo per la promozione del libro e della lettura. Il Centro per il libro e la lettura valuta diversi parametri ed aspetti che danno conto dell'impegno e degli investimenti in campo culturale delle Amministrazioni con specifico obiettivo di diffondere la lettura ed affermarne l'importanza per la crescita sociale e civile della cittadinanza.

In sintesi, i parametri valutati sono stati:

- efficacia ed efficienza del servizio bibliotecario comunale
- presenza stabile e consolidata di azioni di sistema finalizzate alla promozione della lettura rivolte a diverse fasce d'età e target differenziati.



Il riconoscimento di “Città che legge” era un obiettivo strategico delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo di questa Giunta.

L'analisi condotta sulle attività svolte in Palazzo Benzoni racconta in effetti di una biblioteca i cui servizi sono molto apprezzati dai cittadini.

Non solo la movimentazione del patrimonio librario (numero di prestiti) dimostra l'elevato interesse dei cremaschi per la lettura, ma il crescente numero di iscritti al servizio ne testimonia l'efficacia e la assidua frequentazione delle variegate attività collaterali dice dell'attaccamento che i cittadini hanno alla biblioteca.

Come sempre le statistiche mostrano un trend di crescita (in controtendenza rispetto al panorama nazionale, che vede un costante decremento della lettura) e anche se la preferenza dei cremaschi rimane salda sul libro cartaceo, sono in costante e significativo aumento i lettori digitali che crescono al ritmo del 4,3% annuo. Sono inoltre in continuo aumento i cittadini che la frequentano, oltre che per la consultazione e il prestito libri, per viverla come luogo dove poter trascorrere del tempo utilizzando il servizio dell'emeroteca e frequentando le sale di Palazzo Benzoni anche come sale studio e come punti di incontro e confronto.

La Biblioteca da qualche anno esercita infatti un forte richiamo anche come luogo di studio/ritrovo per gli studenti di Scuole Superiori ed Università. Negli incontri che l'assessorato ha avuto con i rappresentanti della Consulta dei Giovani è emersa la richiesta di **ampliare l'orario in cui è possibile utilizzare le sale studio**. Pertanto l'Amministrazione ha avviato un processo che porterà al trasferimento in Piazza Duomo degli uffici dell'Orientagiovani, così che i locali lasciati liberi in via Civerchi, privi barriere architettoniche e dotati di wi-fi e servizi igienici, possano diventare sale studio che consentano ai ragazzi di ritrovarsi e studiare insieme anche durante gli orari di chiusura della Biblioteca. Orari e modalità di accesso verranno concordati con l'Assessorato alle Politiche Giovanili. Dall'attivazione di questo nuovo servizio, verranno monitorati anche gli indici di presenza nelle sale studio al fine di valutarne il reale utilizzo.

A causa di pensionamenti e richieste di aspettativa non sostituibili con nuovo personale per rispettare il patto di stabilità, l'Amministrazione è stata purtroppo costretta a sospendere i servizi bibliotecari per l'intera giornata del lunedì. La scelta è caduta su tale giorno poiché, statistiche alla mano, le affluenze a Palazzo Benzoni evidenziavano un limitato numero di prestiti in tale giorno. Il lunedì pomeriggio, tuttavia, è stata e continuerà ad essere garantita l'apertura delle sale studio presso Palazzo Benzoni dalle 14.00 alle 18.00. Per tutto il 2018 e per il 2019, è stata confermata l'**erogazione dei servizi bibliotecari** dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 18.30 in orario continuato e il sabato dalle 9.00 alle 12.30. Confermato anche il funzionamento del servizio Sala ragazzi dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00. Si sottolinea che è solo grazie alla scelta dell'Amministrazione di supplire alla carenza di personale investendo 30000 euro annui per assegnare incarichi che coprono 46 ore settimanali che la biblioteca di Crema riesce a mantenere questi orari di servizio, che sono peraltro i più ampi nel territorio di riferimento. Poiché per **ampliare l'orario di apertura della biblioteca** la più grande difficoltà deriva dai costi, in quanto per erogare il servizio bibliotecario devono essere contemporaneamente in servizio tre unità di personale qualificato, si sta andando incontro alle esigenze degli utenti mettendo in campo **nuove tipologie di servizi**. Nel corso del 2019, infatti, l'assessorato promuoverà l'autonomia dei cittadini offrendo la possibilità di autogestire il prestito e la restituzione dei documenti senza l'intermediazione del personale e dimezzando i tempi d'attesa al banco prestiti. La tecnologia necessaria per installare il **servizio dell'autoprestito** è stata acquistata nel 2018 e nel corso del primo

semestre del 2019 verrà resa operativa. Questo allineerà la biblioteca di Crema ai servizi bibliotecari più moderni ed evoluti.

A Crema sono state posizionate anche le colorate casette per il **Bookcrossing**, costruite da alcuni detenuti del Carcere di Cremona. “Prendi un libro, lascia un libro” in libertà. La libertà della lettura, la libertà della scoperta, la libertà dello scambio: lo scambio culturale. Il “Bookcrossing”, una bella esperienza nordica che ora è disponibile anche da noi.



Anche per il 2019 viene confermata l'adesione della Biblioteca di Crema alla **Rete Bibliotecaria Cremonese** (con capofila il Comune di Cremona), unico e significativo strumento di valorizzazione dei patrimoni culturali delle biblioteche del territorio. Il Comune di Crema aderisce alla Rete bibliotecaria Cremonese corrispondendo al Comune Capofila una quota associativa annua definita dall'Assemblea dei Sindaci. La quota viene aggiornata annualmente sulla base degli abitanti del Comune di Crema (per il 2019 è fissata in 0,55 euro pro capite ed è riferita al numero di cittadini residenti a Crema il 31/12/2018).

Le finalità principali della Rete Bibliotecaria Cremonese, sono :

- 1) facilitare il pieno accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza promuovendo la lettura in tutte le sue forme;
- 2) promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica, da intendere quale spazio aperto alla collettività e come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera per il progresso della comunità;
- 3) incrementare la qualità e il valore dei servizi bibliotecari, garantendo standard uniformi e valorizzando il patrimonio umano, professionale e documentario presente nelle biblioteche del territorio e apportando nuove risorse (economiche, tecnologiche, umane) per il loro sviluppo.

L'impatto dell'**interprestito attraverso RBC** è documentato nella scheda statistica di monitoraggio del servizio biblioteca e comprova l'utilità e la funzionalità del servizio.

Tra i servizi più importanti che la biblioteca offre c'è l'**attività didattica in collaborazione e a favore delle scuole di ogni ordine e grado del territorio**,



costituita da laboratori di avvio alla lettura e percorsi per introdurre alla conoscenza del servizio bibliotecario. Il gradimento delle attività proposte è tale che la richiesta è costantemente in crescita, tanto che nell'a.s. 2017/18 si è giunti ad organizzare con cadenza quasi quotidiana attività di collaborazione a cura degli operatori della Sala ragazzi. Sempre più stretto si è fatto infatti il rapporto con le scuole primarie ed i nidi della città, i cui bambini, fin dalla più

tenera età, frequentano con assiduità la sala ragazzi dove gli operatori sollecitano la curiosità per i libri attraverso apposite attività ludiche come cacce al libro e letture di gruppo. Nell'a.s. 2017/18 in sala ragazzi sono arrivati 475 bambini piccolissimi accompagnati dai loro insegnanti ed educatori. Anche

per le scuole primarie, il 2018 ha portato un vero e proprio boom delle azioni a supporto delle scuole della città e del territorio. Visite guidate per scoprire i servizi della biblioteca e come si utilizzano, letture di gruppo per le classi, progetti elaborati sulla base delle necessità di approfondimento espresse dagli insegnanti hanno condotto in biblioteca 187 gruppi coinvolgendo 6.534 alunni.

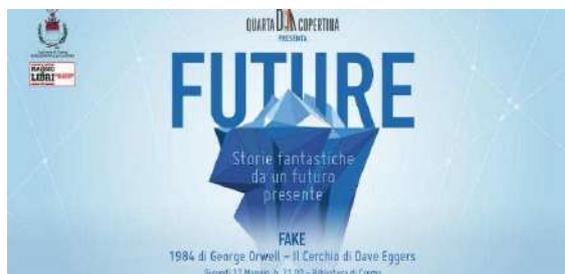
L'Assessorato ha investito fondi per ampliare tale importante offerta didattica. Inoltre nel 2018 la Biblioteca ha partecipato e vinto un bando regionale relativo allo svolgimento di attività di promozione della lettura per bambini che consentirà di incrementare le attività e la crescita degli standard di servizio per il 2019.

Nell'ottica di avvicinare alla lettura fin dalla più tenera età, la Biblioteca di Crema aderisce da sempre al progetto nazionale **NPL (Nati per leggere)**. Nel 2018 ha intensificato la propria presenza (organizzazione e gestione di incontri) all'interno dei consultori famigliari e in biblioteca, con momenti educativi per la neomamme e organizzazione di letture genitore/bambino, al fine di diffondere l'approccio alla lettura assieme ai bimbi come esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli.



A seguito del successo delle rassegne svolte nell'a.s. 2017/18, tra le quali vale la pena ricordare **"Conversazioni digitali"** e **"Future e distopie"** che hanno attirato un folto pubblico eterogeneo, soprattutto giovane, anche nel 2018/2019 in Palazzo Benzoni si organizzeranno **eventi culturali** (presentazione libri, conferenze, attività di animazione rivolte ai bambini ...) organizzati dalla biblioteca e rivolti ai cittadini di ogni età. Queste attività sottolineano come **la biblioteca sia capace di ripensarsi sulla base delle nuove esigenze della società**

contemporanea e di diventare centro socio-culturale per la città, oltre che indispensabile luogo di ricerca.



In quest'ottica sono confermate anche per il 2019 le rassegne ormai tradizionali del giovedì: ***I giovedì della biblioteca***, rivolta agli adulti, che alle ore 21 propone incontri con autori locali e del territorio, che desiderano condividere con il pubblico i loro romanzi o le loro poesie. Uno spazio di conoscenza e promozione della produzione letteraria locale e un microfono aperto per tutti gli scrittori e i poeti del territorio che desiderano farsi conoscere.

I giovedì dell'archivio, curati dai professionisti cui il servizio è affidato, accompagnano invece i cremaschi alla scoperta di documenti curiosi e interessanti per la storia sociale ed economica della città, nell'ottica di promuovere la conoscenza del servizio medesimo e di guidare i cittadini nelle loro ricerche e nei loro approfondimenti.

L'ora della fiaba, rivolta ai bambini (3-8 anni), giovedì alle ore 17 su prenotazione, dà lo spazio limitato e la numerosità delle richieste. I bambini possono partecipare alle letture animate in sala ragazzi e scoprire libri nuovi e favole avvincenti raccontate da attori esperti o da volontari. La rassegna

è resa possibile grazie alla proficua collaborazione e alla disponibilità dell'Associazione *Amici della Biblioteca*, che mette a disposizione il tempo e la voce dei suoi soci per i bambini di Crema e del cremasco. Nell'a.s. 2017/ 18 si sono tenuti 16 appuntamenti che hanno coinvolto 735 bambini. Pur essendo un'attività consolidata, la rassegna si rinnova ogni anno e nel 2018, grazie alla collaborazione con insegnanti e famiglie straniere, sono stati organizzati due appuntamenti speciali molto partecipati denominati "***L'ora della fiaba in tutte le lingue del mondo***", che hanno visto la presenza di 121 bambini complessivamente, per ascoltare e animare insieme ai propri genitori le fiabe tipiche dei paesi di provenienza. Data la valenza socio-culturale dell'attività in termini di integrazione, tale iniziativa verrà riproposta anche per il 2019 nell'ambito delle iniziative proposte dalla Casa delle Culture (vedi relazione dell'assessore al welfare e coesione sociale).



Dal 2016 vengono inoltre realizzati **Laboratori artistici** per bambini (9-11 anni) durante i quali la sala ragazzi si anima di ritagli e colori per creare collage, animali di carta, origami e maschere colorate. Guidati dal personale della biblioteca, i bambini lavorano in gruppo e imparano a conoscere artisti ed il loro modo di dipingere o ad utilizzare tecniche differenti con le quali poi realizzano i propri capolavori. Nel corso del 2018 i laboratori hanno coinvolto 407 bambini in 16 appuntamenti pomeridiani. Per il 2019 la proposta viene confermata, non a cadenza regolare, ma con percorsi organizzati in momenti significativi o forti dell'anno (Natale, Carnevale, Pasqua, Santa Lucia, l'arrivo dell'estate)

A prova del fatto che le sinergie tra Assessorato e territorio sono costanti e sempre aperte a importanti e significative novità, in Biblioteca, con la collaborazione del Presidio Cremasco di "LIBERA contro le mafie", è stato inaugurato nel 2017 **lo Scaffale della Legalità**, che raccoglie libri dedicati al tema della mafia e della legalità. Dall'esperienza svolta con Libera si sono poi attivate collaborazioni con altre associazioni che, a partire dall'autunno 2017, hanno depositato e donato alla biblioteca pubblicazioni di approfondimento sul tema. Il caso più recente è rappresentato dal Comitato Provinciale Cremonese di **Banca Popolare Etica** che ha donato allo Scaffale della Legalità due libri e un abbonamento biennale alla rivista "Valori".

Non va inoltre dimenticato che in biblioteca è anche possibile reperire e prendere in prestito una vasta gamma di **film e documentari**, che approfondiscono svariate tematiche e coprono i gusti di tutti gli utenti, dai più piccoli ai più grandi.

Altro importantissimo servizio fornito dalla Biblioteca è il **Servizio archivistico**. A partire dal 2014 è infatti stato avviato un percorso di acquisizione di diversi patrimoni archivistici di interesse locale che hanno trovato nella biblioteca il proprio naturale luogo di conservazione e fruizione. Nel 2015, in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica competente, la documentazione storica è stata allocata nei depositi di Palazzo Benzoni, appositamente allestiti e, in via sperimentale, si è avviato un nuovo servizio per i cittadini: si è aperto cioè da novembre 2015 il **Servizio di consultazione degli**

archivi storici con la guida e l'assistenza di archivisti professionisti. Tale servizio ha dato ottimi risultati e riscosso il plauso di molti, e prestigiosi, utenti. E' stato pertanto ampliato e stabilizzato anche per il 2019. La presenza a Crema di un servizio archivistico qualificato che possa guidare e dirigere i piani di ricerca degli studiosi innalza infatti la qualità del servizio nel suo complesso e promuove, anche presso le scuole, la conoscenza consapevole delle fonti della storia locale. Dal 2018 le pagine relative alla biblioteca presenti sul sito istituzionale del Comune di Crema sono state aggiornate con nuove pagine dedicate al servizio archivistico e con il completamento della descrizione dei complessi documentari conservati, la pubblicazione on line degli inventari degli archivi e i regolamenti di ricerca e consultazione. Ed è proprio nell'ottica di promuovere la conoscenza del servizio medesimo e di guidare i cittadini nelle loro ricerche e nei loro approfondimenti, che è nata e prosegue la rassegna culturale ***I giovedì dell'archivio***, di cui si è già trattato, dedicata agli archivi e ai documenti storici in esso conservati.

La biblioteca è inoltre in prima linea anche per la promozione della **cultura delle pari opportunità** alla quale ha sempre posto attenzione. Sono pertanto disponibili sia molti libri che aiutano a diffondere la cultura del superamento della differenza di genere, sia scaffali dedicati alle letture facilitate per bambini diversamente abili, affinché leggere sia davvero un diritto per tutti. Nell'ottica della diffusione della cultura delle pari opportunità, è intenzione dell'Assessorato promuovere dal 2019 la **realizzazione di mostre temporanee di libri/materiale multimediale e cicli di conferenze** che pongano attenzione ad alcuni aspetti delle pari opportunità (STEM girls, superamento di stereotipi sulla differenza di genere e della discriminazione di genere, promozione dei diritti, ...).

Non si deve dimenticare inoltre che da anni la Biblioteca è parte attiva o coinvolta in nuove strategie di promozione della lettura e dell'editoria attraverso la collaborazione ed il sostegno alla realizzazione di **rassegne e festival letterari**, con l'intento di mettere a sistema le iniziative di promozione della lettura di cui Crema è così ricca. Questa progettualità ha trovato concretizzazione in **Altrestorie**, ormai affermata rassegna con laboratori per scolaresche, tenutasi a gennaio 2018, e nel Festival letterario **InChiostro**, la cui prima edizione si è svolta con grande successo a giugno 2018 nei chiostri del Centro Culturale S. Agostino, che ha visto la Biblioteca profondamente coinvolta e parte attiva nella sua realizzazione.

Struttura e impianti biblioteca

A fine gennaio 2018 c'è stato un intervento di due giorni per la **manutenzione dei tetti**. A luglio 2018 la biblioteca e i suoi chiostri sono stati dotati di un **nuovo impianto wi-fi** più potente del precedente, che consente la libera navigazione degli utenti della biblioteca, per ragioni di studio e di lavoro.

In accordo con Padania Acque si sta verificando la possibilità di installare nel 2019 un **"fontanello"** che consenta agli utenti di bere acqua liberamente senza costi aggiuntivi e riducendo il consumo di plastica.

E' monitorata la situazione degli **infissi**: nel 2019 si cercheranno fondi per la loro totale o parziale sostituzione, compatibilmente con i vincoli posti dalla Soprintendenza.

2. Il Museo Civico di Crema e del cremasco

Il Museo Civico di Crema e del Cremasco è un grande patrimonio culturale che negli ultimi anni ha vissuto un periodo di profondi cambiamenti e di revisioni sostanziali dell'impianto espositivo e dell'organizzazione degli spazi. Non solo nuovi allestimenti, nuove sezioni espositive inaugurate, restauri, crescita vertiginosa di visitatori e di attività didattiche, ma anche museo come centro culturale di riferimento per la cultura e le iniziative della città.

La centralità del patrimonio artistico conservato e tutelato nel nostro museo ha richiesto la presenza di professionalità specifiche, quale quella del **conservatore**. Su richiesta dell'Assessorato all'inizio del mandato si sono rapidamente messe in atto le procedure necessarie per la sua individuazione e, da dicembre 2017, tale figura è tornata ad essere presente al Sant'Agostino, consentendo così alla struttura cittadina di mantenere la qualifica di "Museo" e non essere declassata a "Raccolta museale". Nonostante il conservatore abbia un incarico part-time, egli è figura di riferimento per lo sviluppo, la salvaguardia e la promozione delle collezioni, e funge anche da interlocutore primario con le Soprintendenze competenti per nostro territorio.

Inoltre, da qualche anno il Museo è dotato di un deposito razionale e organizzato per la tutela e salvaguardia di tele e manufatti artistici non inseriti nella collezione permanente, che consente sia il miglioramento delle condizioni di conservazione delle opere, sia la possibilità di revisionare il patrimonio e renderlo fruibile con maggior puntualità ed efficienza. Grazie alla presenza del conservatore si è intensificato il riscontro patrimoniale dei beni museali ed il riordino dei depositi, nonché l'avvio di piccoli interventi di restauro conservativo delle opere eseguito in loco senza lo spostamento presso laboratori di restauro esterni. Un'azione dunque importante sia sul versante della conservazione/tutela, sia sul versante della fruizione/promozione.

Inoltre dal 2018 e per tutto il 2019, grazie alla collaborazione con la Soprintendenza Archeologica alla Scuola di Specializzazione Archeologica dell'UniMI, si sta **ordinando, sistemando e catalogando il patrimonio archeologico del Museo**.

Importanti, come in tutti gli ambiti, sono **le collaborazioni**. L'Assessorato e i suoi uffici hanno da sempre avuto un occhio di riguardo per le **associazioni di volontariato culturale** che con il Museo collaborano e che da febbraio 2014 hanno a disposizione a rotazione e gratuitamente una sede nel Centro Culturale, individuata nella Sala Fra Agostino. Dato l'importante contributo che da sempre offrono tali associazioni, sono proseguite e proseguiranno anche nel 2019 le modalità di relazione con le stesse attraverso la stipula di appositi accordi, differenti in base all'associazione coinvolta ed alla sua peculiarità. Tali collaborazioni rappresentano un fondamentale punto di partenza per un coinvolgimento nella vita del Museo delle realtà che vi gravitano attorno e che debbono essere riconosciute nella loro singolare specificità. L'individuazione di uno spazio condiviso quale luogo a disposizione delle stesse associazioni per la promozione delle loro attività, ormai utilizzato con continuità, le rende più facilmente raggiungibili da potenziali volontari e dà luogo a fruttuose contaminazioni tra le stesse. Le associazioni culturali cittadine che collaborano attivamente con il Museo continuano inoltre ad essere protagoniste del ciclo di incontri **"Il sabato del Museo"**, appuntamenti con cadenza bisettimanale che caratterizzano i sabati pomeriggio del Museo.

Fra il 2014 ed il 2016 il Museo ha ripensato e riallestito intere sezioni museali e nuove sezioni sono state aperte al pubblico: dall'**arte moderna** ricavata e riallestita in depositi posizionati al piano terra,

alla sezione di **arte e tradizione organaria**



frutto di un recupero funzionale degli ex magazzini comunali in affaccio sull'area di CremArena, il cui riassetto si è concluso nel 2015. Nel 2018 la promozione della sezione di arte organaria e delle maestranze collegate è stata portata all'attenzione del Tavolo della competitività "Cultura e Turismo" in quanto quest'ultimo ha individuato nella **musica** il fil rouge che lega il territorio provinciale. Sempre in ambito musicale, a febbraio 2018, in collaborazione con il Comune di Ripalta Cremasca (sede dell'unica fonderia attiva del territorio), è stata

inaugurata la **nuova sezione di arte e tradizione campanaria**. Questo allestimento ha comportato la pulitura ed il riallestimento delle ruote e dei ceppi dell'antico campanile del Duomo di Crema, conservate da anni sotto i chiostrini e nei depositi museali.

Nel 2018, Anno Europeo del patrimonio culturale, in coerenza con un piano di sostenibilità complessiva dei costi e intercettando **significativi sostegni privati**, l'Amministrazione ha investito su **interventi di restauro urgenti e importanti acquisizioni**.

Club di servizio cremaschi, privati e Banca Popolare hanno indirizzato service e finanziamenti al CCSA, segno che l'impegno profuso per la riqualificazione e l'aumento della visibilità del Museo cui l'Amministrazione ha dato avvio è stato notato e apprezzato. Inner Wheel, Rotary Crema e Rotary San Marco hanno sponsorizzato il restauro delle **lunette dell'atrio della sala Pietro da Cemmo**. Importanti anche il restauro del ritratto di **Don Paolo Braguti** del Racchetti, sponsorizzato da un privato, e quello della **Tavola di San Rocco** (forse il dipinto più prezioso della collezione museale attribuito per ora al Civerchi) ad opera dell'Amministrazione.



Nell'anno europeo del patrimonio sono state fatte anche importanti acquisizioni per il Museo. Oltre all'acquisizione dell'**archivio storico familiare della Famiglia D'Adda**, proprietaria della storica fonderia, il 2018 ha segnato un anno fondamentale per la tutela del patrimonio locale con l'acquisto

da collezione privata del **ciclo di 22 strappi** d'affresco, anche di grandi dimensioni) del pittore cremasco **Aurelio Buso** del quale il museo conserva alcuni strappi dello stesso ciclo pittorico, ma meno significativi di quelli in arrivo.

L'Amministrazione ha trovato le risorse necessarie all'acquisizione grazie al generoso contributo dell'Associazione Popolare Crema per il territorio.

Dopo l'acquisto del ciclo pittorico, ormai entrato a pieno titolo nelle collezioni museali, è urgente completare i restauri sui beni artistici in considerazione dello stato di ammaloramento e degrado in cui versano per lunga incuria. L'intervento, che si svolgerà nel 2019, è stato affidato ad uno studio di restauro e rappresenta un passaggio fondamentale per garantire la conservazione a lungo termine dei beni acquisiti e restituire, per quanto possibile, l'originale pellicola pittorica del ciclo d'affreschi. Il progetto di intervento è già stato approvato dalla Soprintendenza nel dettaglio. Al termine dei restauri sono in programmazione la **pubblicazione di uno studio scientifico e l'organizzazione di una mostra dedicata ad Aurelio Buso collegata alle attività collaterali in catalogo per l'importante esposizione di Palazzo Ducale a Mantova "Giulio Romano con nuova e stravagante maniera"** (prevista dal 6.10.2019 al 06.01.2020).

Va inoltre sottolineato che, dopo molti anni, il Museo di Crema ha prestato opere ad una mostra,



precisamente all'esposizione "*Fato e destino. Tra mito e contemporaneità*" che si tiene a Mantova presso il Palazzo Ducale dall'8 settembre 2018 al 6 gennaio 2019.

Un altro importante evento che si svolgerà al Museo nel 2019 sarà l'**allestimento della sezione museale dedicata a Carla Maria Burri**. A seguito di un secondo recente deposito di nuovi reperti egizi (derivanti dal dissequestro del lascito Burri), assegnati dalla Soprintendenza Archeologica al Museo di Crema, e al termine dello studio dei reperti stessi condotti in collaborazione con l'Istituto di Egittologia dell'Università degli Studi di

Milano, l'Amministrazione intende rendere fruibile alla città questo interessantissimo patrimonio e onorare la memoria di Carla Maria Burri allestendo una sezione museale a lei dedicata. Il progetto scientifico è già stato condiviso con la Soprintendenza con la quale gli accordi e le procedure di autorizzazione sono quasi concluse. L'Amministrazione prevede di poter inaugurare la **nuova sezione** nella primavera 2019 e organizzare, oltre alla **presentazione del catalogo** della collezione curato dal dottor Christian Orsenigo dell'Università di Milano, una **serie di conferenze** che diano conto del significato di tale donazione.

Dopo alcuni anni di sperimentazione, **contaminare il percorso museale con mostre temporanee tematiche** di vario argomento può essere considerato ormai una attività di promozione culturale stabile, in quanto ciò rende il Museo civico di Crema e del Cremasco sempre nuovo agli occhi del visitatore, con proposte curiose ed inaspettate. L'appuntamento con le mostre tematiche è realizzato anche grazie alla disponibilità e collaborazione di cittadini privati. Il 2017 è l'anno della musica e della grafica: gli anni '20 e '30 sono protagonisti della mostra "Non solo musica" che propone ai numerosi visitatori spartiti illustrati e momenti musicali tematici. L'esperienza di contaminazione delle mostre tematiche inserite nel contesto espositivo proseguirà nel 2019 e negli anni successivi per proporre sempre nuovi temi e valorizzare in modo inconsueto le collezioni permanenti del nostro museo. Da settembre 2017 fino a gennaio 2019 sono state allestite 4 mostre temporanee: "**Non solo musica.**

Spartiti musicali, illustrazione e grafica", "Archivio storico della Fonderia d'Adda Campane" (acquisito dal museo), "Forme sonore: esposizione di strumenti musicali" nell'ambito della rassegna "Percorsi musicali a Crema" (in un programma che ha visto unire gli sforzi la Fondazione San Domenico ed altre associazioni del territorio), " **Angelo Bacchetta: i disegni**" (in parallelo con la mostra "Dai bozzetti, agli spolveri ,agli affreschi" allestita presso il San Domenico).



Consapevole che la passione per al patrimonio culturale e artistico di un Museo deve essere promossa fin dalla più tenera età, dal 2017 in avanti l'Assessorato ha investito sempre più risorse nella **didattica museale dedicata i bambini** in quanto intervento strategico per la promozione culturale. Per questo a dicembre 2017 è stata nominata un'esperta di didattica museale e vi è stato di anno in anno un significativo incremento dello stanziamento economico dedicato, così da consentire lo svolgimento di un sempre maggiore numero di visite/laboratori, offerti a titolo gratuito per le scuole. Per gli alunni è stata progettata un'attività didattica che punta ad appassionarli facendo rivivere i reperti archeologici e i dipinti, suscitando interesse e curiosità, stimolando altresì la loro creatività, in modo da trasformare l'esperienza museale in un momento di piacere e scoperta.

Gli studenti vengono pertanto coinvolti direttamente, sia grazie all'interazione continua con l'operatore, che stimola il loro intervento, sia sperimentando alcune tecniche artistiche e artigianali del passato.

Sono previste due tipologie di proposte: visite interattive e visite laboratorio. Più precisamente, 4 opzioni di visite interattive che sono un momento di conoscenza e approccio sotto forma di gioco alle opere conservate in museo; 9 tipologie di visite laboratorio che prevedono invece una parte iniziale di conoscenza delle opere, come premessa indispensabile per la successiva produzione pratica da parte di bambini e ragazzi.



Per meglio svolgere l'attività laboratoriale è stata allestita e arredata **un'apposita aula didattica** in una sala all'interno del museo, mentre per svolgere il laboratori di archeologia sono state posizionate nei chiostrini due vasche con terra e reperti nascosti.

Dato che il servizio offerto è altamente qualificato ed apprezzato, le richieste di partecipazione all'attività didattica in Museo registrano un trend decisamente in crescita. Nell'a.s. 2017/2018 sono stati coinvolti 34 scuole, 96 classi, 1952 alunni di Crema e del cremasco. L'unico problema è non riuscire a soddisfare tutte le richieste. Con l'Assessorato dell'Istruzione si sta valutando una sinergia che possa consentire di attivare più visite/laboratori.

Gli sforzi profusi negli ultimi anni per valorizzare gli spazi museali uniti alle moltissime attività culturali che si svolgono al CCSA e al grandissimo afflusso di turismo verificatosi nel corso del 2018

trovano un saldo riscontro nelle **statistiche di accesso e di frequentazione del Museo** stesso, che hanno visto una decisa impennata del numero di visite sia di persone provenienti dall'Italia sia di turisti provenienti da tutto il mondo. Per i dati precisi, si rimanda alla scheda di monitoraggio sul Museo che verrà pubblicata alla fine dell'anno.

Non va inoltre dimenticato che ogni anno il Museo, con l'aiuto di una redazione e di un comitato scientifico appositamente nominato, pubblica ***Insula Fulcheria***, importante rivista a carattere scientifico che raccoglie studi e documentazioni riguardanti storia, arte e società di Crema e del cremasco.

Strutture e impianti del Museo

La **sala Da Cemmo e la Sala Cremonesi** saranno interessate nel 2019 da lavori per il **rifacimento del tetto e del solaio**, finanziati dall'Amministrazione. Al termine dei lavori, il refettorio conventuale sarà inoltre oggetto di un intervento di **revisione dell'impianto acustico** in dotazione e dei pannelli fonoassorbenti con l'obiettivo di migliorare le condizioni di udibilità, grazie al sostegno della Fondazione Banca Popolare per il territorio già erogato nel 2018. La sala merita un sistema acustico più efficace: la tecnologia ed i nuovi materiali disponibili permettono una riqualificazione ed un miglioramento acustico che è davvero necessario.

L'ex biblioteca sarà riqualificata come **spazio di co-working condiviso** nell'ambito del Progetto Cariplo di cui sotto e saranno allestiti **nuovi uffici** con accesso dal secondo chiostro. Verrà attivata una linea **wi-fi nei chiostri** del complesso museale.

3. Percorsi partecipati di innovazione al Centro Culturale Sant'Agostino: progetto emblematico di Fondazione Cariplo – Beni Comuni 2018-2019

Nei mesi di luglio, agosto e settembre 2017 l'Assessorato alla cultura, con l'Assessorato ai Lavori Pubblici, l'Assessorato alle Politiche giovanili e gli Uffici Tecnici del Comune, ha promosso la **predisposizione di un progetto strategico** finalizzato alla riqualificazione degli spazi non utilizzati dell'ex biblioteca e di quelli attigui alla sala Pietro da Cemmo per realizzare:

- 1) la creazione di un punto di incontro e confronto tra l'istituzione/museo e le realtà coinvolte, che riconoscano l'importanza della valorizzazione del luogo come bene comune e sviluppino attività condivise;
- 2) uno spazio di co-working per le associazioni che possano avere il Centro culturale come spazio di incontro e confronto;
- 3) l'elaborazione di un piano condiviso di attività per la trasmissione all'esterno di conoscenze, competenze e per l'acquisizione di nuove idee e buone prassi;
- 4) lo sviluppo di un laboratorio di idee sul modello del FabLab.

Ad inizio 2018, tale progetto ha vinto un Bando Emblematici minori della Fondazione Comunitaria

della Provincia di Cremona cofinanziamento di Fondazione Cariplo-100mila euro- e Comune di Crema-100mila euro), che consente di ripensare e rivedere, valorizzandoli, i suddetti spazi, nei quali verrà attivato il progetto, che si avvarrà della compartecipazione di associazioni e soggetti no profit (con particolare attenzione a giovani, over 60 e soggetti con disabilità). Il Centro Culturale avrà dunque l'opportunità di proseguire il percorso di riqualificazione e rinnovamento per ospitare spazi ad alto contenuto tecnologico a disposizione delle associazioni, con l'obiettivo di attivare momenti di scambio e confronto anche intergenerazionale per il tramite delle tecnologie e del digitale. La creazione di questo spazio di incontro serve per infatti per poter sviluppare le idee e le competenze tecniche dei più giovani, mettendo in contatto professionisti del settore e giovani talenti, con ricadute anche su persone della terza età. Tra gli obiettivi principali c'è la **valorizzazione del capitale umano nel campo dell'innovazione tecnologica cremasca**, sviluppando e mantenendo le competenze tecniche sul territorio, mettendo a disposizione spazi di incontro per persone che vogliano discutere e approfondire temi di innovazione tecnologica e progettare in un luogo attrezzato. E' pensato per fornire a Crema un luogo di approfondimento legato al tema dell'innovazione, che abbraccia sia progettualità tecniche, quali robotica, coding, making e stampanti 3D, sia approfondimenti scientifici, che possono avere ricadute dirette sul territorio, aggiungendo una componente tecnologica alla cultura: per poter attuare una vera industria 4.0 serve infatti che sul territorio siano alimentati progetti e competenze nel campo dell'innovazione e della tecnologia. Questo progetto strategico sarà occasione per **promuovere la cittadinanza attiva ed un nuova modalità di prendersi cura degli spazi pertinenti il CCSA** facendoli vivere di nuove prospettive e contenuti di creatività e imprenditoria digitale che ancora mancano. Tale progettualità è inoltre in piena sintonia con la valorizzazione e promozione della cultura digitale che l'Assessorato alla Cultura ha avviato con gli incontri in biblioteca ("Conversazioni digitali") e ne rappresenta un possibile esito concreto, oltre che un decisivo banco di prova per sollecitare associazioni e professionisti del territorio a mettersi in gioco al servizio della comunità.

4. Le manifestazioni culturali

Come già ricordato, la motivazione che in questi ultimi anni ha portato a pensare ad una rivalorizzazione del CCSA è stata quella di operare al fine di consolidare lo stesso come istituzione per la tutela, lo studio e la conservazione del patrimonio culturale della comunità cremasca e di poterlo vivere anche quale "spazio dinamico" per la promozione di opportunità culturali e aggregative.

E' per questo motivo che il Museo ed il complesso in cui è inserito supera l'idea di museo e si avvicina sempre più a quella di **centro culturale polivalente**. Un complesso quindi attivo e vitale, collettore di istanze culturali frutto dell'attivismo culturale di Crema e centro della politica culturale dell'Amministrazione stessa.

Il complesso del Sant'Agostino, sia per la sua posizione centrale sia per il suo pregio storico-artistico, è ormai qualificato come il nucleo che supporta le associazioni e i cittadini già operanti dal punto di vista culturale, generatore di una cultura accessibile e dinamica e che possa coinvolgere anche le giovani generazioni.

Il Sant'Agostino ha fama di essere uno dei cuori pulsanti della vita culturale della città, in relazione sinergica con altri poli culturali, quali il Teatro e la Biblioteca, e la città lo sente sempre più davvero "suo", ovvero lo sente come uno spazio condiviso e partecipato in cui ci si ritrovi, si scambino idee, si

faccia cultura e si partecipi allo sviluppo sociale e culturale della città. In questo senso gli spazi del Sant'Agostino sono, in modo palese e definitivo, la sede riconosciuta ed il luogo di incontro delle diverse associazioni culturali già presenti sul territorio, oltre che vere e proprie nuove aree in cui organizzare eventi e manifestazioni: una "**Cittadella della cultura**", insomma, come spesso viene chiamato. A partire dal 2018 l'Assessorato a Cultura e Turismo ha anche attivato una nuova strategia tesa a valorizzare il ricco patrimonio del Museo così da dargli il ruolo che gli spetta nel panorama culturale cittadino ed inserendolo in un circuito virtuoso di **itinerari turistici**. Inoltre, compatibilmente con le risorse economiche ed umane a disposizione, ha sostenuto ed intende sostenere e promuovere il maggior numero possibile di iniziative che nascono dalle associazioni culturali del territorio. Il CCSA è di fatto la sede eletta per tutte le attività di promozione culturale ed artistica delle varie associazioni culturali e di diretta responsabilità dell'Assessorato. In questa ottica le sale espositive "Francesco Agello", la sala Pietro da Cemmo, i chiostrì e CremArena diventano luoghi deputati per gli eventi culturali.

Nell'ambito delle mostre d'arte temporanee, il primo obiettivo di mandato è la trasformazione delle **Sale Agello** in un punto di riferimento permanente per il contemporaneo, dedicato cioè alle **arti visive contemporanee** (pittura, fotografia, scultura, grafica, design e tutti i linguaggi nati dalla comparsa di nuovi mezzi di comunicazione) di artisti cremaschi e non. Per far questo, sia per il 2018 che per il 2019, si sono emessi due distinti bandi: uno per la valorizzazione degli artisti under 35, che grazie alla decisione dell'Assessorato avranno gratuitamente a disposizione i locali ed un finanziamento per allestire la mostra, ed uno per gli over 35, a pagamento, che consenta la calendarizzazione dell'utilizzo delle sale nel corso dell'anno. Tali bandi hanno riscosso un grande successo nel 2018, consentendo di potere offrire alla cittadinanza e ai turisti mostre di alto livello. Il primo passo in questa direzione è stato appunto **#ccsacontemporaneo**, progetto dedicato ai giovani artisti fino ai 35 anni di età. *Gazaboi*, *Il secondo prima di mezzanotte*, *Kebab-Kermesse-I-Face (fuori bando)* e *La città decorata* sono 4 mostre U35 che hanno punteggiato la vita dello spazio espositivo e hanno visto lavorare e vivere in città 28 giovani artisti contemporanei provenienti da tutta Italia e dall'estero.



Tra le mostre dedicate ad autori importanti del nostro territorio citiamo l'ultima personale "Controcielo" di **Angelo Noce** nel dicembre 2017; la collettiva "Di terra in terra" di **Baldrighi, Donzelli, Mainardi, Marinoni**; la personale L'INK di **Peppo Bianchessi**.

Sempre in tema espositivo, l'Assessorato ha patrocinato e ospitato alcuni **progetti speciali dedicati al sociale**: la mostra di foto a cura di Aleimar "*Insieme ai bambini del mondo*", una narrazione per immagini delle reali condizioni di vita dei bambini nei Paesi poveri; la mostra fotografica "*Terrae Motus*" di Marcello Ginelli, con raccolta fondi a favore dei terremotati di Città del Messico e di

Amatrice; l'expo "Obbiettivo Donna" dedicata alla giornata internazionale dell'8 marzo con una mostra fotografica a cura di Kaos Focale e Andreina Castellazzi.

In questo ambito e per le attività previste dalla **Casa delle Culture**, per il 2019 sono già programmate la mostra dell'Associazione Porto Palos "Nuove Generazioni" e quella a cura di Coopi "Popoli del Lago Ciad. Una crisi umanitaria vista dall'interno". Inoltre, anche i ragazzi della Consulta dei Giovani stanno lavorando alla realizzazione di una mostra sulla disabilità con la collaborazione di Anffas e l'Assessorato ha in cantiere una mostra/convegno sulla malattia mentale vista attraverso i disegni di Roberto Sambonet.

L'esito decisamente positivo di tale strategia per la gestione delle Sale Agello induce a riproporla anche per gli anni futuri.

L'Assessorato non abbandona comunque la prospettiva di individuare anche nuovi spazi per una **Galleria d'Arti Visive permanente**, esigenza legata soprattutto alla presenza nel territorio cremasco di molti talenti di caratura nazionale ed internazionale. Tale galleria pubblica dedicata alle Arti Visive contemporanee potrebbe essere aperta alle esperienze e tendenze artistiche delle arti visuali, delle avanguardie storiche degli inizi del secolo, fino alle attuali esperienze artistiche (pittura, fotografia, scultura, grafica, design) e a tutti quei linguaggi nati dalla comparsa di nuovi mezzi di comunicazione.

La sala Pietro da Cemmo ed i chiostri in periodo primaverile estivo si prestano invece ad essere teatro di conferenze, incontri letterari e momenti musicali di livello sempre più elevato. Molte, infatti, sono le iniziative culturali, pubbliche e private, che vengono svolte al CCSA, orientate alla promozione della lettura, della musica e della cultura in tutte le sue espressioni. Per valorizzare appieno queste proposte, l'Assessorato si è attivato per far convergere e collaborare tra loro le iniziative già in atto in città, e convogliarle in una programmazione culturale variegata, ricca e sinergica. Essendo che le rassegne tradizionali quali per esempio il Franco Agostino Teatro Festival, I Manifesti di Crema, CremaComX, la stagione lirica e storica del Circolo delle Muse, il Corso di Economia, Crema del Pensiero, il Crema Jazz Art Festival, la rassegna Cinema sotto le Stelle in CremArena, I Mondi di Carta e il festival dedicato alla letteratura per l'infanzia AltreStorie sono proposte di qualità, verranno patrocinate e, se possibile, sostenute



economicamente. Accanto agli appuntamenti tradizionali, nuove opportunità di promozione culturale sono state organizzate nel 2018 e, visto il grande successo ottenuto, saranno organizzate e progettate anche nel 2019: queste sono il festival letterario **InChiostro**, e quello internazionale di arti performative **Close UP**.

Negli spazi della Biblioteca o del Museo trovano posto anche le attività di divulgazione scientifica delle quali pure si è già parlato: le “Conversazioni digitali” si sono svolte in biblioteca, mentre **L’Associazione Ipazia** organizza, ormai stabilmente, le proprie conferenze scientifiche negli spazi del S. Agostino. Nel 2018 l’Assessorato ha anche promosso e sostenuto in collaborazione con il Comune di Ripalta Cremasca e l’IIS Galilei di Crema la conferenza aperta a studenti e cittadinanza dello scienziato matematico **Alfio Quarteroni**. E’ anche attraverso queste realtà (Università e Associazione Ipazia) unitamente a rappresentanti della società civile che hanno dato la propria disponibilità a collaborare con l’Amministrazione, che dal 2018 l’Assessorato cercherà di mettere a sistema le iniziative di divulgazione scientifica esistenti e di proporre di nuove. Tra queste, nell’ambito del progetto **CremArteScienza**, si potranno svolgere Notti della scienza o festival legati alla scienza e alla tecnologia, secondo il modello STEAM (science, technology, engineering, art, math), ovvero manifestazioni da svolgere con lo scopo di divulgare e ravvivare lo scenario culturale della città in ambito scientifico, tecnico e artistico.

Nell’ambito musicale, invece, non va dimenticato che si avvicina il bicentenario della nascita di **Giovanni Bottesini** nel 2021. Dopo lo straordinario successo della ripresa del Concorso Internazionale biennale per Contrabbasso Giovanni Bottesini, in sostegno alla Associazione omonima, l’Amministrazione punta alla massima valorizzazione di questa talentuosa figura, internazionalmente nota e studiata. È già stata sottoscritta la Convenzione che anticipa l’organizzazione nel 2019 del **7° Concorso internazionale per Contrabbassisti Giovanni Bottesini**, in collaborazione con Associazione Musicale G. Bottesini e Fondazione San Domenico.

Nel 2019 ricorrono anche i **100 anni dalla fondazione della Istituto Civico Musicale “Folcioni”**: per celebrare questa importante ricorrenza, l’Assessorato programmerà iniziative ed eventi in sinergia con la a Fondazione San Domenico e l’Istituto Musicale stesso. Cercando inoltre di valorizzare la musica in tutte le sue forme e stili, si vuole dare spazio anche ai nuovi talenti del **mondo musicale giovanile classico e moderno**.

L’Assessorato rivolge infatti particolare attenzione al mondo culturale giovanile, come spazio fondamentale di condivisione, conoscenza, partecipazione. La cultura dei e per i giovani è dialogo, confronto, presenza attiva e crescita per tutta la comunità. Anche in ambito musicale sono quindi stati e saranno coinvolti giovani talenti. In occasione della firma ufficiale del gemellaggio con la città di Nanning, si è tenuta un’audizione di giovani e talentuosi musicisti cremaschi. A seguito di questa, un promettente pianista è stato invitato proprio a Nanning a dicembre 2018 insieme ad una delegazione cremasca di I.P.C., in occasione dell’inaugurazione dell’International Garden Expo, e l’Amministrazione ha sostenuto le spese del suo viaggio. Nell’ambito della collaborazione tra associazioni, spesso gli studenti del Civico Istituto Musicale Folcioni vengono chiamati per organizzare intermezzi musicali e accompagnare incontri, conferenze ed eventi (Caffe’ Letterario, I mondi di carta ...). Si cerca di dare loro ulteriori spazi e di creare eventi anche nei quartieri o nelle case di riposo, così da animare e valorizzare le piazze e le case come luoghi di incontro anche intergenerazionale, consentendo contestualmente ai ragazzi di esibirsi e di misurarsi con la dura, ma importante prova di eseguire una performance di fronte ad un vero pubblico.

Per celebrare la ricorrenza dell'8 marzo, tre giovani donne cremasche cantanti hanno gratuitamente offerto alla città un concerto in Sala Bottesini.

Anche lo spazio lasciato ai due concerti di musica jazz di giovani musicisti durante il Crema Film Festival è un forte segnale in questa direzione.

Compartecipazioni

L'Assessorato compartecipa economicamente a varie attività di Enti, Istituzioni, Associazioni locali: dall'importante sostegno alla **Fondazione Teatro San Domenico e Folcioni**, come socio fondatore, ai protocolli d'intesa (FAFT fino al 2019, da rinnovare) e **convenzioni e accordi** per attività compartecipate, oltre ai festival. Si descrivono in un elenco le attività sostenute nell'ultimo anno per le quali, data la valenza e la peculiarità dell'offerta, si verificherà se ci sono le condizioni per poter erogare una forma di finanziamento anche per il 2019:

- compartecipazione all'attività concertistica del Corpo Bandistico "Giuseppe Verdi" di Ombriano
- sostegno in termini di spazi e disponibilità dell'attività di Amenic Cinema, la rassegna cinematografica d'essai della nostra città
- compartecipazione alla Scuola di Educazione all'Economia organizzata da CremAscolta
- compartecipazione alla rassegna di incontri dedicati al rapporto tra cultura e scienza a cura dell'Associazione Ipazia
- compartecipazione a Crema.comX & Games
- compartecipazione alla manifestazione Mattoncini al Museo di CremonaBricks
- compartecipazione alle rassegne Viaggio attraverso le immagini e Non solo Turisti
- compartecipazione alle attività natalizie del Gruppo Pantelù
- compartecipazione alle spese per la realizzazione del tradizionale Presepe di Ombriano
- compartecipazione alle spese di PolentAnfass

Se l'utilizzo degli spazi del S. Agostino per l'organizzazione di rassegne ed eventi direttamente organizzati dall'Amministrazione si fa di anno anno più assiduo, comportando un eccessivo lavoro per gli uffici competenti in relazione al personale in servizio, va altrettanto rilevato che i medesimi spazi diventano progressivamente una fonte di maggior reddito per il Museo stesso. Gli introiti derivanti dall'affitto delle sale per eventi di varia natura stanno progressivamente aumentando, e concorrono a sostenere le spese del Museo stesso (ad esempio, per le attività didattiche). Nel corso del 2018 gli introiti derivanti dall'affitto delle sale sono stati superiori alla previsione e pari a € 7.800 (dato aggiornato al 15.12.2018).

5. Rapporti con Comitati, Regione, Ministero, Europa

L'Assessorato ha partecipato all'**Avviso Unico Cultura di Regione Lombardia** anche con un progetto in ambito attività culturali "Promozione educativa e culturale", che è in attesa di valutazione.



Il Comune ha aderito in data 26 aprile 2018 al progetto europeo **GreenFEST** (Green Festivals and Events Through Sustainable Tenders), con capofila Anci Lombardia, per la definizione dei **Criteri Ambientali Minimi** (C.A.M.) per le manifestazioni culturali. Non è prevista una compartecipazione economica, ma l'ufficio Attività culturali seguirà gli **incontri tecnici organizzati fino al 2020** per giungere ai C.A.M. Obiettivo di progetto è il miglioramento della gestione delle politiche e procedure di Green Public Procurement (GPP) negli eventi culturali promossi, organizzati o finanziati dalle PA.

Prosegue, su scala comunale, la collaborazione con il **Comitato di Promozione dei Principi della Costituzione** e con la **Consulta dei Giovani** nella realizzazione di appuntamenti culturali a tematici.

Il Museo sta inoltre consolidando negli anni l'adesione agli appuntamenti dettati dalla Comunità Europea per la valorizzazione del patrimonio culturale.

Nelle **giornate Europee del patrimonio** (23-24 settembre 2017 / 22-23 settembre 2018) ci sono state aperture straordinarie e notturne del Museo con mostre ed eventi collaterali dedicati ad adulti e famiglie in collaborazione con associazioni culturali che collaborano con il Museo stesso.

Strepitoso successo anche per la **Notte europea dei Musei** (19 maggio 2018) che ha visto eventi per bambini e ragazzi, oltre a visite guidate aperte alla città e al consiglio Comunale, il quale ha potuto partecipare ad una visita guidata speciale per conoscere il Museo di Crema e verificarne la vitalità, la ricchezza delle proposte e la funzionalità degli allestimenti.



le

6. Il turismo e la valorizzazione dell'Infopoint

Complice il successo del film *Chiamami col tuo nome*, Crema sta vivendo una stagione di significativa pressione turistica e sta cercando di stabilizzare e rinnovare l'onda generata dal film con strategie di marketing territoriale di sistema e con una prospettiva a medio-lungo termine. L'eco portata dal film premio Oscar, lungi dall'essere quindi un punto di arrivo, ha rappresentato una solida base sulla quale costruire un'offerta turistica fatta di vivibilità, piacevolezza, bellezza artistica e ricchezza della proposta culturale. Mettere a sistema e far dialogare patrimonio culturale, accoglienza e gastronomia d'eccellenza, eventi culturali di livello è stata la strategia individuata per consolidare e promuovere l'immagine di Crema.

A tale scopo, le azioni messe in campo dall'Assessorato nel primo anno di mandato hanno avuto il principale obiettivo di:

1) impostare su basi nuove la consolidata collaborazione con l'associazione Pro Loco in relazione alle sue nuove funzioni di accoglienza turistica come InfoPoint

2) definire assieme a REI-Reindustria Innovazione una strategia comune per l'anno in corso e ad attivare collaborazioni con privati ed associazioni.

Riconoscimento InfoPoint e Bando UnionCamere: il rinnovamento dell'informazione turistica

E' del luglio 2017, pochissimi giorni dopo l'insediamento della Giunta Comunale, la notizia del riconoscimento ufficiale da parte di Regione Lombardia della Pro Loco Crema quale InfoPoint turistico.

Il riconoscimento, frutto di un lavoro di squadra fra Comune e Pro Loco, ha da una parte premiato la rinnovata qualità dei servizi di accoglienza ed informazione turistica resi dalla Pro Loco e, dall'altro, aperto nuove possibilità di finanziamenti e progettualità su canali riservati agli InfoPoint riconosciuti.

Nel gennaio 2018 l'InfoPoint, supportato dall'Amministrazione, ha partecipato con successo ad un bando UnionCamere che ha portato un consistente finanziamento (70% del valore complessivo delle azioni progettuali). Con queste risorse si è lavorato in modo condiviso su due linee di intervento:

- **implementazione strutturale** (nuovi arredi, nuovi strumenti tecnologici)
- **miglioramento gestionale e dei servizi al pubblico** (incremento della presenza di operatori qualificati, formazione, comunicazione)

La nuova strategia di servizio messa in atto con il pieno sostegno e la fattiva collaborazione dell'Associazione Pro Loco ha permesso un significativo innalzamento della qualità dei servizi di accoglienza turistica, ormai plurilingue, con una forte componente digitale (app con audioguide di percorsi turistici in Crema e nel territorio) ed una spiccata attenzione alla comunicazione costante mediante piattaforme social.

Collaborazione con Camera di Commercio e REI

Dal 2017 è ripresa e si è intensificata, anche grazie a cambiamenti normativi, la collaborazione con Camera di Commercio di Cremona che, sulla base di protocolli d'intesa e specifiche progettualità, sostiene attività di sviluppo, marketing e comunicazione e promozione turistica.

Dalla fine del 2017 gli obiettivi fondamentali comuni hanno riguardato:

- la partecipazione alla B.I.T.
- l'avvio di uno studio di marketing territoriale per individuare un "brand Crema"
- l'avvio di uno studio di impostazione gestionale dell'InfoPoint che coinvolga i privati e definisca le linee di un nuovo management finalizzato all'autosostenibilità economica del servizio
- il rinnovamento del materiale informativo a carattere turistico e generale su Crema e territorio



- la creazione di un nuovo sito (Explora)
- la produzione di materiale turistico dedicato a specifici temi
- il coinvolgimento di agenzie turistiche che si occupano di incoming per inserire Crema in circuiti più ampi del turismo di prossimità a corto raggio.

Coinvolgimento del privato

Un primo passo innovativo è stato compiuto con il coinvolgimento delle edicole cittadine (quelle che a fine 2017 hanno aderito alla proposta dell'Amministrazione "*Edicole amiche del turista*").

Cinque edicole cittadine sono state disponibili a "trasformarsi" in InfoPoint diffusi in città, in modo da poter distribuire gratuitamente materiale turistico e informazioni di base nei punti di snodo principali per chi arriva a Crema.

Ad esercitare una notevole attrattività turistica, con importanti ricadute sull'indotto economico della città, non sono solo le manifestazioni gastronomiche come "Tortelli&Tortelli", ma anche, dati alla mano, le proposte culturali che Crema offre in modo sempre più continuativo.

Festival e rassegne, sia quelle consolidate, che quelle appena nate dimostrano un significativo portato turistico sia a livello nazionale che internazionale.

Il flusso turistico registrato da aprile e a giugno 2018 evidenzia una crescita della presenza di stranieri e un trend in aumento del 40% di presenze rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, anche nelle strutture ricettive.

Il prossimo passo irrinunciabile è il coinvolgimento delle associazioni di categoria per condividere un percorso di accoglienza e univoche modalità di comunicazione del territorio, oltre che iniziative turistiche che possano risultare attrattive per la città.

Negli ultimi mesi è stato in fase di studio e valutazione il riassetto delle modalità di comunicazione con l'obiettivo di unificare, per quanto possibile, le fonti di informazione sia a livello culturale che turistico. La finalità ultima è quella di revisionare le modalità di comunicazione degli eventi e delle attività culturali, anche in ragione della loro attrattività turistica, unitamente alle informazioni prettamente turistiche sulla città, evitando il più possibile l'overload informativo con conseguente disorientamento di cittadini e turisti.

7. La comunicazione

Trasversale a tutti i temi trattati sino ad ora è la **strategia di comunicazione**: elemento fondante per promuovere cultura, turismo, partecipazione civica.

Fondamentale in questo contesto è diventata la prosecuzione del lavoro sulla comunicazione, su cui è stato necessario investire attraverso l'implementazione delle pagine social di Biblioteca, Museo e Pari Opportunità che crescono progressivamente in contatti, visualizzazioni, condivisioni e recensioni positive.

Si rende quindi sempre più necessaria la collaborazione tra le istituzioni, i servizi e le associazioni, per sviluppare una comunicazione coordinata, chiara ed efficace, che sfrutti le nuove tecnologie per promuovere e divulgare tutti gli eventi e le iniziative che si svolgono in città, e per dare un'informazione univoca.

Il sito [culturacrema](#), attivato nel 2016 e sul quale sono indicati tutti gli eventi promossi dall'Amministrazione in ambito culturale e inerenti il tempo libero, è ormai obsoleto, in termini di comunicazione virtuale smart. Lavorando sulla mera revisione del portale e incontrando aziende e

società specializzate, tenendo in considerazione anche le necessità legate anche alla promozione turistica della città e del territorio, è emersa una esigenza più complessa e strutturata. E' stato infatti sempre più evidente che il reale obiettivo della revisione delle modalità di comunicazione riguardava anche l'esigenza di definire la **brand identity** di Crema (e successivamente del territorio), operazione nella quale sono necessariamente coinvolte anche REI e Camera di Commercio per lo studio di fattibilità del modello gestionale finalizzato alla sostenibilità economica dell'Infopoint nel medio lungo periodo. Per individuare eventuali partners e i costi dell'operazione è stata pubblicata sul portale di mercato elettronico di Regione Lombardia Sintel un'indagine di mercato alla quale hanno risposto 3 società. L'Assessorato alla Cultura e Turismo, valutate le proposte, ha individuato una società di comunicazione grazie alla quale attivare un percorso di forte coinvolgimento di tutti gli soggetti pubblici e privati potenzialmente interessati allo sviluppo dell'identità di Crema e territorio, comprendendo i settori cultura, turismo, sport, ambiente, commercio, rapporti con le imprese (etc.). Tale proposta ha una decisiva componente relazionale e di progettazione partecipata, nonché di formazione e affiancamento allo sviluppo del processo per il personale interno all'Ente e per i soggetti coinvolti.

Le fasi progettuali sono:

- Dicembre 2018 / gennaio 2019 - **Analisi:** casi studio e creazione tavolo di lavoro e presentazione del progetto ai soggetti coinvolti.
- Febbraio 2019 / dicembre 2019 - **Individuazione del brand e strategia di posizionamento.** Rinnovo portale comunicazione e impostazione comunicazione social con stesura piano editoriale e formazione. Interazione più stretta con mondo produttivo e ideazione possibili campagne di comunicazione.
- Gennaio 2020 / dicembre 2020 - **Sviluppo attività e potenziamento delle azioni precedentemente descritte** puntando sia al livello nazionale che internazionale (se opportuno). Pianificazione del coinvolgimento del modo produttivo anche in vista di una parziale auto sostenibilità del sistema di comunicazione e promozione.

8. Pari Opportunità

Malgrado il riconoscimento formale, i progressi compiuti e il fatto che oggi ci si possa avvalere di un quadro normativo caratterizzato da **leggi che contrastano le discriminazioni, che favoriscono i principi di parità e la valorizzazione delle differenze**, la parità tra donne e uomini così come l'assenza della discriminazione di genere non sono ancora una realtà. Nella pratica, infatti, non è vero che tutti godono degli stessi diritti, in quanto permangono disparità significative politiche, economiche, programmatiche e culturali che ostacolano il raggiungimento dell'obiettivo della piena partecipazione del genere femminile a tutti i livelli della vita professionale, sociale e politica in condizioni di pari dignità. Anche avendo a che fare con nuove generazioni, vuol ancora dire accettare di doversi far carico di disparità, di percorsi di crescita personale e sociale diversi per femmine e maschi. Da qui la necessità di mettere in campo tutte le risorse normative e umane per attivare cambiamenti consistenti e strutturali riguardo a tutti gli aspetti della vita, da quello politico, a quello economico, sociale e culturale, con un approccio che tenga conto delle diverse realtà all'interno anche di uno stesso territorio, della complessità dei bisogni, della necessità di dare voce a esigenze non espresse perché più fortemente legate a condizioni di svantaggio.

Da questo atteggiamento derivano azioni direttamente finalizzate a creare condizioni di pari opportunità fra donne e uomini e a promuovere un'ottica di genere e una cultura di parità principalmente centrate su quattro assi di intervento:

- 1) conciliazione tra tempi di vita e di lavoro;
- 2) contrasto alla violenza sulle donne;
- 3) programmazione dei fondi strutturali secondo una prospettiva di genere per formare e per creare opportunità;
- 4) lotta contro gli stereotipi di genere.

Questi importanti temi trasversali coinvolgono l'elaborazione delle politiche di tutti i settori e l'organizzazione dei servizi in un processo continuo di attenzione alla necessità di garantire risposte alla pluralità e alla complessità dei bisogni delle persone. Ciò rende necessario mettere in campo attenzioni culturali e risorse per una piena affermazione dei principi di parità e di valorizzazione delle differenze, così da rendere la città in cui viviamo una città che promuove la felicità dei suoi cittadini attraverso l'estensione dei diritti e delle stesse opportunità per tutti.

A Crema sono molti gli organismi e le associazioni che si occupano degli interventi in quest'ambito. Dal 2006 è attiva la Consulta per le Pari Opportunità, strumento di confronto fra l'Amministrazione Comunale e le risorse che il territorio mette a disposizione della collettività di favorire l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini. Il Consiglio Comunale di Crema, nella seduta del 26 novembre 2012, ha inoltre approvato l'adesione alla "Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale". Il C.U.G. (Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità del Comune) rinnovato il 16/11/2018 è chiamato a svolgere un ruolo determinante nel mostrare le buone prassi lavorative per garantire la parità rispettando e promuovendo con l'Assessorato alle Pari Opportunità, nonché con la Consigliera Provinciale di Parità, le iniziative proposte nel PAP (Piano triennale delle azioni positive per la realizzazione della parità tra donna e uomo) approvato a novembre 2018 e valido da novembre 2018 a novembre 2021.

Il Comune di Crema ha inoltre sottoscritto con la Prefettura di Cremona un protocollo di intesa per il contrasto alla violenza sessuale e di genere e ha in essere una convenzione con l'Associazione Donne contro la Violenza e con la Rete Con-Tatto, che riunisce associazioni, consultori, cooperative sociali, forze dell'ordine, amministrazioni comunali sul territorio che si occupano della violenza di genere. L'Assessorato alle Pari Opportunità ha un rapporto di collaborazione stretta e coordinata con le realtà sopra nominate che, nell'ambito della Consulta delle Pari Opportunità, concorrono all'organizzazione delle attività di sensibilizzazione nelle seguenti ricorrenze: 8 marzo, Giornata Internazionale della donna; 11 ottobre, Giornata Internazionale delle bambine e delle ragazze; 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, e di altri momenti informativi per la cittadinanza (per esempio articoli mensili sul settimanale "Il Nuovo Torrazzo", partecipazione ad eventi nella RSA di via Zurla ...).

La campagna di sensibilizzazione nei confronti della violenza sulle donne e della discriminazione però non verrà svolta solo in prossimità del 25 novembre, ma anche nel corso dell'anno, attraverso iniziative, incontri, manifestazioni, eventi che tenderanno a riportare frequentemente l'attenzione

sulla cultura del rispetto.

Analogamente verranno messe in campo attività che portino a riflettere sul senso del vivere insieme nel rispetto di tutte le diversità.

Per questo l'Assessorato con tutte le Associazioni femminili operanti sul territorio si impegna non solo a svolgere seminari formativi nelle scuole e rivolti alla cittadinanza sulle tematiche della lotta agli stereotipi ed alle discriminazioni di genere (tra cui scottante appare appunto il tema della violenza), così come sulla sensibilizzazione verso tematiche quali le seconde generazioni, l'omosessualità, la disabilità, ma anche a valorizzare i lavori svolti dai ragazzi a scuola su questo tema, organizzando con gli Istituti di Crema eventi durante i quali i loro progetti vengono restituiti alla città.

Promuovere la cultura dell'uguaglianza non può però prescindere dal porre attenzione a tutte le minoranze e a tutte le discriminazioni. A questo proposito, il Comune di Crema aderisce alla **rete**



RE.A.D.Y. (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) e partecipa ad iniziative organizzate per rispondere ai bisogni delle persone LGBT, contribuendo a migliorare la qualità delle loro vite ed a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi. Nel 2018, il Comune di Crema, in occasione della Giornata Internazionale contro l'omofobia, ha partecipato con un proprio contributo alla mostra fotografica digitale dedicata al tema delle

“Famiglie Arcobaleno”, diffondendola quindi per tutta la giornata del 17 maggio sul totem elettronico posizionato in Piazza Duomo, ritenendo che tale azione potesse contribuire a migliorare il clima sociale nei confronti di questo tipo di famiglia, anche se diverso da quello tradizionale. Anche due degli eventi organizzati per la ricorrenza del 25 novembre 2018 trattavano la tematica omosessuale. Alimentare la cultura delle pari opportunità vuol però anche dire valorizzare la diversità e spronare le ragazze e le donne a “rompere il tetto di cristallo”.

Per questo l'Assessorato organizzerà attività diverse, ma con l'unico obiettivo di far passare questo messaggio:

- 1) **Bando “Donne in tesi”**: l'Assessorato per le Pari Opportunità, d'intesa con la Consulta, l'Ufficio della Consigliera Provinciale di Parità di Cremona e il Soroptimist International d'Italia Club Crema, ha bandito la quinta edizione del concorso biennale finalizzato a stimolare la ricerca e promuovere la riflessione e gli studi in materia di Politiche di Genere e Pari Opportunità. Le tesi di laurea che possono concorrere devono avere come oggetto l'analisi delle tematiche relative alla presenza femminile nelle aree economiche, sociali, politiche, scientifiche e artistiche della società. Il bando si chiuderà il 28 dicembre 2018 e il premio verrà assegnato nel 2019 in una cerimonia pubblica, finalizzata ad amplificare il messaggio.
- 2) In collaborazione con l'Associazione CremAscolta, a settembre 2019 l'Assessorato organizzerà la seconda parte della Scuola di Educazione all'Economia, avente come tema **“Economia, lavoro e imprenditorialità al femminile”**. Partendo dall'analisi della situazione occupazionale femminile nel territorio cremasco (svolta da studenti di un istituto superiore di Crema), si svilupperanno con relatori di livello universitario tematiche riguardanti la figura

della donna nell'economia imprenditoriale, i segreti e gli eventuali sacrifici delle donne che hanno avuto successo in ambiti lavorativi tradizionalmente "maschili", la discriminazione delle donne nei luoghi di lavoro

3) Nell'ambito del progetto **CremArteScienza**, l'assessorato realizzerà attività per le "**STEM girls**", ovvero attività che avvicinino le ragazze alle carriere scientifiche e tecnologiche, rompendo il tabù del fatto che siano più adatte ai maschi;

4) **Toponomastica femminile**: l'Assessorato si è adoperato per far dedicare una via e un giardinetto di Crema rispettivamente a Rita Levi Montalcini, neurologa premio Nobel, e Margherita Hack, astrofisica. Nel corso del 2019 si intitoleranno ufficialmente tali luoghi: un piccolo passo nell'ottica delle pari opportunità, ma significativo per riequilibrare la nostra storia e rompere il pregiudizio che le figure illustri della storia, della cultura, della scienza, dell'arte e della politica, meritevoli di avere strade e piazze dedicate, siano esclusivamente maschili.

9. Gemellaggio con Nanning (Cina)

E' in corso il gemellaggio tra Crema e Nanning, città della Cina, capitale della regione autonoma del Guangxi Zhuang nel sud del paese, conosciuta come la Città Verde per via della fitta vegetazione subtropicale della regione, per la straordinaria attenzione ecologica, per la sua sorprendente nettezza urbana e per l'incredibile allestimento di fiori e piante lungo quasi tutti i viali, nelle piazze e negli splendidi giardini pubblici. La sua prefettura si estende su una superficie di 22.923 km ed ha una popolazione di quasi 7 milioni di abitanti.

Il gemellaggio con questa città è stato siglato ufficialmente nel 2017 ed è finalizzato a sviluppare relazioni politiche, culturali, ma soprattutto economiche.

Dopo i primi scambi tra la Nanning Investment Promotion Bureau, Reindustria e IPC, i settori di comune interesse sui quali potrebbero nascere interessanti sinergie risultano essere il settore della cosmesi e dell'agroalimentare, per le seguenti ragioni:

1. Guangxi è un territorio ricco di risorse vegetali: Nanning, il suo capoluogo, ha la coltivazione e lavorazione di gelsomino, Giulin è una città turistica ricca di Omantus, arbusto dai fiori con essenza euforizzante. Un settore con grande potenzialità. In Cina è previsto un aumento della domanda di profumo, con la conseguente lavorazione dei fiori per l'estrazione degli oli essenziali la produzione del profumo e delle creme naturali.

2. Aziende di allevamento di bovini: alcuni allevatori residenti a Nanning intendono sviluppare la produzione di formaggi per la fornitura del mercato interno. In Cina non esistono quasi aziende casearie, né si conosce la tecnica di produzione dei formaggi. Da qui l'esigenza della collaborazione con una scuola casearia italiana e con le aziende che fabbricano apparecchiature per la produzione di formaggi.

L'ultimo viaggio di una delegazione cremasca a Nanning (4-10 dicembre 2018) per l'inaugurazione dell'International Garden Expo ha di fatto aperto la strada alla seconda opzione, che coinvolgerà per i prossimi passi anche l'Assessorato al Commercio.

10. Casa delle culture

Un ultimo, ma non per questo meno importante, obiettivo dell'assessorato, consiste nella collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali, per giungere alla realizzazione di una **“Casa delle Culture”**, ovvero non di un luogo, o di uno spazio fisico, ma di un progetto volto a superare pregiudizi e comportamenti discriminatori e razzisti, a promuovere la coesione sociale e l'integrazione, a valorizzare, attraverso il confronto e lo scambio, le identità e le culture di origine, nella convinzione che le differenze possano essere un valore aggiunto, momento di crescita e consapevolezza di nuove forme di vita comunitaria. In quest'ottica verranno realizzati anche spettacoli cinematografici, teatrali e musicali, mostre, feste, attività della biblioteca come “L'ora della fiaba in tutte le lingue del mondo”, momenti di storytelling o di festa, volti a sensibilizzare i cittadini attraverso la conoscenza diretta del dramma e della disperazione di chi subisce violenza, o di chi è discriminato, o dei migranti costretti a fuggire dalla propria terra e delle grosse difficoltà che incontrano le persone e le associazioni che cercano di dare loro aiuto, o degli stranieri, anche di seconda generazione, che vivono, e non per libera scelta, in paesi dei quali non condividono cultura e tradizioni.



DELEGHE: FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Istruzione

Lavoro

Edilizia scolastica



Assessore dott. Attilio Galmozzi

1. ISTRUZIONE

1.1 Diritto allo studio ed interventi in materia di istruzione

Il Piano per il Diritto allo Studio 2019 conferma la cornice entro la quale l'Amministrazione Comunale garantisce l'effettiva realizzazione del diritto allo studio dei cittadini in obbligo scolastico. Gli alunni che frequentano le scuole di competenza si consolidano rispetto allo storico attorno ai 3850 (comprese le scuole paritarie): dato che conferma la capacità attrattiva dei Tre Istituti Comprensivi, nonché delle scuole paritarie, in grado di soddisfare l'esigenza educativa della popolazione in obbligo scolastico della città ma anche delle realtà comunali limitrofe (e non). Cresce infatti la popolazione scolastica non residente, segno tangibile della buona offerta formativa della rete scolastica cittadina. Si confermano gli impegni di spesa consolidati nel corso degli ultimi anni e si destinano crescenti trasferimenti agli IICC della città. Il capitolo "Trasferimenti", infatti, già implementato negli anni precedenti, viene ulteriormente consolidato con ulteriori risorse (10 mila euro) a fronte di progettualità condivise con gli IICC, in grado di far fronte alle necessità ulteriori di crescita formativa. L'asse portante del sistema, che ha trovato nel Protocollo d'intesa firmato anni fa coi tre dirigenti cittadini, necessita tuttavia di un aggiornamento e l'anno 2019 sarà dedicato ad una revisione dello stesso, per affrontare le criticità emerse in questi anni. Alcuni obiettivi, infatti, non sono stati raggiunti (o non pienamente): dopo un'iniziale inversione del trend, che ha permesso per un paio d'anni ai plessi scolastici maggiormente interessati da massicce iscrizioni di alunni di diversa nazionalità, si è tornati ad una situazione critica almeno in un paio di plessi, con percentuali ancora molto alte. Questo da un lato ha permesso di salvaguardare la composizione delle classi, quindi il consolidamento del corpo docente e delle dotazioni di organico; dall'altro lato ha riportato il tema sul tavolo. Quindi si ritiene indispensabile rivalutare quelle parti di protocollo che non hanno consentito di raggiungere gli obiettivi condivisi coi dirigenti scolastici.

1.2 Arredi scolastici

Gli anni precedenti, compreso quello in corso, hanno visto l'Amministrazione Comunale impegnata in un deciso ammodernamento degli arredi: sono state soddisfatte pressoché tutte le richieste di nuovi arredi, concordate entro tempi definiti con i Plessi scolastici, per un ammontare di circa 50 mila euro in due anni. Proseguirà l'opera di monitoraggio dello stato di salute delle strutture, affinché vi sia una tempestiva sostituzione degli arredi obsoleti, compatibilmente con le esigenze tecniche (gare ecc) ed entro tempistiche definite. Gli IICC, infatti, sono stati invitati a consegnare i propri fabbisogni di nuovi arredi, entro la fine di marzo, così da garantire il corretto svolgimento delle gare e l'assegnazione dei beni entro l'inizio degli anni scolastici

1.3 Scuola Dell'infanzia Comunale “Iside Franceschini”.

Si conferma il modello di gestione e vengono confermate sia le procedure d'iscrizione online sia il piano tariffario licenziato a suo tempo dal Consiglio Comunale. Il finanziamento 0-6 garantito dalla Regione Lombardia, confermato per l'anno prossimo, ha consentito non solo di destinare risorse importanti alla formazione del personale scolastico, con incontri molto partecipati e graditi sia dagli operatori della scuola sia dalla cittadinanza, ma anche di intervenire significativamente sui costi di gestione della scuola, come documentato nel Piano per il diritto allo studio allegato al Bilancio Comunale e come concordato con l'Ente Erogatore del Contributo (Regione Lombardia) che consente l'utilizzo per gli scopi richiesti.

1.4 Finanziamento scuole paritarie

Il rinnovo della Convenzione con le Scuole Paritarie licenziato lo scorso anno dal Consiglio Comunale, ha permesso di confermare i ruoli reciproci e un modello che premia le realtà “periferiche” - Ombriano, San Bernardino, Santa Maria – con un contributo aggiuntivo di 4000 euro/annui per tutta la durata della Convenzione. Il contributo erogato, nei tempi stabiliti dalla Convenzione, ha consentito alle Scuole Paritarie di operare con risorse certe. Esistono indubbiamente realtà in sofferenza, rispetto alle altre e l'Amministrazione è pronta a costruire un tavolo per discutere realtà per realtà le necessità e a far fronte alle esigenze entro i limiti posti dalle risorse a disposizione.

1. 5 La scuola come “Civic center”: il tempo extrascolastico

Nel corso dell'A.S. 2016/2017 si è operato per sviluppare azioni di aggregazione dell'offerta profit e no profit per la strutturazione di percorsi di “scuola aperta”, in sintonia con il Progetto FARE LEGAMI. La centralità della scuola come “spazio aperto” è una sfida importante e la collaborazione tra i soggetti interessati (Istituzione Scolastica, Associazione Genitori – dove presenti e strutturate – Enti terzi) è il punto di forza di questa sfida. Serve più coordinamento per la realizzazione di attività ludico-ricreative-formative e l'Amministrazione vuole coinvolgere tutti i soggetti interessati, a garanzia della massima trasparenza e libertà delle varie offerte, ma anche coordinandone gli interventi. A titolo d'esempio, i corsi musicali di buon livello e ormai molto diffusi nei vari Plessi possono essere garantiti attraverso un'apposita convenzione con l'Istituto Musicale “Luigi Folcioni”, a garanzia della validità della didattica offerta, con costi differenti e concordati con la Fondazione San Domenico. Questo permetterebbe alle famiglie di ottenere un servizio “in loco” senza dover trasportare i bambini in un'altra sede, con personale qualificato e a prezzi contenuti.

1.6 SAAP

Si conferma, per l'anno scolastico di riferimento la procedura di accreditamento territoriale ormai consolidata. Sono i servizi sociali del comune a prospettare alle famiglie degli alunni con disabilità le diverse possibilità, lasciando a loro la scelta dell'ente accreditato.

Con l'anno scolastico 2015-16 è stato attivato un gruppo di lavoro composto dai diversi soggetti coinvolti nel processo d'inclusione scolastica degli alunni con disabilità (Comune, servizi specialistici, famiglie, enti gestori, istituzioni scolastiche), luogo di riflessione e condivisione, che ha lavorato con lo scopo di giungere all'elaborazione di un **nuovo modello organizzativo per l'erogazione del servizio di assistenza educativa**, il più possibile rispondente ai bisogni degli alunni in condizione di disabilità.

Prosegue per l'anno scolastico 2018-19 la sperimentazione del nuovo modello operativo, che vede il coinvolgimento di n. 122 alunni distribuiti in tutti i plessi scolastici della città, comprese le realtà paritarie.

Elementi salienti del modello in sperimentazione sono:

- 1) l'introduzione dell'ottica ICF, con l'elaborazione e sperimentazione di una modulistica funzionale sia alla valutazione da parte dei servizi specialistici sia alla progettazione e valutazione degli interventi di assistenza all'autonomia personale in ambito scolastico;
- 2) la ricollocazione al centro del progetto individualizzato, costruito dall'èquipe educativa sulla base delle specificità del singolo e delle valutazioni in chiave ICF del servizio specialistico. Progetto individualizzato che è pertanto elemento in cui prendono forma e significato tutte le proposte e le attività didattiche e di sostegno all'inclusione e da cui dipendono sia le modalità di realizzazione del Servizio di Assistenza all'Autonomia Personale sia le scelte organizzative che caratterizzano il plesso scolastico;
- 3) la costituzione di un'èquipe educativa per ciascun plesso aderente alla sperimentazione, con la funzione di "luogo" di condivisione e di stesura, attuazione e verifica del progetto individualizzato e delle azioni/attività che questo prevede;
- 4) l'investimento sui processi comunicativi mediante l'introduzione di una figura professionale dedicata, punto di snodo comunicativo e importante riferimento per tutti i soggetti coinvolti, e di strumenti e spazi di confronto/incontro fra famiglie, scuole, servizi specialistici, servizi sociali ed enti accreditati.

Il prossimi due anni saranno cruciali per la messa a regime del nuovo modello organizzativo. La flessibilità del modello, sia per quanto riguarda il monte ore annuale, stabilito ad inizio anno sulla scorta di tutta la documentazione raccolta e soprattutto sulla base del progetto educativo che resta il cardine principale del modello stesso, non sempre collima con le esigenze degli attori del progetto

stesso. I soggetti che ruotano attorno al progetto educativo, infatti, spesso presentano esigenze che si discostano dalla linearità dello stesso. Gli Enti accreditati sono spesso in grado di far fronte alle emergenze in corso d'anno (assenze prolungate dell'alunno dal contesto scolastico, necessità di rendere più efficace ed intensivo l'intervento a scuola, oppure laddove venga raggiunto un buon livello di autonomia renderlo più "leggero", sempre in accordo con le famiglie e con i soggetti coinvolti), ma non sempre la flessibilità del modello è in grado di garantirne l'efficacia desiderata. La molteplicità delle figure che vi ruotano attorno, coordinate dalla Dott.ssa Bombelli di Comunità Sociale Cremasca, hanno tempi, necessità ed esigenze differenti. L'individuazione della figura di riferimento, altro cardine del modello, ha permesso di rendere molto più fluido il dialogo con tutte le realtà e la tendenza all'individuazione di un educatore di plesso potrebbe essere la soluzione migliore, al vaglio delle istituzioni coinvolte e delle famiglie.

Seppur il SAAP è destinato a progettualità entro il perimetro del tempo scuola, è stata posta all'attenzione dell'Amministrazione un tema molto sentito dalle famiglie con alunni diversamente abili, ovvero la possibilità di prolungare il progetto educativo, con necessarie rimodulazioni e aggiustamenti, anche durante il periodo estivo, dove le scuole sono ovviamente chiuse. Comunità Sociale Cremasca e il Distretto in generale si adopereranno affinché una possibile risposta a questa esigenza venga garantita, tenendo tuttavia presente la differenza nella tipologia d'intervento.

Infine, in relazione agli studenti delle Scuole secondarie di 2° grado e gli Enti di Formazione Professionale, anche a seguito dei recenti cambiamenti normativi, Regione Lombardia si fa carico delle spese relative all'assistenza educativa specialistica. Permane invece interamente in capo al Comune l'onere organizzativo del servizio.

Uscite in data 30/06/2017, sono operative dall'anno scolastico 2017/18 le linee guida regionali che fissano:

1. requisiti d'accesso (residenza in Lombardia, permanenza in diritto-dovere di istruzione, possesso del verbale del Collegio di Accertamento in cui sia esplicita la necessità di assistenza);
2. modalità di erogazione del servizio (per mezzo di educatori qualificati, anche mediante sistemi di accreditamento);
3. modalità di attivazione del servizio (i genitori presentano domanda di attivazione all'istituto scolastico, che trasmette istanza al Comune. Il Comune valuta le richieste e formula l'elenco dei beneficiari, per i quali avanza la richiesta di finanziamento alla Regione mediante piattaforma informatica)
4. modalità di erogazione del contributo regionale e di rendicontazione.

1. 7 Servizio pre-post accoglienza

Un tempo cardine della conciliazione scuola-lavoro, oggi il servizio sarà oggetto di una radicale modifica rispetto alla concezione precedente. Infatti nel corso degli ultimi anni il servizio, un tempo massicciamente richiesto, ha subito una flessione importante in termini numerici. Con gli Enti Gestori è stato avviato un tavolo di confronto per valutare quali possibili interventi porre in atto per ritornare a garantire un servizio efficace ed appetibile, tenuto conto della vastità di ulteriori proposte, spesso veicolate da soggetti terzi (laboratori di musica, di teatro, laboratori creativi sovente garantiti dall'intervento delle Associazioni dei Genitori laddove presenti)

1. 8 Gli ulteriori elementi qualificanti rispetto al tema Istruzione, saranno

- 7) **Educazione stradale:** progetto “La strada, la nostra vita, impariamo a rispettarla”. Il progetto coordinato dall'Agente di Polizia Locale Sig. Pietro Bianco è stato oggetto di grande successo. L'Agente Bianco, che da anni favorisce percorsi di educazione stradale nelle scuole, ha redatto un progetto articolato, in collaborazione con ACI – Crema, in grado di coinvolgere centinaia di studenti delle scuole Primarie, Secondarie di Primo e Secondo Grado. Esprimendo piena riconoscenza all'Agente, l'esperienza di quest'anno sarà confermata anche per i prossimi anni, proprio per il forte impatto educativo che ha avuto.
- 8) **Festival “Altre Storie”:** si conferma il Festival, alla luce del grande successo degli scorsi anni, attraverso una collaudata formula che ha permesso di coinvolgere anche Istituti del territorio, con grande afflusso di pubblico e soddisfazione da parte delle famiglie e degli alunni.
- 9) Conferma delle importanti iniziative di INFORMAZIONE ORIENTATIVA: sportello di informazione orientativa presso l'ORIENTAGIOVANI; “LINK”, incontri di approfondimento rivolti ai Dirigenti Scolastici, Insegnanti e Genitori; “UNIVERSITA' e LAVORO” - rivolto agli studenti degli ultimi due anni delle Scuole Secondarie di 2° grado; azioni di CONSULENZA ORIENTATIVA attraverso la collaborazione con realtà locali (Polo di NPI “Il Tubero”, Associazione “Insieme per la Famiglia”)
- 10) **rete antibullismo.** Pur non essendo segnalate in città situazioni emergenziali rispetto al tema, non v'è dubbio che si tratti di una delle principali cause di insuccesso scolastico. Il bullismo, tema – e piaga – che negli anni ha rivestito via via peso specifico critico va combattuto con la necessaria rigerosità. Con gli ICC della città ma anche con gli Istituti Secondari andranno integrate le risorse già a disposizione delle istituzioni scolastiche per rafforzare la rete di interventi finalizzata alla gestione e contenimento del fenomeno. Dal canto proprio l'Amministrazione può mettere in campo risorse umane ed economiche per la formazione del personale, che si integra con quello che già le scuole hanno messo in campo in questi anni.
- 11) **Università dei Bambini e MediaExpo:** due realtà importanti, che per anni hanno garantito interventi molto qualificati. L'Amministrazione Comunale ribadisce la volontà di supportare la riorganizzazione degli eventi da parte della realtà che hanno (o vorranno) riportare sul

territorio questi importanti momenti, sia con risorse proprie, sia attraverso il supporto logistico del proprio personale.

1. 9 Formazione e Istruzione Continua nell'età adulta.

Prosegue il rapporto proficuo con il CPIA, ubicato ormai da anni presso un'ala della scuola Primaria di San Bernardino e ben integrata con la realtà del quartiere e con la scuola adiacente.

1.10 Ristorazione scolastica

Si conferma il modello gestionale scaturito dalla gara d'appalto pluriennale aggiudicato dalla ditta erogatrice del servizio. Un servizio complesso, che vede la preparazione e il consumo di circa 2000 pasti al giorno nei Plessi scolastici; confermati, infine, i criteri di accesso al servizio con la possibilità di usufruire di prezzi agevolati per fasce di reddito ISEE fino a 17560,00 €, per le famiglie numerose, come disposto nel collegato Piano per il Diritto allo Studio.

L'iscrizione alla mensa sarà completamente online per far agevolare le famiglie che, altrimenti, avrebbero dovuto accedere all'Ufficio Scuola in orario lavorativo e sarà possibile usufruire della rateizzazione dell'eventuale debito in caso di inaspettate e contingenti cause di forza maggiore (es. perdita del lavoro da parte del/dei genitori; improvvise modifiche della situazione reddituale della famiglia) a fronte di documentati e verificabili impedimenti temporanei e/o permanenti. E' in fase di studio una soluzione per verificare la fattibilità di controlli rispetto a situazioni di insolvenza non documentata e non incidentale, affinché si possano operare da un lato azioni di recupero dell'insoluto quando non sussistono impedimenti strutturali, oppure degli interventi mirati di sostegno qualora si verificassero situazioni per le quali è lecito l'intervento (anche economico) dell'Ente locale.

Si conferma la possibilità di accesso al servizio del "pasto pre-pagato", che consente alle famiglie di accreditare le somme necessarie per far fronte alle spese di ristorazione attraverso l'utilizzo di mezzi telematici presso i punti aderenti all'iniziativa.

Viene confermato il contributo alla Scuola Paritaria "Pio Ricordo" di Santa Maria, mediante apposita convenzione quadriennale stipulata, per il confezionamento e il consumo di pasti dedicati agli alunni della Scuola Primaria di Santa Maria, dove non

La Commissione Mensa, da 3 anni convocata con cadenza tri o quadrimestrale, avrà il compito di vigilare sul gradimento del servizio, eventualmente segnalando disservizi strutturali affinché vi si ponga rimedio, come interfaccia diretta tra l'utenza (o meglio, la sua rappresentanza - genitori e insegnanti di ogni Plesso scolastico) e la ditta erogatrice.

Come previsto dalla gara d'appalto sono già stati effettuati interventi di miglioramento dei refettori di alcuni Plessi scolastici, con il cambio di arredi e una disposizione più confortevole degli spazi e dei locali adibiti a mensa.

1.11. Protocollo d'intesa con gli istituti secondari di secondo grado

E' stato registrato un parere unanime rispetto all'opportunità di costruire un momento di confronto ma anche di redigere un Protocollo d'Intesa ampio che possa garantire ai soggetti interessati di codificare alcune necessarie prassi. L'arrivo di alcuni Dirigenti di recente nomina, potrà essere lo stimolo necessario per ridare slancio alla proposta. Certamente il tema dell'Alternanza Scuola-Lavoro, come previsto dalla Legge 107/2015, ma anche disciplinare alcuni aspetti legati alla vita quotidiana (trasporto locale, iniziative congiunte di carattere formativo/culturale, dimensionamento degli istituti secondari di secondo grado ecc). Si provvederà nei prossimi mesi a programmare una serie di incontri finalizzati alla messa a punto di un documento ampio e condiviso che possa costituire una buona base di partenza per una collaborazione più stretta, oltre alle iniziative di orientamento che già l'Amministrazione ha messo in campo in questi anni

2. LAVORO

Lo Sportello lavoro è certamente una delle sfide vinte dall'Amministrazione. Nato due anni or sono è rapidamente divenuto un punto di riferimento per cittadini (di ogni età) e imprese, che osservano con interesse questo modello che nell'anno ha coinvolto oltre 1000 utenti, con ritorni di grande soddisfazione da parte dell'utenza. Tratto essenziale dello Sportello è quello della Formazione e dell'accompagnamento al Lavoro. Personale qualificato e formato guida gli utenti secondo percorsi personalizzati.

Il modello gestionale dello Sportello non cambierà anche se sono in atto tutti i necessari passaggi affinché entro il 2020, cessando la convenzione in atto con Comune di Cremona, la nostra realtà possa essere accreditata come nuova autonomia in Regione Lombardia. A decorrere dal primo gennaio pv, inoltre, sarà garantita adeguata copertura economica alla responsabile dello sportello, che aumenterà il numero di ore di presenza, per far fronte alle sempre maggiori richieste da parte dell'utenza.

Ampliamento delle competenze dello Sportello: convenzione con gli istituti superiori per l'Alternanza Scuola-Lavoro.

Un sistema dove domanda e offerta di lavoro si intrecciano non può non essere il luogo privilegiato per l'Alternanza Scuola-Lavoro. Tema certamente delicato, che rischia – se non guidato correttamente – di essere più che un'opportunità un momento di spaesamento per gli studenti. Esistono realtà dove l'alternanza ha coinciso con lo sfruttamento di manodopera gratuita, e questa “stortura” del sistema può essere corretta attraverso percorsi verificati e verificabili, garantiti da un ente terzo (lo Sportello Lavoro con il suo legame con le Istituzioni Pubbliche). Se la Legge 107 introduce come elemento qualificante il percorso di alternanza, lo stesso deve essere garantito con la massima trasparenza e professionalità, qualità che il personale lì impiegato è in grado di coniugare. Ampliare i Servizi offerti con la stesura di un accordo con gli Istituti Secondari di Secondo Grado, l'Amministrazione Comunale e le rappresentanze istituzionali delle realtà produttive rappresenta la sfida imminente per l'Amministrazione Comunale.

3. EDILIZIA SCOLASTICA

Le linee guida rispetto al tema dell'edilizia scolastica saranno sostanzialmente due:

- a) ridurre i tempi di attesa garantendo maggiore efficacia negli interventi di manutenzione ordinaria (piccole sostituzioni/riparazioni, sostituzioni di materiale ammalorato dal tempo e/o dall'usura, opere di tinteggiatura, piccole manutenzioni elettriche)
- b) interventi previsti per l'anno 2019. Si intendono garantire tre interventi significativi straordinari, oltre alla revisione generale dell'appalto energetico (vedasi relazione dell'Assessore Fontana) che comporterà interventi di efficientamento energetico di rilievo:
 - a) intervento di manutenzione straordinaria del Plesso Primaria Braguti, attraverso opere interne (rifacimento dei servizi igienici, infissi interni, servizi igienici per disabili maggiormente adeguati) e opere di ristrutturazione esterna, con la riqualificazione delle facciate e dei serramenti
 - b) intervento di manutenzione straordinaria della Scuola dell'Infanzia di Ombriano (impiantistica elettrica, pavimentazione, serramenti interni, impiantistica idraulica, interventi esterni)
- ✓ Plesso di Curtatone e Montanara – Primaria: già inserito nel bilancio precedente, vedrà la realizzazione delle opere previste nell'estate prossima, per risolvere definitivamente le problematiche strutturali già evidenziate negli anni passati.

Oltre ai citati interventi, saranno rese più snelle le operazioni di manutenzione ordinaria, spesso richieste dalle scuole a fronte di piccoli interventi non strutturali ma del quotidiano

DELEGHE: CURA DEL TERRITORIO

Lavori pubblici

Patrimonio

Mobilità

Viabilità

Trasporti



Assessore dott. Fabio Bergamaschi

Il 2019 rappresenta per l'Assessorato ai Lavori Pubblici, Viabilità, Mobilità e Patrimonio un anno particolarmente ricco di interventi, anche in considerazione dei progetti a scavalco di annualità, ovvero con riferimento ai bandi di gara assegnati nel 2018 e che troveranno attuazione nell'anno seguente.

Vi sarà pertanto modo di rendere l'azione amministrativa ancor più incisiva sotto i profili della sicurezza e del decoro, della promozione di una mobilità nuova, nell'impegno in una rigenerazione urbana.

Gare assegnate anno 2018 con avvio dei cantieri nel 2019 e azioni amministrative già intraprese con prosecuzione nell'annualità seguente:

1) **Bike sharing elettrico e ciclostazione:** C.RE.M.A. 2020 (Crescita REsponsabile Mobilità Ambiente), progetto di mobilità sostenibile di ampio respiro, occasione tanto di riqualificazione, quanto di realizzazione di un nuovo paradigma cittadino della mobilità, sta prendendo forma, con l'avviamento del cantiere che ridisegna la viabilità dell'area della stazione ferroviaria e la realizzazione della nuova stazione degli autobus.

Parallelamente è stato assegnato il servizio di bike sharing, che costituirà per la Città di Crema un'innovazione assoluta anche per il carattere elettrico del servizio medesimo. Sette stazioni di ricarica cittadine costituiranno una maglia di interconnessione capace di offrire agli utenti della strada un'opportunità di mobilità pulita, ecologica ed efficiente.

Contemporaneamente la società affidataria del servizio realizzerà presso la stazione ferroviaria una ciclostazione, ovvero un'area di sosta delle bici private in cui la sicurezza contro i furti sarà garantita da una recinzione con accesso limitato ai possessori di badge identificativo.

Gli interventi, oggetto di cofinanziamento da parte di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, hanno un importo di 410.000 €.

2) **Car sharing elettrico:** il 2019 vedrà concretizzarsi l'affidamento del servizio di car sharing elettrico previsto nel progetto C.Re.M.A. 2020 quale elemento strategico per le interconnessioni extraurbane con i punti di interesse della mobilità regionale, fondandosi sull'omogeneità del servizio medesimo. L'installazione di colonnine per la ricarica elettrica presso la stazione FS ne costituirà il presupposto, aggiungendosi alla prevista realizzazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche private. In questo quadro l'anno 2019 vedrà la Città fare finalmente ingresso nell'era della mobilità elettrica con progressivo abbandono delle tecnologie fondate sul consumo di combustibili fossili.

3) **Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di via Cadorna/via Cremona:** seguendo le indicazioni tracciate dal Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, anche sollecitate da un comitato di residenti che da anni si batte per una revisione di una viabilità penalizzante, l'Amministrazione darà seguito alla rivisitazione del collegamento viabilistico tra il centro ed il quadrante est cittadino, con

- la realizzazione di una rotonda all'intersezione tra le vie in oggetto
- la conseguente messa in sicurezza della mobilità ciclopedonale di attraversamento

- il ripristino di un collegamento viabilistico diretto tra il centro ed il quartiere di San Bernardino
- il declassamento di via Martini, con ritorno della stessa a funzioni proprie di una viabilità di quartiere.

L'intervento ammonta a complessivi 230.000 €.

- 4) **Riqualficazione del parcheggio c.d. Park Hotel:** esigenze di decoro e fruibilità di una zona ad elevato potenziale di sosta ed interscambio hanno indotto l'Amministrazione ad assegnare lavori, per un importo complessivo di 230.000 €, per la realizzazione della pavimentazione del parcheggio attualmente sterrato, con attenzione a materiali drenanti rispettosi della vicinanza del contesto naturalistico del fiume Serio, la messa a dimora di nuove alberature, e l'abbattimento del muro di confine con il Parco del Serio, con apertura della vista sul suggestivo contesto naturalistico recentemente impreziosito dalla passerella ciclopedonale.
- 5) **Manutenzione straordinaria delle strade:** la sensibile cifra di 500.000 € è stata affidata per la realizzazione di interventi di rifacimento dei manti stradali maggiormente ammalorati, nonché interventi di messa in sicurezza della viabilità dolce. A tale stanziamento, si aggiunge quello previsto nell'annualità 2019, andando a costituire un budget finalmente sufficientemente capiente per affrontare opportunamente le necessità manifestatesi.
- 6) **Rifacimento coperture del Centro Culturale Sant'Agostino:** le sale Pietro da Cemmo e Cremonesi rappresentano uno spazio prezioso per la vita pubblica e culturale cremasca, nonché un patrimonio artistico meritevole della massima attenzione in ottica conservativa. L'intervento prevede il recupero e la messa in sicurezza delle coperture in coppi dell'ex convento S. Agostino poste rispettivamente a sud, sopra la sala Pietro da Cemmo e a est, sopra la sala Cremonesi.

Il manto di copertura in coppi attualmente presenta uno stato di degrado diffuso dovuto alla rottura di parecchi elementi in cotto e al loro scivolamento verso il canale di gronda.

Le continue infiltrazioni d'acqua sulle orditure lignee primarie e secondarie della copertura hanno determinato carie ed profonde marcescenze nel legno con la conseguente rottura di travetti e di una terza attualmente sostituita da puntellature.

I canali e le lattonerie in lamiera sono in più punti completamente ossidate e rotte non consentendo il corretto smaltimento delle acque meteoriche.

Detriti e depositi di materiale organico (guano di piccione) nel sottotetto e sulle orditure lignee completano il rilievo del degrado.

Gli interventi di recupero conservativo prevedono pertanto le seguenti lavorazioni:

- Asportazione del manto di copertura esistente con cernita del materiale recuperabile e smaltimento di quello non più recuperabile

- Smontaggio e smaltimento della lattoneria esistente non recuperabile
- Smontaggio e smaltimento della listellatura reggi coppi non recuperabile
- Interventi conservativi e di consolidamento dell'orditura principale mediante politura e trattamento delle travi con prodotti antitarlo e affiancamenti metallici o lignei
- Verifica degli appoggi delle travi e rettifica delle murature perimetrali di appoggio dei travetti
- Realizzazione di nuovo assito in abete semplicemente accostato di spessore 20/25mm sopra i travetti esistenti
- Impermeabilizzazione sottocoppo
- Posa di nuova lattoneria in rame con sviluppi e sagome come esistenti, saldate a stagno.
- Riposa del manto di copertura in coppi mediante materiale precedentemente recuperato e con eventuale integrazione dello stesso nello strato inferiore (canale)

7) Rifacimento delle coperture del Corpo Monumentale del Cimitero Maggiore.

L'Amministrazione intende promuovere una riqualificazione delle coperture ammalorate degli edifici cimiteriali, con sostituzione dei manti di copertura e revisione delle lattonerie per il corretto deflusso delle acque meteoriche.

L'attenzione sarà concentrata sul Corpo monumentale del cimitero Maggiore, ove si riscontra un diffuso fenomeno di infiltrazioni che rende improcrastinabile un intervento di ripristino del decoro, che è stato affidato per un importo di 180.000 €.

8) Realizzazione del secondo lotto funzionale della pista di atletica.

Dopo la recente inaugurazione dell'impianto, reso fruibile grazie ad un primo lotto funzionale che rende perfettamente agibile l'impianto durante le ore diurne, si è inteso procedere con la realizzazione di un moderno impianto di illuminazione sportiva, atto a consentire una piena fruizione dell'impianto, anche nelle ore serali. Per questo motivo è stato assegnato un appalto di importo pari a 220.000 €.

9) Realizzazione di un impianto di varchi elettronici di presidio della ZTL del centro storico.

L'innalzamento della qualità di vita del centro storico, vivace luogo di ritrovo di tutti i cittadini cremaschi, non può non passare dal presidio dei varchi di accesso rispetto al transito abusivo di veicoli non autorizzati. L'Amministrazione Comunale, pertanto, ha assegnato un appalto per l'installazione di 7 varchi elettronici per un importo di 215.000 €. Ciò consentirà una maggiore tutela della vocazione ciclopedonale del centro cittadino, senza con ciò penalizzare tanto i residenti quanto le attività commerciali ivi insediate, poiché in sinergia con la Polizia Locale e l'Assessorato al Commercio si provvederà parallelamente a stendere un Regolamento di accesso rispettoso di tutte le esigenze in campo.

10) Realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclopedonale in via Treviglio.

L'intervento, affidato per un importo di 42.000 € (cofinanziato al 50% dal Programma sperimentale nazionale per la mobilità sostenibile "casa-scuola e casa-lavoro" - legge 28 dicembre 2015, n. 221 - disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green

economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) consiste nella realizzazione di un nuovo tratto di ciclo-pedonale in sede propria che colleghi tre plessi scolastici ed in particolare:

1. il nido, la scuola dell'infanzia e la primaria di primo livello di Via Braguti;
2. la scuola dell'infanzia e la primaria di primo livello di Via Curtatone Montanara;
3. la scuola secondaria di secondo livello "Galmozzi" e la scuola secondaria di secondo livello "Istituto Marazzi".

L'opera in progetto consentirà di mettere in rete dei tratti ciclopedonali già esistenti, collegandoli tra loro, così da garantire spostamenti più sicuri agli utenti, sia delle scuole, che dell'intero quartiere di Crema Nuova. Consentirà inoltre un più agevole accesso alle fermate degli autobus esistenti, ed in particolare all'interscambio di Via Mercato (stazione autobus), antistante le scuole Galmozzi/Marazzi, fortemente utilizzato anche dai lavoratori pendolari.

L'intervento proposto prevede:

1. la sistemazione della banchina stradale;
2. la ricalibratura della carreggiata esistente;
3. l'asfaltatura del nuovo percorso ciclabile con asfalto colorato;
4. la realizzazione della nuova segnaletica orizzontale e verticale;
5. la posa di separatori tra carreggiata veicolare e ciclo-pedonale (lingotti);
6. la messa in sicurezza degli attraversamenti e dei collegamenti ciclo-pedonali;
7. il provvedimento di moderazione del traffico a zona 30 di Via Inzoli e Via Curtatone Montanara.

11) Riqualficazione di piazza Garibaldi.

Dopo un anno di concertazione e confronto con i portatori di interesse (Associazioni di categoria, commercianti, residenti, progettisti) l'Amministrazione è pronta a cantierizzare a partire dalla prossima primavera un ambizioso progetto di rigenerazione urbana, che fonda il proprio cardine su una nuova vocazione pedonale della parte interna della piazza, con la posa di materiale di pregio, in continuità con lo stile del centro storico cittadino ed un arredo che la renda fruibile come nuovo salotto urbano, preservando - grazie alla conservazione di un'ampia dotazione di parcheggi ed un potenziamento dei medesimi grazie alla realizzazione di nuovi stalli in via Griffini e via Cadorna (oltre che alla conversione di 10 stalli a sosta gratuita a rotazione di 30 minuti) - la vocazione commerciale dello spazio urbano, che potrà anzi trarre nuovo slancio grazie alla possibilità di installazione di plateatici e da un generale abbellimento del contesto, capace di attrarre visitatori ed allontanare alcuni fenomeni di microcriminalità e disturbo della quiete pubblica che si verificano nelle ore notturne.

L'intervento si inserisce nell'ambito di una strategia di abbellimento del contesto circostante, che passa anche attraverso l'avvenuta installazione di un impianto di illuminazione artistica di Porta Serio ed il recupero dell'ex distributore di benzina attiguo.

A tal fine vengono stanziati 650.000.

12) Attuazione dell'Accordo per la riqualificazione e lo sviluppo dell'ambito della stazione ferroviaria: il sottopasso di Santa Maria

La recente approvazione all'unanimità da parte del Consiglio Comunale di Crema, nonché quella del Consiglio Regionale lombardo, dell'Accordo per lo sviluppo dell'area della stazione ferroviaria ha costituito un passaggio storico nelle vicende amministrative cittadine, costituendo il fondamento del sostegno economico alla realizzazione dell'atteso sottopasso di Santa Maria, coperto con fondi comunali per un importo di 1,3 ml di euro, in un quadro economico complessivo di 4,5 ml ripartito tra Regione Lombardia e RFI, che sarà anche soggetto attuatore dell'intervento.

Il 2019 rappresenterà il periodo di definizione di un accordo attuativo con RFI, affinché si possa procedere al più tardi nel 2020 con la cantierizzazione del progetto definitivo/esecutivo approvato dall'Amministrazione in scadenza di 2018. Ultimi passi prodromici alla realizzazione dell'opera più attesa dai cremaschi negli ultimi cinquant'anni.

POP 2019

1. abbattimento barriere architettoniche	€ 160.000,00
2. Restauro Mura Venete (primo lotto)	€ 250.000,00
3. Interventi serramenti biblioteca	€ 100.000,00
4. Rifacimento piazza mercato	€ 300.000,00
5. Ciclabile campagna	€ 640.000,00
6. Scuola materna Ombriano	€ 170.000,00
7. Scuole elementari	€ 200.000,00
8. Scuole medie	€ 200.000,00
9. Asfaltature	€ 500.000,00

a) "Una città a misura di tutti" è stato il motto e lo spirito che hanno accompagnato diversi interventi già attuati negli anni dall'Assessorato ai Lavori Pubblici, volti a soddisfare il bisogno di una città realmente accogliente ed inclusiva, anche nei confronti delle persone diversamente abili. Interventi di particolare significato ed utilità sono stati realizzati presso il cimitero di Santa Maria della Croce, con creazione di vialetti in pietra sostitutivi della pavimentazione in ghiaia; attraverso l'installazione di giochi dedicati a bambini in carrozzina presso il Campo di Marte ed il parco dell'housing sociale dei Sabbioni; tramite l'installazione di una chiamata semaforica con segnalatore acustico presso i semafori pedonali cittadini.

Tuttavia l'avvio del PEBA - Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche - per questa Amministrazione rappresenta uno sforzo ulteriore di coerenza ed efficacia, che attraverso una puntuale mappatura delle criticità possa orientare ancor meglio le scelte di intervento, definendo le priorità con il neonato Osservatorio sulle Barriere Architettoniche, promosso dall'Amministrazione in sinergia tra gli Assessorati ai Lavori Pubblici e al Welfare.

Una cifra significativa di 160.000 euro sarà messa a disposizione di quanto emergerà dalla suddetta mappatura come priorità di intervento. Si svolgeranno azioni concrete da attuare per l'accessibilità degli spazi urbani e degli edifici ad uso pubblico da parte di persone con ridotte capacità motoria e sensoriale.

Una città difficilmente accessibile, oltre ad essere una città ingiusta, perchè impedisce a molte persone di coltivare le proprie aspirazioni generando frustrazione e isolamento, è da ritenersi anche poco lungimirante, perchè dissipa un bene prezioso come il tempo, compromette la coesione sociale, impedisce ad una parte dei suoi abitanti di dare un contributo diretto e personale alla crescita sociale, e una città inospitale, anche nei confronti dei sempre più numerosi visitatori che hanno amplificato nel recente periodo la vocazione turistica cittadina.

b) Consapevole dell'elevato valore storico monumentale rappresentato dalle fortificazioni veneziane, nell'ottica tanto di una cultura della memoria quanto di promozione territoriale, l'Amministrazione ha affidato l'incarico per l'acquisizione di un Progetto esecutivo volto al consolidamento, recupero e restauro conservativo delle Mura Venete. Il progetto, già consegnato all'Amministrazione, si articola in stralci funzionali, volti a rendere economicamente sostenibile e modulabile nel tempo un intervento complessivo altrimenti gravoso, oltre che a rendere maggiormente probabili finanziamenti derivanti da bandi o strategie di crowdfunding.

I suddetti lotti funzionali sono composti come segue:

- c) Primo lotto: H-L zona via Stazione
- d) Secondo lotto: B-I-L - zona dal Torrion Castello allo sbocco via Borgo San Pietro
- e) Terzo lotto: A-B-C - zona dal Torrion di Porta Serio al Torrion del Castello
- f) Quarto lotto: M-N - recupero Passeggiata dei Bastioni/Sovrapasso via Pesadori
- g) Quinto lotto: R-D - zona Istituto Misericordia
- h) Sesto lotto: D-E - da via Kennedy a via Medaglie d'Oro
- i) Settimo lotto: F-G - zona Campo di Marte.

La ripartizione suddetta non costituisce un elenco di ordine prioritario, il quale discenderà da una valutazione condivisa sia con i progettisti che con le forze consiliari, ricordando come la scorsa consiliatura abbia riconosciuto un sostegno unanime delle forze politiche al progetto in questione.

c) Il presente intervento ha per oggetto la sostituzione dei serramenti esterni dell'edificio ospitante la Biblioteca Comunale.

Parte dei serramenti è già stata oggetto di sostituzione con un precedente appalto. Con il presente intervento si prevede di completare la sostituzione di tutti i serramenti esterni maggiormente pericolosi. La necessità deriva dall'impossibilità di effettuare sugli stessi interventi di manutenzione anche straordinaria, in quanto trattasi di infissi in legno con lastra di vetro singola e di spessore inadeguato.

Tale opera è rivolta anche al contenimento delle emissioni in atmosfera, attraverso il miglioramento delle prestazioni termiche dei nuovi infissi che saranno del tipo vetro-camera di spessore che garantisca valori di trasmittanza molto bassi. Il progetto sarà comunque condiviso con la Soprintendenza al fine di rispettare l'alto grado di valore storico dell'immobile.

d) Il progetto è costituito dalla riqualificazione della pavimentazione dello storico mercato di via Verdi, che si svilupperà nella sua interezza e quindi sottoposto anche alle valutazioni della Soprintendenza.

Per l'anno 2019 si provvederà a dare avvio alle lavorazioni riferite al primo lotto d'intervento.

Il progetto globale intenderà evidenziare gli antichi tratti da cui il progettista si era ispirato per l'attuale composizione architettonica, confermando le attuali funzioni svolte.

E' previsto il rifacimento integrale dell'attuale pavimentazione con l'adeguamento dei sottoservizi presenti e la predisposizione degli allacci necessari.

e) In attuazione di un accordo di programma siglato con il comune di Campagnola Cremasca nel 2007 - il quale ha già realizzato un tratto di ciclabile nel proprio territorio, che si snoda nel versante sud rispetto all'abitato, verso la direzione di Crema, in prossimità della S.P. n.19 - il Comune di Crema intende approfondire il livello progettuale esistente e realizzare il ricongiungimento del tratto citato con l'abitato di S. Stefano.

Il tracciato ipotizzato nel territorio di Crema fiancheggia la citata ex Provinciale in lato est per uno sviluppo complessivo computato fino alla rotatoria di S. Stefano per mt 1.300 circa. Può essere computato un tratto minore di circa mt 200 ed interrompersi all'altezza di via Vairano, per collegarsi all'abitato di S. Stefano attraverso la via comunale interna che si congiunge con via Crocicchio-via Brunelli.

f) In sinergia con l'Assessorato all'Istruzione, l'intervento programmato costituisce il proseguo del primo lotto di lavori eseguito nell'estate 2018, attraverso il rifacimento dell'attuale pavimentazione interna della scuola materna, in cui sono presenti diversi tipi di pavimentazione che comportano anche un andamento non planare, creando forti disagi che giustificano l'intervento di sostituzione degli stessi, nell'ottica del decoro e della sicurezza dei bambini e di ogni fruitore.

Pertanto il progetto ha previsto il rifacimento della pavimentazione mediante la rimozione di quelle esistenti, la formazione dei nuovi piani di calpestio e la successiva posa di nuova pavimentazione.

g-h) Entrambi gli interventi si inseriscono in un piano avviato da alcuni anni di adeguamento degli edifici scolastici di tutti gli ordini di competenza, così da garantire una costante e coerente attività volta a rendere sempre più fruibili e in sicurezza questi edifici dedicati alla coltivazione del nostro futuro. Pertanto, per quanto sopra espresso, si ritiene di dover procedere con interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla riqualificazione del confort e all'aggiornamento degli spazi così da rendere meno disagiata la permanenza degli utenti al proprio interno attraverso interventi di tipo edile-impiantistico che tendano a diminuire la vulnerabilità degli edifici.

i) La volontà programmatica dell'Amministrazione Comunale è di porre in essere tutte le misure necessarie a garantire una maggiore sicurezza viabilistica e limitare al massimo il progressivo deterioramento generale delle pavimentazioni bitumate cittadine.

La manutenzione delle strade cittadine garantisce, inoltre, il decoro urbano, la tutela e la salvaguardia della pubblica e privata incolumità sia essa veicolare che pedonale. Tutti elementi che questa Amministrazione persegue coerentemente da anni.

DELEGHE: SVILUPPO SOSTENIBILE

Ambiente

Commercio



Assessore Geom. Matteo Gramignoli

AMBIENTE

La tutela dell'ambiente resta una priorità per l'Amministrazione, e pertanto si intende agire su diversi fronti, quali:

- la produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- l'azione di prevenzione e di dissuasione in tema di abbandono dei rifiuti o del loro corretto conferimento;
- la sensibilizzazione in merito alle tematiche ambientali;
- gestione delle emergenze e criticità ambientali;
- tutela degli animali;
- gestione delle bonifiche;
- controllo del territorio.

1. Contratto Igiene Ambientale

Dal primo gennaio 2018 è attivo il nuovo contratto di igiene ambientale che prevede oltre ai servizi base, anche dei servizi opzionali ed integrativi indicati dall'Amministrazione Comunale, finalizzati al miglioramento del servizio.

1.1) I risultati che ci si prefigge di raggiungere sono:

a) Economici riduzione dei costi complessivi del servizio a favore dei cittadini;

- realizzazione di impianti sostenibili di selezione e recupero che creano posti di lavoro;

b) Ambientali

- j) riduzione sensibile dei rifiuti prodotti;
- k) massima quantità di rifiuto riciclato come materia seconda;
- l) minima quantità di rifiuto riciclato come fonte energetica termica (incenerimento);
- m) pulizia diffusa del territorio.

c) Qualità della vita

- ✓ Cultura ambientale e del recupero;
- ✓ Partecipazione attiva e responsabilizzazione dei cittadini alla cura del territorio.

1.2) Gli obiettivi del nuovo contratto riguardano:

- 12) Incrementare la percentuale di raccolta differenziata per tutti i Comuni coinvolti;
- 13) Ottimizzazione dei prezzi di smaltimento;
- 14) Azioni dirette di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti;
- 15) Azioni di educazione e rispetto dell'ambiente;
- 16) Investimenti nelle strutture territoriali quali le piattaforme;
- 17) Aumento della autonomia impiantistica territoriale;
- 18) Qualificazione delle piattaforme e del loro miglioramento gestionale;
- 19) Proposta di tecnologie domestiche per il recupero e la riduzione della produzione dei rifiuti;
- 20) Benefici per i cittadini (di qualità del servizio, di qualità del territorio);
- 21) Progetti di diffusione della cultura ambientale e del riciclo nelle scuole;
- 22) Promozione verso i cittadini di comportamenti virtuosi anche attraverso manifestazioni pubbliche, ecc.
- 23) Piano di comunicazione pubblica che consenta in modo stabile un contatto con i cittadini per raccogliere proposte migliorative del servizio, diffondere con gli strumenti anche web la

cultura e l'attenzione all'ambiente, alla riduzione di produzione dei rifiuti, al risparmio energetico, alla conoscenza e diffusione delle migliori pratiche in uso;

24) Sistemi di misura del grado di soddisfazione del servizio.

1.3) Il nuovo contratto di igiene urbana, oltre ai servizi base di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha attivato i seguenti servizi opzionali ed integrativi:

- Agente ambientale;
- Spazzamento Parco Bonaldi;
- Spazzamento festivo – meccanizzato e manuale;
- Pulizia cigli stradali;
- Ritiro ingombranti presso gli edifici comunali;
- Igienizzazione aree;
- Interventi presso proprietà comunali;
- Pulizia strada provinciale (SS415);
- Rifiuti cimiteriali da esumazioni e estumulazioni;
- Raccolta carogne animali;
- Reperibilità servizio neve.

Di seguito vengono specificati alcuni servizi.

a) Gestione del contratto di igiene urbana

La gestione del contratto di igiene urbana definisce un monitoraggio continuo che potrà comportare dei lievi aggiornamenti del PSE (Piano dei Servizi Esecutivo) finalizzati a migliorare ed ottimizzare la qualità del servizio.

Proseguirà la sostituzione dei contenitori per la raccolta differenziata più danneggiati.

b) Agente Ambientale

Prosegue l'esperienza dell'agente ambientale, a totale disposizione del Comune per 38 ore settimanali. L'agente ambientale ha il compito di mappare e verificare la non conformità nel conferimento dei rifiuti e più in particolare di segnalare i rifiuti impropriamente abbandonati.

Si tratta di un operatore di Linea Gestioni incaricato di girare nei vari quartieri della città a bordo di un mezzo per la raccolta dei rifiuti con l'incarico di raccogliere ciò che viene impropriamente abbandonato ma soprattutto di eventuali violazioni di legge e del regolamento comunale di igiene ambientale. Tale agente ha anche la possibilità di effettuare contravvenzioni e multe per contrastare l'abbandono dei rifiuti.

c) Pulizia parco Bonaldi

Proseguiremo con tre pulizie settimanali ad hoc sul parco Bonaldi.

d) Progetto pannolini e pannoloni

Visti i risultati positivi, proseguiamo con questo servizio anche per i prossimi anni, dedicato alle famiglie con anziani a carico e bambini dai 0 ai 3 anni.

e) Pulizia SS Paullese

I risultati ottenuti nel corso del 2018 per quanto riguarda la Pulizia della SS Paullese sono stati incoraggianti e hanno avuto l'effetto sperato. Per questi motivi abbiamo inserito questa attività all'interno del contratto, così da proseguire con gli interventi mensili anche per i prossimi anni.

f) Pulizia SS 591

I risultati positivi ottenuti con la Pulizia della SS Paullese hanno portato alla decisione di attuare questa attività anche per la ex SS 591. Nell'anno 2019 partirà questa attività, che rientrerà all'interno del contratto, così da proseguire con gli interventi mensili anche per i prossimi anni.

g) Contenitori per mozziconi di sigarette

In collaborazione con Linea Gestioni e la Consulta Giovani è nata l'idea di coinvolgere il più possibile la cittadinanza sul tema dell'inquinamento dei mozziconi, invogliando i fumatori a gettare le sigarette direttamente in questi contenitori divisi in due sezioni e dotati di un quesito. Il cittadino inserendo il mozzicone nell'apposita sezione darà una risposta ad una domanda; periodicamente le domande verranno cambiate, per rendere l'iniziativa sempre interessante.

2) Project financing per interventi di efficientamento energetico edifici comunali

Facendo seguito a proposta di project financing pervenuta alla Amministrazione Comunale come modalità per gestire l'appalto calore dei nostri plessi, procederemo nei prossimi mesi a bandire l'idea progettuale pervenuta. Essa va nella direzione di individuare un partner privato che, a fronte della fornitura di energia agli edifici comunali, operi interventi di riqualificazione volti a efficientarne le prestazioni energetiche, dunque a risparmiare i consumi, così ripagando al partner gli interventi eseguiti.

3) Attuazione di misure di prevenzione per il conferimento e l'abbandono dei rifiuti

Al fine di contrastare i comportamenti illegittimi in merito al corretto conferimento e all'abbandono dei rifiuti, oltre che al vandalismo e danneggiamento dei cestini portarifiuti dislocati sul territorio comunale, si è provveduto all'aggiornamento delle precedenti ordinanze in materia, in un'unica ordinanza per favorire le operazioni di prevenzione e controllo ed informare i cittadini sulle corrette modalità di conferimento. Nel 2019 si attiveranno azioni mirate all'osservanza dell'ordinanza.

Si intendono implementare azioni mirate alla riduzione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in collaborazione con la polizia locale utilizzando anche le nuove strumentazioni tecnologiche a disposizione come gli impianti di video-sorveglianza e "fototrappole" ed un maggiore controllo del territorio.

4) Attivazione di misure volte al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata

In collaborazione con il gestore del servizio si vuole coinvolgere gli amministratori dei condomini per migliorare la differenziazione della raccolta avendo riscontrato alcune situazioni di criticità dovute all'errato conferimento dei rifiuti.

Anche per le attività commerciali e produttive si vuole attivare una campagna di sensibilizzazione per il corretto conferimento dei rifiuti in maniera differenziata.

5) Azioni per qualità dell'aria

Ogni anno Regione Lombardia attua misure per il miglioramento della qualità dell'aria. La direttiva regionale esclude dall'attuazione per la città di Crema e l'area Cremasca, sebbene sia a tutti noto come i livelli di inquinamento atmosferico anche nel nostro territorio siano tutt'altro che incoraggianti.

Lo scorso anno, proprio per queste ragioni e con la volontà di mostrare da un lato a Regione Lombardia che una normazione puntuale deve essere emessa anche per il nostro territorio e dall'altro che Crema non voleva sottrarsi dall'adottare regole più stringenti, dando così il proprio piccolo contributo all'impegno per un ambiente migliore, sono stati applicati i dettami che Regione Lombardia ha formulato per l'area metropolitana milanese, le città capoluogo e le città con popolazione superiore ai 30mila abitanti. Questa adozione ha messo in rilievo tutti i suoi limiti e criticità, primo tra tutti quello della regolamentazione del traffico veicolare, non tanto e non solo quello cittadino, ma quello in ingresso in città.

Per questa ragione, l'Amministrazione Comunale ha deciso di sottoporre la questione ai Sindaci dell'Area Omogenea Cremasca, al fine di operare un confronto circa la possibilità di recepire in toto o in parte le disposizioni regionali, con l'obiettivo di attuare la regolamentazione regionale a livello sovra comunale.

6) Giornate Ecologiche

Anche per il 2019 siamo intenzionati ad incrementare maggiormente il numero delle giornate ecologiche, nei vari periodo dell'anno. Verranno attivate le giornate senz'auto, non tanto come deterrente per abbassare il livello di PM10 che, in determinati periodi, si riscontrano in città così come in tutto il territorio provinciale e oltre, ma come strumento di sensibilizzazione e per abituare i cittadini a muoversi senz'auto.

7) Tutela e valorizzazione dei corsi d'acqua

E' nostra intenzione, in stretta collaborazione con il consorzio Dunas, ed i regolatori delle rogge lavorare per migliorare lo "stato di salute" dei canali e delle rogge presenti in città, non solo in ottica di pulizia, ma anche e soprattutto di decoro e di integrazione nel tessuto urbano.

8) EcoAzioni

Dopo i risultati ottenuti negli ultimi anni, abbiamo deciso di stipulare un'apposita convenzione con Fiab (Federazione Amici della Bicicletta) nella quale concordare una serie di azioni, da confermare anche per il 2019. Tra queste il proseguimento delle Ecoazioni con l'obiettivo di estenderle nei quartieri della città, coinvolgimento più cittadini e associazioni possibili.

9) Modulo Casa-Clima

Con l'associazione Sergio e Mariolina Slossel - onlus e l'associazione casaclima network lombardia abbiamo sottoscritto la concessione ad uso gratuito dell'area comunale posta nel parchetto di San

Bernardino, tra via Brescia e via XI febbraio, per la realizzazione di un modulo energeticamente sostenibile certificato casa Clima attraverso anche il coinvolgimento di alcuni degli studenti del Pacioli. La costruzione del modulo inizierà nel 2019 e sarà disponibile per il quartiere e le associazioni e realtà che ne faranno richiesta.

10) Albero della vita

In collaborazione con il Movimento per la vita, l'Associazione CremAmica e l'Istituto Stanga, si è attivata l'iniziativa "Una pianta per ogni bambino nato" per sensibilizzare, i bambini, le famiglie e la comunità in generale, alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla fruibilità del verde cittadino.

11) Regolamento comunale del verde pubblico e privato

In collaborazione con l'Assessorato Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità e Trasporti, si procederà ad avviare il censimento delle essenze arboree comunali, per poterne pianificare la manutenzione e cura. Nel 2019 procederemo tuttavia anche alla redazione del Regolamento del verde pubblico, che intende dettare linee guida anche per la nuova piantumazione e la sostituzione del patrimonio arboreo in tutti quei casi nei quali ci si renda necessario (malattie degli alberi, conclusione del ciclo di vita, sicurezza, necessità di interventi straordinari sul sedime stradale, etc).

12) Oasi felina

Si sta valutando di mettere a disposizione questa interessante realtà attivata nel 2019 anche a qualche comune cremasco in difficoltà nel risolvere alcune situazioni critiche legata al randagismo e all'abbandono di animali mediante l'aggiornamento della convenzione in essere.

13) Censimento Amianto immobili comunali

Si è provveduto ad effettuare la valutazione dell'indice di degrado dell'amianto presente nelle coperture di alcuni immobili di proprietà comunale, in quanto è intenzione dell'Amministrazione programmare l'intera rimozione.

14) Disinfestazione e lotta integrata alle zanzare

Nel 2018 si è potuto mettere in campo opere mirate alla disinfezione, disinfestazione, derattizzazione ed lotta integrata alle zanzare effettuate da una ditta specializzata nei parchi, nelle aree verdi comunali, oltre che presso gli edifici scolastici.

Per l'anno 2019 verranno potenziate le attività di disinfestazione e lotta integrata alla zanzara tigre.

15) Piano controllo e monitoraggio della nutria

La Provincia di Cremona ha emanato un decreto di proroga del Piano Provinciale di controllo della nutria fino al 31/12/2020, per gli operatori di tipo A e B.

Per rafforzare il lavoro svolto degli operatori autorizzati, contro il contenimento ed eradicazione della nutria, si intende in via sperimentale adottare misure contenimento e cattura delle nutrie in alcune zone di elevata criticità.

SVILUPPO TERRITORIALE ED ECONOMICO

Il Comune perseguirà i seguenti obiettivi e metterà in campo le seguenti azioni:

Sostegno all'Associazione Made in Crema

L'Associazione Made in Crema, nata a Settembre 2015 con il supporto di Reindustria, ha lo scopo di sviluppare il settore agroalimentare cremasco attraverso una rete d'impresе di produzione in campo agro zootecnico e alimentare.

L'obiettivo per il 2019, è proseguire quanto iniziato nel corso del 2016 con lo sviluppo di iniziative a geometria variabile, data la varietà rappresentata dalle aziende in termini di: segmento produttivo, interessi di crescita, opportunità commerciali. In particolare l'Associazione punterà su visibilità e promozione che permettano di accrescere la visibilità sul territorio, sviluppando al meglio le iniziative di aggregazione.

In particolare verranno avviate iniziative promozionali, con la valutazione di fattibilità dei seguenti filoni di intervento, identificati come prioritari:

- azioni su eventi locali programmati;
 - 25) fiere
 - 26) GDO
 - 27) società che fanno catering

Progetto STO@ - Bandi di Regione Lombardia per le PMI

Data l'esperienza avviata nel 2016 con adesione al bando di Regione Lombardia (bando per la concessione di contributi per interventi di innovazione in aree urbane con il recupero di spazi sfitti) parteciperemo ai prossimi bandi di Regione Lombardia che abbiano come contenuto la valorizzazione e/o la concessione di contributi per interventi di innovazione a sostegno e rilancio delle attività del commercio in aree urbane.

Mercato agricolo

Proseguirà nel corso del 2019 l'esperienza del mercato agricolo, che dal 20 Marzo 2016 si trova presso l'area del Mercato Pubblico Comunale di Via Verdi e che si effettua con cadenza bisettimanale, la prima e la terza domenica mattina di ogni mese, per un totale di 24 giorni/mercato (oltre ad alcune date extra legate ad eventi straordinari) e che è costituito da un numero massimo di 24 (ventiquattro) posteggi coperti, più n. 4 (quattro) posteggi esterni.

Il mercato è gestito in concessione, per assegnazione ai propri associati, da Associazioni o cooperative di produttori agricoli, in forma singola o consorziata, con un numero di soci non inferiore a 9 (nove), ovvero con le Associazioni professionali maggiormente rappresentative.

Il mercato fondamentalemente intende soddisfare le esigenze dei consumatori, in ordine all'acquisto di prodotti agricoli locali che abbiano un legame diretto con il territorio di produzione e favorire lo sviluppo locale, attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio.

Altra importante funzione è quella di promuovere l'attività di vendita di imprese agricole operanti nell'ambito territoriale del mercato, che si impegnino a rispettare precisi requisiti di qualità e di trasparenza.

Il mercato agricolo è prezioso veicolo per promuovere la conoscenza della cultura rurale e delle produzioni e tradizioni agricole locali, tutelando la qualità della produzione agro-alimentare locale.

Incentivi per l'insediamento di attività produttivi e regolamentazione dello Suap

È nostra intenzione mettere in campo, in raccordo con le associazioni di categoria interessate, alcuni incentivi ed elementi di attrattività che possano creare occasioni di insediamenti di attività produttive nel nostro territorio, puntando l'attenzione soprattutto sulle aree dismesse e gli ambiti di trasformazione inseriti nel Pgt.

A riguardo, è nostra intenzione rivedere alcuni aspetti regolamentari dello Suap, verificando la possibilità di abolire la tassa dei 70 euro per la comunicazione di cessata attività e rimodulare le tariffe delle diverse pratiche che vengono presentate allo Suap.

Relazioni con le associazioni di categoria

Nel 2019 continuerà ad avere un ruolo importante il rapporto con le associazioni di categoria che, sono un'interfaccia essenziale e necessaria per condividere e mettere in campo le azioni e le politiche più utili al commercio e alle sue enormi potenzialità.

Una delle prime esigenze che con le associazioni ci siamo trovati a discutere, che necessita un puntuale aggiornamento, e che è stata affrontata nel corso del 2018 riguarda **la normativa sulla Safety e Security** legata alle iniziative emerse dopo i fatti che hanno coinvolto Torino la scorsa primavera.

Insieme alla Polizia locale e alla questura, il comune ha predisposto adeguata documentazione ed una serie di azioni da mettere in campo per garantire la sicurezza e lo corretto svolgimento delle iniziative, anche quelle di carattere commerciale.

Seguendo la normativa e le linee guida della circolare Gabrielli, data la maturata esperienza nella gestione e organizzazione eventi, si sono raffinate e meglio definite le procedure da seguire; la collaborazione con i Servizi e Uffici coinvolti ha permesso nel corso del 2018 di gettare le basi per un lavoro pienamente coordinato e che proseguirà proficuamente.

Regolamenti utilizzo plateatici

Uno degli obiettivi dell'amministrazione è quello di rivedere il regolamento dell'utilizzo dei plateatici al fine di migliorarne la possibilità di fruizione attraverso una migliore regolamentazione.

PROGETTI DI ATTRATTIVITÀ

In collaborazione con l'Assessorato al Turismo e l'Associazione Pro Loco, lavoreremo per migliorare l'attrattività del territorio attraverso la promozione di iniziative ed eventi che, in questi anni, si sono radicati nel territorio.

Data l'esperienza positiva del 2018, si proseguirà a collaborare con gli organizzatori del Mercato del piccolo antiquariato e vintage e delle Bancarelle di Forte dei Marmi.

Valorizzazione della tradizione gastronomica locale

L'Amministrazione continuerà a sostenere tutte le manifestazioni e le proposte finalizzate a promuovere la tradizione enogastronomica locale con iniziative quali:

- I Mercatini sotto il Torrazzo
- Il pane in Piazza
- La manifestazione Tortelli & Tortelli e la Tortellata Cremasca
- La sagra della Bertolina

A queste si aggiungeranno iniziative e proposte più ampie legate ad altre iniziative di promozione territoriale quali:

- Fiera Art & Ciocc
- Mercati Europei
- Street Food
- Vini e sapori

ALTRO:

Fiera di Santa Maria: Nel 2018 è stato realizzato un progetto legato alle nuove esigenze dettate dalla normativa Safety e Security permettendo di considerare l'edizione 2108 come un test volto al futuro per garantire il rispetto delle nuove norme a tutela degli operatori e della cittadinanza. Si è quindi creato uno schema di lavoro che sarà anche la base per le future edizioni della tradizionale Fiera.

Progetto Natale: questo progetto ha visto la realizzazione di diversi eventi in contemporanea: Fiera di Santa Lucia, Luminarie Natale, Concerto Coro Gospel;

sulla scorta dell'esperienza del 2018, visto il coinvolgimento dei commercianti e visto l'ottimo esito del Progetto, per il triennio 2019 - 2021 l'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di mantenere la regia con la Pro Loco e la Camera di Commercio Industria e Artigiano di Cremona.

Mercato di Via Verdi: è previsto un progetto pluriennale per la riqualificazione del Mercato, in particolare delle pensiline con il rifacimento della pavimentazione una pensilina alla volta e con revisione dell'impianto luci.

Segnaletica commerciale in centro storico: è in progetto un bando di gara per l'apposizione di Segnaletica commerciale all'interno del centro storico di Crema.